

LICEO SCIENTIFICO STATALE
ANTONIO PACINOTTI



PTOF

PIANO
TRIENNALE
DELL'OFFERTA
FORMATIVA

2025-2028

WWW.PACINOTTI.EDU.IT

PACINOTTI
LICEO SCIENTIFICO • CAGLIARI
• 1923 •

LICEO PACINOTTI
VIA LIGURIA, 9
09127 CAGLIARI

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola L.S. "A. PACINOTTI" CAGLIARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9506** del **13/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 15*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 58** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 68** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 76** Moduli di orientamento formativo
- 81** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 96** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 172** Attività previste in relazione al PNSD
- 179** Valutazione degli apprendimenti

183 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

189 Aspetti generali

192 Modello organizzativo

209 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

212 Reti e Convenzioni attivate

221 Piano di formazione del personale docente

231 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

La popolazione scolastica è composta da studenti provenienti da comuni della città metropolitana di Cagliari e da comuni situati nella provincia del Sud Sardegna.

Più del 60% degli studenti iscritti al primo anno ha ottenuto una valutazione alta o eccellente agli Esami di Stato del I ciclo (dato superiore a tutti i riferimenti territoriali). Il target è quindi fortemente favorevole ad un lavoro scolastico orientato sul potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze. Il rapporto studenti docenti garantisce efficacia nelle azioni personalizzate anche se più alto rispetto ai dati locali e nazionali.

La popolazione scolastica iniziale, tuttavia, subisce un calo fisiologico nel primo biennio, per poi stabilizzarsi nel secondo biennio e nell'ultimo anno.

Il numero di studenti in ingresso come exchange students e il numero di studenti interni impegnati in scambi con l'estero è costantemente in crescita. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola è superiore al riferimento provinciale e regionale.

Il contesto di provenienza degli studenti non denota difficoltà sulla base del dato ESCS (status socioeconomico-culturale dello studente), tuttavia la crisi economica crescente del nuovo panorama economico internazionale ha determinato nuove necessità di ordine materiale e di sostegno psicologico.

L'incremento delle richieste di testi in comodato d'uso, le criticità delle famiglie nel gestire il progetto educativo dei figli, le nuove relazioni tra adolescenti che si vanno sviluppando sempre più prepotentemente tramite canali social e chat hanno profondamente mutato il panorama del sistema scolastico, fatto di crescita culturale e di sviluppo armonico della personalità degli adolescenti, del loro progetto di vita e della gestione e risoluzione dei problemi piccoli e grandi. Ne risulta che di una popolazione apparentemente non problematica una parte abbia necessità di supporto in ambito scolastico.

Particolare attenzione è rivolta pertanto a situazioni che richiedono un'accurata programmazione in termini di supporto:

- certificazioni di DSA pervenute in corso d'anno, spesso per studenti del secondo biennio;
- presenza di studenti stranieri residenti che necessitano di acquisire gli strumenti linguistici



- dell'italiano sia in termini di corsi L2 sia di riprogettazione del curriculum;
- organizzazione delle attività extracurricolari in fasce pomeridiane scelte per favorire anche la frequenza degli studenti pendolari;
 - attuazione dei protocolli di ingresso/uscita degli studenti che fanno esperienze all'estero;
 - attuazione dei protocolli di ingresso/uscita degli studenti stranieri che arrivano per scambi culturali;
 - supporto immediato per studenti in ingresso con esiti bassi in uscita dal 1^o ciclo di istruzione per favorire il riallineamento e colmare eventuali fragilità;
 - attuazione di Programmi Formativi Personalizzati per gli studenti atleti.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il Liceo scientifico statale "A. Pacinotti" nasce nel 1923 per effetto della riforma Gentile che istituiva un liceo scientifico per ogni capoluogo di provincia. La sede attuale, situata nelle vicinanze del Parco di Monte Claro, un parco urbano di circa 25 ettari di superficie, risale al 1968.

Attualmente il Liceo, frequentato da circa mille studenti, si articola su due sedi: la sede centrale di via Liguria e la sede succursale di via Brianza, poco distanti l'una dall'altra.

La sede centrale si trova nel quartiere La Vega, area ricca di servizi scolastici e universitari, con asili nido, scuole di ogni ordine e grado, facoltà e istituti universitari, la Casa dello Studente, la "Cittadella della Salute", la Biblioteca provinciale e i campi sportivi del CUS Cagliari. Il quartiere ospita inoltre numerose attività commerciali, uffici pubblici e i Giardini Pubblici, una delle principali aree verdi cittadine. La succursale è situata nel quartiere di Is Mirrionis, uno dei più popolosi della città, caratterizzato da una forte presenza di edilizia residenziale pubblica. Qui si trovano scuole, asili nido, il mercato rionale di via Quirra, l'Ospedale Santissima Trinità, il Parco San Michele, strutture sportive e diverse attività commerciali. Entrambi i quartieri accolgono un elevato numero di studenti fuori sede. Tra i principali stakeholder figurano le facoltà universitarie, il polo museale, la Città Metropolitana e il polo sanitario. Il contesto territoriale, segnato dalle disuguaglianze economiche tipiche della Sardegna, ha spinto la scuola a investire nel comodato d'uso gratuito e nell'attivazione di corsi pomeridiani per il potenziamento delle competenze di base. I plessi sono facilmente raggiungibili grazie ai servizi di trasporto pubblico.

In entrambi i plessi sono stati allestiti ambienti dedicati allo studio e spazi informali di incontro e lettura, con divanetti e pouf disseminati nei vari atri. Questo ha permesso agli studenti di riappropriarsi della socialità, al di là dell'ambito istituzionale dell'aula, dopo il lungo periodo di isolamento dovuto all'emergenza epidemiologica. A tale scopo, la realizzazione della biblioteca diffusa nel precedente triennio è stata completata e incrementata con postazioni di bookcrossing



presenti in tutti i piani degli edifici di entrambe le sedi e sono stati allestiti tavoli con scacchiere e giochi da tavolo, di cui gli studenti usufruiscono regolarmente durante la ricreazione o nelle pause tra le attività antimeridiane e quelle pomeridiane. L'attivazione, inoltre, della biblioteca digitale e della prima rete delle biblioteche innovative della Sardegna, Bibli@jò, ha ulteriormente potenziato le risorse e iniziative di promozione della lettura.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Le due sedi dell'istituto hanno una strutturazione profondamente diversa: molto ampia la sede centrale, con spazi dedicati a parti comuni, laboratori, aule dedicate e impianti sportivi, e la succursale, più raccolta e meno ampia che è andata arricchendosi di laboratori negli ultimi anni ed è stata oggetto di grandi miglioramenti, con la sostituzione dei serramenti esterni, il rifacimento del campo sportivo esterno, la riconversione di alcuni locali in aule didattiche e il rinnovo degli arredi.

Le aule sono in generale in buone condizioni e comunque adatte allo svolgimento delle attività didattiche.

Tutte le aule sono dotate di Monitor Touch di ultima generazione con tecnologia touchscreen e cablate, e la connessione INTERNET è a banda larga ed è stata ulteriormente potenziata.

È stata attuata con successo una politica di rimodernamento delle dotazioni laboratoriali attraverso investimenti interni, l'acquisizione di strumentazioni di laboratorio non obsolete dismesse da altri Enti, la dismissione di apparecchiature obsolete, la riorganizzazione degli spazi e la candidatura a specifici finanziamenti. In quest'ottica, a titolo esemplificativo, si collocano l'allestimento del FABLAB, un laboratorio per la fabbricazione digitale e la prototipazione, dotato di stampanti 3D, laser cutter, plotter etc., e l'acquisto del tavolo Anatomage, tecnologia di visualizzazione anatomica e di dissezione virtuale più avanzata al mondo, che si presenta come un tavolo operatorio digitale a grandezza naturale (1:1) con schermo multi-touch ad alta risoluzione, adottata dalle principali istituzioni mediche e sanitarie, e del Science Bus Wacebo, Laboratorio Scientifico Mobile, un carrello scientifico su ruote, modulare e autonomo, che permette di spostare un laboratorio completo in qualsiasi aula della scuola.

La scuola è molto attiva sul fronte della partecipazione a bandi per finanziamenti dedicati. È in fase di progettazione l'organizzazione degli spazi esterni da adibire anche ad ambienti di studio. È in fase di completamento, invece, l'allestimento dei laboratori e delle aule finanziate dai fondi del PNRR, la cui realizzazione ha subito un rallentamento a causa dei lavori di consolidamento strutturale attualmente ancora in essere nell'edificio della sede centrale di via Liguria. Infine, in entrambe le sedi del liceo sono presenti erogatori di acqua potabile filtrata, a temperatura ambiente e fredda, da cui docenti e studenti possono approvvigionarsi gratuitamente per contribuire ad un ambiente più



sostenibile con la riduzione dei rifiuti di plastica a favore dell'utilizzo di contenitori riutilizzabili. Entrambi i plessi sono funzionali e facilmente raggiungibili. Le barriere architettoniche sono superate da scivoli e/o ascensori. Tutti gli edifici necessitano di manutenzioni negli impianti idrici e nel riscaldamento, a causa dell'età degli impianti. I serramenti interni necessitano di sostituzioni in entrambi i plessi, quelli esterni solo nella sede centrale. La relativa lontananza fra le due sedi viene gestita con la rotazione delle classi sui due caseggiati nel corso dell'anno. Alcune attività laboratoriali sono possibili solo nella sede centrale, che può essere utilizzata anche dalle classi della succursale ma a prezzo dei tempi morti degli spostamenti che incidono sul tempo scuola effettivo. Tutti gli spazi esterni potrebbero essere valorizzati per lo svolgimento di attività ludico ricreative, didattiche, creative e sportive. Nella sede centrale l'aula magna ha necessità di lavori di miglioramento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

L.S. "A. PACINOTTI" CAGLIARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CAPS050007
Indirizzo	VIA LIGURIA 9 CAGLIARI - 09127 CAGLIARI
Telefono	070490337
Email	CAPS050007@istruzione.it
Pec	caps050007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.pacinotti.edu.it
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO

Approfondimento

Le attività didattiche curricolari della scuola sono tutte effettuate in orario antimeridiano, con orario di ingresso dalle 8:10 ed inizio delle lezioni alle 8:20.

La scuola necessita di 2 caseggiati per ospitare tutti i suoi studenti, ubicati non troppo lontani e ben serviti dai mezzi pubblici.

Il criterio di suddivisione degli studenti tra le due sedi si basa su una turnazione trimestrale delle classi che fa sì che ciascuna classe frequenti un terzo dell'anno scolastico nella sede succursale e i rimanenti due terzi presso la sede centrale.

Le turnazioni sono pubblicate all'inizio dell'anno scolastico e sono così strutturate:



- 1° turno dall'inizio delle lezioni fino alla pausa natalizia;
- 2° turno dalla ripresa a gennaio fino all'ultimo venerdì di marzo;
- 3° turno dalla fine del 2° turno fino al termine delle lezioni.

Il sabato, indipendentemente dalla turnazione, tutte le classi con orario settimanale distribuito su 6 giorni frequentano le lezioni presso la sede centrale di via Liguria.

Le classi che effettuano il 3° turno presso la sede staccata riprendono a frequentare nella sede staccata l'anno scolastico successivo. Questo per garantire la progressiva rotazione sui turni in relazione ai diversi periodi dell'anno.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	22
	Disegno	5
	Fisica	2
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Scienze	4
	FABLAB	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
	Diffusa	1
Aule	Magna	1
	Anfiteatro all'aperto	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	2
	Pista per atletica rettilinea da 100 m	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3



PC e Tablet presenti in altre aule	70
Grandi pannelli interattivi	4

Approfondimento

Negli ultimi anni, grazie anche ai finanziamenti del PNRR, è stata avviata un'idea di scuola basata su un ripensamento degli ambienti scolastici, orientata verso lo "stare bene" a scuola, con una visione che supera il modello tradizionale fatto di banchi, aule e corridoi e definisce nuovi assetti che coinvolgono l'intera comunità scolastica e rende organici alla didattica e alla vita scolastica quegli spazi, un tempo semplicemente "di servizio", come atri, corridoi, scale, etc.

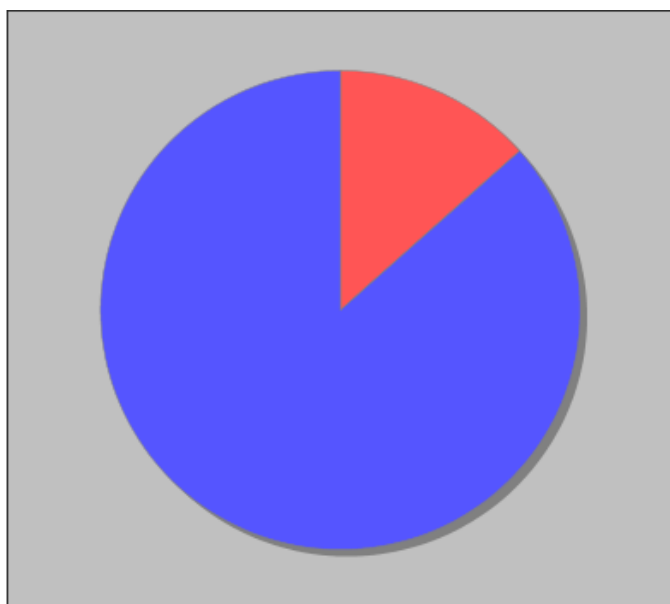


Risorse professionali

Docenti	99
Personale ATA	27

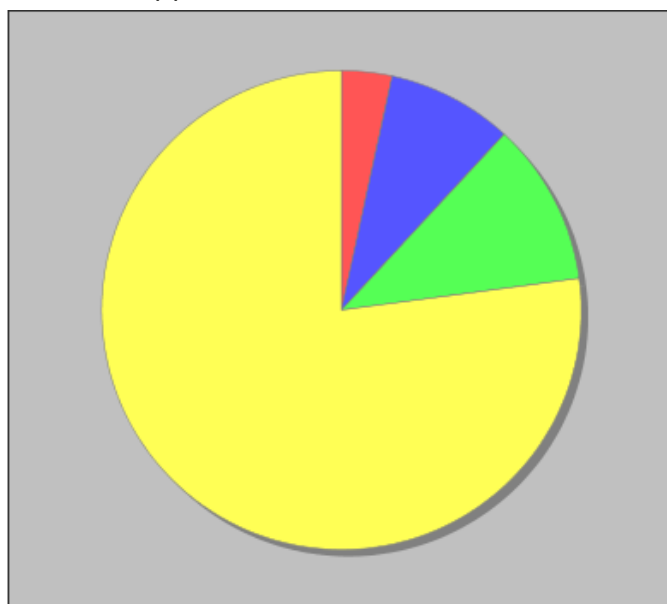
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 18
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 116

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 91



Aspetti generali

Il Liceo scientifico "Antonio Pacinotti" è andato consolidando nel corso degli anni un assetto stabile nella definizione di una propria strategia pluriennale, tenendo conto della propria storia, delle tradizioni dell'istituto e di uno sguardo sempre attento all'evoluzione della società, senza rinnegare i valori solidi del sistema di istruzione pubblico nazionale.

La scuola si pone come obiettivo prioritario quello di consentire ai propri studenti di inserirsi organicamente nella società civile attraverso la loro identità di cittadini e di studenti. Questo passa attraverso l'acquisizione di competenze che consentano loro di poter sviluppare una professionalità definita, adattabilità alle circostanze lavorative e di vita e di inserirsi positivamente nel contesto sociale.

Negli ultimi anni si è incentivata l'apertura internazionale quale pilastro strategico per una formazione completa, essenziale affinché gli studenti sviluppino una mentalità globale e operino efficacemente in contesti multiculturali. Questa visione è integrata nel PTOF e si realizza tramite iniziative sistematiche.

La scuola partecipa attivamente ai programmi UE, in particolare Erasmus+, vantando expertise nella gestione di progetti di mobilità e cooperazione transnazionale. Questi programmi offrono a studenti e personale l'opportunità di:

- Sperimentare modelli didattici innovativi;
- Migliorare significativamente le competenze linguistiche;
- Partecipare a scambi e collaborazioni tematiche;
- Sviluppare soft skills cruciali come problem solving e adattabilità.

L'obiettivo finale è formare cittadini del mondo attivi, consapevoli e responsabili. La scuola si impegna a coltivare senso critico e giustizia, preparando i giovani ad affrontare le sfide globali (es. sostenibilità, diritti umani) con competenza, etica e apertura mentale, riconoscendo l'interdipendenza tra i popoli.

Parallelamente, per consolidare e certificare le competenze linguistiche acquisite, l'Istituto offre agli studenti la possibilità di seguire i corsi per l'ottenimento di certificazioni linguistiche ufficiali e riconosciute a livello internazionale. Questo percorso formativo è specificamente strutturato per livelli intermedi (B1/B2) fino ai livelli avanzati (C1/C2) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), assicurando che gli studenti possiedano un vantaggio competitivo significativo per l'accesso all'università e per il loro futuro ingresso nel mondo del lavoro, in Italia e all'estero.



Questi gli elementi utilizzati nella programmazione:

- Valutazione di sistema e delle esigenze formative, emerse dalle osservazioni dirette da parte del corpo docente sia dai questionari rivolti agli stakeholder;
- Esiti del rapporto di autovalutazione;
- Organico dell'autonomia;
- Obiettivi formativi prioritari, previsti dalla Legge n. 107/2015 e indicazioni offerte dai D.lgs. 62/2017 e 66/2017.

Queste le priorità strategiche in termini di strutture:

- Incrementare e aggiornare il proprio patrimonio di strumentazioni informatiche;
- Ammodernare i laboratori già in essere;
- Realizzare nuovi laboratori tecnologico/informatici.

Queste le priorità strategiche in termini di esiti degli studenti:

- Scelte consapevoli e competenti riguardo al futuro formativo e professionale;
- Riallineamento al termine del primo biennio nelle competenze di base nei 4 assi didattici;
- Autonomia del pensiero e capacità di analisi e sintesi nei 4 assi didattici;
- Competenze base di cittadinanza digitale.

Queste le priorità strategiche in termini di strutturazione dei percorsi:

- Incremento dei percorsi formativi-orientanti in uscita (curvature);
- Acquisizione di certificazioni linguistiche;
- Acquisizione di certificazioni informatiche;
- Potenziamento nell'area matematico-scientifica;
- Potenziamento nell'area umanistica;
- Aggiornamento continuo nell'ambito valutazione e curricolo con proposte di ampliamento dell'offerta formativa;
- Curricolo verticale con la realizzazione di percorsi laboratoriali con la scuola sec. di I grado;
- Curricolo di educazione civica con incluso il curricolo di cittadinanza digitale;
- Consolidamento/arricchimento delle competenze disciplinari e trasversali;
- Benessere, inclusione e contrasto alla dispersione scolastica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Favorire il miglioramento del successo scolastico degli studenti e delle studentesse del liceo

Traguardo

Diminuzione degli studenti con sospensione del giudizio (soprattutto quelli con insufficienze in più di 2 discipline) nel primo biennio: riduzione di almeno il 2% rispetto all'ultimo dato. Diminuzione dei trasferimenti in uscita in corso d'anno scolastico nel primo e nel secondo biennio: riduzione di almeno il 2% rispetto all'ultimo dato.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti che si collocano ai livelli più bassi e, per la prova di matematica del grado 13, allineare l'esito al dato rilevato a livello nazionale.

Traguardo

Ridurre di almeno il 2% la percentuale di studenti che non raggiungono livelli accettabili nelle prove standardizzate e raggiungere il punteggio medio della prova di matematica ottenuto dagli studenti dell'ultimo anno a livello nazionale.



● Competenze chiave europee

Priorità

Preparare gli studenti alle competenze richieste dalla società contemporanea, anche promuovendo l'innovazione metodologica attraverso la diffusione, la sperimentazione e la condivisione sistematica di pratiche didattiche all'interno del corpo docente

Traguardo

Entro il triennio certificare le competenze digitali di almeno il 10% degli studenti e coinvolgere almeno il 50% del corpo docente in processi sistematici di condivisione e sperimentazione di metodologie didattiche innovative, supportati dall'allestimento di ambienti di apprendimento flessibili e tecnologicamente avanzati



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: STABILITÀ ED EQUILIBRIO PER RAGGIUNGERE IL SUCCESSO FORMATIVO**

Il percorso ha l'obiettivo di garantire la piena inclusione di tutti gli studenti e il benessere a scuola, soprattutto degli studenti in ingresso anche con il supporto da parte degli studenti delle classi del secondo biennio e dell'ultimo anno. Contenere il fenomeno dell'ansia da prestazione, riducendo il numero di studenti che segnalano situazioni di disagio dovute all'ansia, e insegnare a gestire le frustrazioni causate dalla delusione per il mancato raggiungimento delle proprie aspettative sono ormai divenute delle esigenze educative irrinunciabili e la scuola non può esimersi dal promuovere un modello educativo che coniughi il successo scolastico con la stabilità interiore, offrendo strumenti concreti per trasformare le sfide emotive in opportunità di crescita e realizzazione personale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Favorire il miglioramento del successo scolastico degli studenti e delle studentesse del liceo

Traguardo

Diminuzione degli studenti con sospensione del giudizio (soprattutto quelli con insufficienze in più di 2 discipline) nel primo biennio: riduzione di almeno il 2% rispetto all'ultimo dato. Diminuzione dei trasferimenti in uscita in corso d'anno scolastico nel primo e nel secondo biennio: riduzione di almeno il 2% rispetto all'ultimo dato.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti che si collocano ai livelli più bassi e, per la prova di matematica del grado 13, allineare l'esito al dato rilevato a livello nazionale.

Traguardo

Ridurre di almeno il 2% la percentuale di studenti che non raggiungono livelli accettabili nelle prove standardizzate e raggiungere il punteggio medio della prova di matematica ottenuto dagli studenti dell'ultimo anno a livello nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Preparare gli studenti alle competenze richieste dalla società contemporanea, anche promuovendo l'innovazione metodologica attraverso la diffusione, la sperimentazione e la condivisione sistematica di pratiche didattiche all'interno del corpo docente

Traguardo

Entro il triennio certificare le competenze digitali di almeno il 10% degli studenti e coinvolgere almeno il 50% del corpo docente in processi sistematici di condivisione e sperimentazione di metodologie didattiche innovative, supportati dall'allestimento di ambienti di apprendimento flessibili e tecnologicamente avanzati

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Ampliare l'offerta formativa curricolare del primo biennio al fine di consolidare le competenze di base nelle discipline di indirizzo

Promuovere, in continuità con il precedente triennio, attività extracurricolari di recupero, riallineamento e potenziamento

Progettare attività di supporto allo studio della matematica, anche peer to peer effettuate con la supervisione dei docenti della disciplina

○ **Ambiente di apprendimento**

Allestire e rendere fruibili i laboratori, mobili e non, in entrambe le sedi del liceo

Diventare centro formativo autorizzato a rilasciare certificazioni informatiche, riconosciute a livello nazionale e internazionale

Favorire l'uso degli ambienti di apprendimento flessibili, presenti in entrambe le sedi del liceo, per valorizzare le attività di cooperative learning e la peer education

Progettare momenti comuni di aggregazione per gli studenti

○ **Inclusione e differenziazione**



Introdurre un sistema di rilevazione formalizzato delle situazioni di disagio tra gli studenti

Promuovere il supporto dei nuovi iscritti da parte degli studenti del triennio per favorirne l'inserimento e il benessere a scuola

Imparare a gestire le frustrazioni causate dalla delusione per il mancato raggiungimento delle proprie aspettative utilizzandole come stimolo per migliorarsi

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un repository accessibile ai docenti del liceo per condividere materiali e buone pratiche

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Rilevare in modo sistematico e strutturato i fabbisogni formativi dei docenti

Attivare corsi di formazione per i docenti sulle metodologie didattiche innovative con l'uso degli strumenti e degli ambienti di apprendimento realizzati

Attività prevista nel percorso: Pacinottino per un giorno,



pacinottino per sempre!

Descrizione dell'attività	<ul style="list-style-type: none">• Rilevazione e monitoraggio delle situazioni di disagio tra gli studenti attraverso un questionario online da proporre all'inizio e alla fine di ogni anno scolastico;• Attivazione di uno sportello di ascolto per gli studenti che mostrano ansia da prestazione;• Attività di formazione/informazione per imparare a gestire le frustrazioni causate dalla delusione per il mancato raggiungimento delle proprie aspettative utilizzandole come stimolo per migliorarsi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Dirigente scolastico Collaboratori del DS Funzione strumentale area Inclusione
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Diminuzione dei trasferimenti in uscita nel primo e nel secondo biennio;• Riduzione del numero di studente che segnala situazioni di disagio;• Miglioramento della capacità di gestione dell'ansia e dell'emotività;



- Miglioramento dei risultati scolastici.

Attività prevista nel percorso: Gli Angeli del Pacinotti

Descrizione dell'attività	Sempre più spesso nella fase iniziale dell'anno scolastico vengono segnalati casi di disagio e malessere, originati da episodi vissuti in ambito scolastico e non, che impediscono agli studenti di vivere con serenità i momenti di socializzazione a scuola (fase di ingresso nei locali scolastici, ricreazione, fase di uscita dalla classe e più in generale dalla scuola). Sebbene si tratti di paure che non sono connesse a situazioni verificatesi nella nostra scuola, queste sensazioni impediscono agli studenti coinvolti la frequenza regolare delle lezioni. Al fine di supportare questi studenti e facilitare loro la familiarizzazione con l'ambiente scolastico, saranno coinvolti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno che, come "Angeli custodi", diverranno figure di riferimento che daranno sostegno e senso di protezione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Responsabile	Dirigente scolastico Collaboratori del DS Funzione strumentale area Inclusione Docente orientatore Referente FSL
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Favorire l'inclusione;



- Migliorare il benessere a scuola;
- Promuovere la socializzazione e il supporto tra pari.

● **Percorso n° 2: FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO**

Il percorso ha la finalità di promuovere la formazione del personale scolastico, di favorire l'apprendimento collettivo, l'innovazione metodologica, lo sviluppo delle competenze professionali e metodologiche e il miglioramento continuo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Favorire il miglioramento del successo scolastico degli studenti e delle studentesse del liceo

Traguardo

Diminuzione degli studenti con sospensione del giudizio (soprattutto quelli con insufficienze in più di 2 discipline) nel primo biennio: riduzione di almeno il 2% rispetto all'ultimo dato. Diminuzione dei trasferimenti in uscita in corso d'anno scolastico nel primo e nel secondo biennio: riduzione di almeno il 2% rispetto all'ultimo dato.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Ridurre la percentuale di studenti che si collocano ai livelli più bassi e, per la prova di matematica del grado 13, allineare l'esito al dato rilevato a livello nazionale.

Traguardo

Ridurre di almeno il 2% la percentuale di studenti che non raggiungono livelli accettabili nelle prove standardizzate e raggiungere il punteggio medio della prova di matematica ottenuto dagli studenti dell'ultimo anno a livello nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Preparare gli studenti alle competenze richieste dalla società contemporanea, anche promuovendo l'innovazione metodologica attraverso la diffusione, la sperimentazione e la condivisione sistematica di pratiche didattiche all'interno del corpo docente

Traguardo

Entro il triennio certificare le competenze digitali di almeno il 10% degli studenti e coinvolgere almeno il 50% del corpo docente in processi sistematici di condivisione e sperimentazione di metodologie didattiche innovative, supportati dall'allestimento di ambienti di apprendimento flessibili e tecnologicamente avanzati

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Allestire e rendere fruibili i laboratori, mobili e non, in entrambe le sedi del liceo



Favorire l'uso degli ambienti di apprendimento flessibili, presenti in entrambe le sedi del liceo, per valorizzare le attività di cooperative learning e la peer education

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un repository accessibile ai docenti del liceo per condividere materiali e buone pratiche

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Rilevare in modo sistematico e strutturato i fabbisogni formativi dei docenti

Attivare corsi di formazione per i docenti sulle metodologie didattiche innovative con l'uso degli strumenti e degli ambienti di apprendimento realizzati

Attività prevista nel percorso: Rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

Descrizione dell'attività

Rilevazione e monitoraggio dei fabbisogni formativi del personale docente dell'istituto attraverso questionari online da proporre nel mese di settembre e nel mese di giugno di ogni anno scolastico.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente scolastico Funzione strumentale area Valutazione
Risultati attesi	Promuovere la formazione del personale scolastico e aggiornare il piano annuale di formazione del personale docente in coerenza con i fabbisogni reali rilevati.

Attività prevista nel percorso: Comunità di pratiche

Descrizione dell'attività	Utilizzando gli strumenti e le applicazioni della piattaforma Google Workspace adottata dall'istituto saranno realizzati due archivi digitali, uno per il personale docente e l'altro per il personale ATA, articolati in ambiti tematici in cui saranno condivisi materiali didattici (schede, mappe, presentazioni, relazioni, questionari, prove di verifica, etc.) prodotti dai docenti e tecnici (vademecum, istruzioni operative e linee guida) prodotti dal personale tecnico e amministrativo, che consentano al personale in servizio nell'istituto di acquisire le competenze professionali adeguate al proprio ruolo di appartenenza e al contempo svolgere le attività di competenza con un maggior livello di autonomia.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA



Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente scolastico Collaboratori del DS Animatore digitale
Team per l'innovazione digitale

Risultati attesi

- Condivisione e diffusione di materiali e buone pratiche;
- Apprendimento collettivo e miglioramento continuo;
- Promozione dell'innovazione;
- Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti;
- Ulteriore riduzione della variabilità tra le classi.

Attività prevista nel percorso: Laboratori sul campo

Descrizione dell'attività

Si prevede di realizzare corsi di formazione per i docenti sulle competenze digitali e sulle metodologie didattiche innovative con l'uso degli strumenti e degli ambienti di apprendimento/laboratori presenti nelle due sedi dell'istituto.

Più precisamente, i percorsi formativi saranno dedicati:

- alla gestione didattica e tecnica dei laboratori, degli ambienti di apprendimento innovativi e delle strumentazioni tecnologiche in possesso dell'Istituto;
- alle metodologie didattiche innovative connesse con l'utilizzo delle tecnologie per l'insegnamento e l'apprendimento;
- alle pratiche innovative di verifica e valutazione anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali;
- alle tecnologie digitali;
- alle competenze digitali;

per una completa innovazione didattica con un approccio pratico.



Inoltre, la scuola si propone di divenire centro formativo autorizzato a rilasciare certificazioni informatiche, riconosciute a livello nazionale e internazionale.

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile Dirigente scolastico Collaboratori del DS Animatore digitale
Team per l'innovazione digitale

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze professionali e metodologiche dei docenti;
- Innovazione didattica;
- Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti;
- Sviluppo e certificazione delle competenze digitali degli studenti e del personale scolastico;
- Ottimizzazione della fruizione dei laboratori e degli ambienti di apprendimento innovativi presenti nell'istituto e realizzati anche con i fondi del PNRR.

● **Percorso n° 3: LA SCUOLA COME COMUNITÀ DI APPRENDIMENTO**

Il percorso mira a potenziare il curricolo d'istituto al fine di consolidare le competenze di base degli studenti, soprattutto nelle discipline di indirizzo, e fornire supporto allo studio, anche valorizzando le attività peer to peer.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il miglioramento del successo scolastico degli studenti e delle studentesse del liceo

Traguardo

Diminuzione degli studenti con sospensione del giudizio (soprattutto quelli con insufficienze in più di 2 discipline) nel primo biennio: riduzione di almeno il 2% rispetto all'ultimo dato. Diminuzione dei trasferimenti in uscita in corso d'anno scolastico nel primo e nel secondo biennio: riduzione di almeno il 2% rispetto all'ultimo dato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti che si collocano ai livelli più bassi e, per la prova di matematica del grado 13, allineare l'esito al dato rilevato a livello nazionale.

Traguardo

Ridurre di almeno il 2% la percentuale di studenti che non raggiungono livelli accettabili nelle prove standardizzate e raggiungere il punteggio medio della prova di matematica ottenuto dagli studenti dell'ultimo anno a livello nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ampliare l'offerta formativa curricolare del primo biennio al fine di consolidare le competenze di base nelle discipline di indirizzo

Promuovere, in continuità con il precedente triennio, attività extracurricolari di recupero, riallineamento e potenziamento

Progettare attività di supporto allo studio della matematica, anche peer to peer effettuate con la supervisione dei docenti della disciplina

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'uso degli ambienti di apprendimento flessibili, presenti in entrambe le sedi del liceo, per valorizzare le attività di cooperative learning e la peer education

Progettare momenti comuni di aggregazione per gli studenti

Attività prevista nel percorso: Iniziamo con il passo giusto!

Descrizione dell'attività

Si prevede di mantenere sia l'ampliamento dell'offerta formativa curricolare con l'inserimento di un'ora di matematica e un'ora di scienze nelle due classi del primo biennio, sia di



attivare corsi di riallineamento e di recupero sin dai primi mesi dell'anno scolastico per favorire l'inserimento degli studenti in ingresso al II ciclo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Estensione del tempo scuola

Responsabile

Dirigente Scolastico Collaboratori del DS Docenti dell'organico dell'autonomia

Risultati attesi

- Riduzione dei trasferimenti in uscita nel primo biennio;
- Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso nelle discipline di indirizzo;
- Miglioramento dei risultati scolastici.

Attività prevista nel percorso: Studiamo insieme

Descrizione dell'attività

Si prevede di attivare, in continuità con il triennio precedente, sportelli didattici di supporto allo studio accessibili dagli studenti in difficoltà in orario pomeridiano.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico Collaboraotri del DS Docenti dell'organico dell'autonomia
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Riduzione dei trasferimenti in uscita nel primo e nel secondo biennio;• Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso nelle discipline di indirizzo;• Acquisizione di un metodo di studio efficace;• Miglioramento dei risultati scolastici;• Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.

Attività prevista nel percorso: La scuola come Campus

Descrizione dell'attività

Si intende favorire un'idea di scuola come luogo di crescita, di valorizzazione ma anche di socializzazione, promuovendo l'uso degli ambienti, degli spazi e delle risorse strumentali della scuola in orario pomeridiano per attività di studio, individuale e di gruppo, per allenamenti in vista della partecipazione a campionati e concorsi, etc., anche con la supervisione del



personale scolastico.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2028

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile Dirigente scolastico Collaboratori del DS Funzioni strumentali

Risultati attesi

- Riduzione dei trasferimenti in uscita nel primo e nel secondo biennio;
- Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso nelle discipline di indirizzo;
- Acquisizione di un metodo di studio efficace;
- Miglioramento dei risultati scolastici.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi che caratterizzano il PTOF per il triennio 2025-2028 sono riferiti ai seguenti ambiti:

- Pratiche di insegnamento e apprendimento;
- Pratiche di valutazione;
- Contenuti e curricoli;
- Adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica;
- Sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

1. Migliorare la diffusione della sperimentazione ClasseDigitale 3.0, espandendola ad almeno 4 sezioni nel prossimo triennio;
2. Migliorare la diffusione della metodologia del debate (dibattito), finalizzata all'acquisizione delle competenze trasversali (life skill) e curricolari, attraverso la destrutturazione di alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il cooperative learning e la peer education, non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.
3. Utilizzo più diffuso della metodologia della flipped classroom: il tempo a casa dedicato all'acquisizione di informazioni, mentre il tempo a scuola utilizzato per attività di tipo laboratoriale.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

1. Miglioramento nelle valutazioni di sistema, prove INVALSI di grado 10 e 13 e prove interne per classi parallele, attraverso la varietà delle metodologie afferenti alla didattica innovativa (cooperative learning, peer tutoring, debate, flipped classroom, mastery learning) o comunque attraverso l'adozione di metodologie efficaci per valorizzare le intelligenze multiple;
2. Realizzazione di prove comuni per la certificazione delle competenze al termine dell'assolvimento dell'obbligo scolastico, realizzate a cura dei singoli docenti su indicazione dei singoli dipartimenti da svolgersi nelle ultime 2 settimane del mese di maggio.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

1. Realizzazione di aule tematiche e loro utilizzo. L'azione sarà prima sperimentata nella sede succursale che ospita 20 classi, più gestibili nell'ottica della sperimentazione;
2. Realizzazione di spazi attrezzati per lo studio autonomo, per l'ampliamento della dimensione dell'aula nell'ottica della Classe 3.0 (o 4.0) con la destrutturazione della separazione aula-spazi di percorrenza/pertinenza;
3. Creazione di spazi laboratoriali avanzati, con il superamento del concetto di laboratori settoriali.

Sperimentazioni

- Iniziative innovative (art. 11 DPR 275/1999)
Denominazione iniziativa innovativa
BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA
Decreto ministeriale di autorizzazione dell'iniziativa



D.M. 180 del 05/09/2024

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- Il ciclo di istruzione - Curvatura

Denominazione

Curvatura informatica

Descrizione

Curvatura informatica

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

CURVATURA BIOMEDICA

Il progetto, autorizzato nella sua ultima edizione dal D.M. 180/2024, ha rappresentato un primo passo verso l'orientamento attivo alle discipline biomediche, attraverso lezioni teoriche, svolte dai docenti Biologi appartenenti all'Istituzione scolastica e medici individuati con la collaborazione dell'Ordine professionale provinciale (OMeCa nello specifico) e approcci di tipo pratico al lavoro in ambito sanitario. Secondo uno schema messo a punto dalla scuola capofila, il Liceo "Da Vinci" di Reggio Calabria, il percorso si articola in 4 unità didattiche da 10 ore per ciascuno dei 3 anni scolastici. Per ciascuna unità didattica sono previste 9 ore di lezione, 1 ora dedicata ad un test conclusivo mentre le altre 10 ore previste sono dedicate alle attività pratiche (orientativamente 2,5 ore per ciascuna unità didattica). Il monte ore annuale è pari a 50.

Sono ammessi all'annualità successiva tutti gli studenti che abbiano effettuato tutti i 4 test previsti, riportando un esito positivo.

Un comitato scientifico di cui fa parte il Dirigente Scolastico, il referente del progetto e un rappresentante dell'Ordine dei Medici coopera per mettere a punto l'attuazione della sperimentazione.

Il progetto si propone non solo di rafforzare il curriculum degli studenti con riferimento alla



biologia, ma anche di fornire un approccio più simile all'organizzazione delle lezioni e dello studio in ambito universitario con la doppia funzione sia di confermare le scelte degli studenti, ma anche di ri-orientare nel caso in cui lo studente realizzi che lo studio approfondito delle discipline biomediche non sia in realtà quello ipotizzato.

LICEO MATEMATICO

Il "Liceo Matematico" è un progetto di sperimentazione didattica che arricchisce il normale curriculum con ore aggiuntive dedicate all'approfondimento della Matematica con attività multidisciplinari. L'iniziativa, nata dalla collaborazione tra Scuola e Università, mira a potenziare la Matematica, esplorare i suoi collegamenti con altre materie come Fisica, Informatica, Arte, Letteratura, Storia e Filosofia. Si cerca quindi di mostrare i legami tra la Matematica e le altre discipline, anche umanistiche, per una formazione culturale più completa con l'obiettivo di sviluppare le competenze critiche e la capacità di ricerca. Le attività vengono svolte con un approccio pratico e di laboratorio. Il Liceo Matematico non è pensato per studenti eccellenti in matematica o bisognosi di recupero, ma piuttosto per coloro che desiderano esplorare le connessioni tra la cultura scientifica e quella umanistica e che sono interessati ad approfondire lo studio delle discipline scientifiche con il desiderio di scoprire le profonde connessioni tra il sapere umanistico e il sapere scientifico.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

- Ampliamento dell'offerta formativa: per le classi del biennio è previsto l'inserimento di un'ulteriore ora di matematica e di un'ulteriore ora di scienze nel quadro orario.
- Possibilità di scelta per le famiglie, nella fase di iscrizione, dell'articolazione oraria su cinque giorni che prevede un massimo di 6 ore giornaliere di lezione.
- Classi digitali: un ambiente di apprendimento innovativo in cui gli studenti lavorano in rete con i tablet iPad e con libri digitali.
- Curvatura informatica: un percorso triennale gestito in cooperazione con la facoltà di Matematica e Informatica dell'Università di Cagliari;



- Curvatura SPEG (Socio Politico Economico Giuridica): un percorso didattico triennale aggiuntivo per gli studenti del triennio, che vede partecipare un gruppo di studenti appartenenti alle classi terze. Il percorso di studi integra, nel contesto imprescindibile dell'educazione a una cittadinanza responsabile e attiva, la formazione scientifico-umanistica con gli strumenti di comprensione della realtà economico-giuridica.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado
- Un'ora aggiuntiva di lezione tutti i giorni

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Personalizzazione dei talenti
- Sviluppo delle competenze digitali
- Workshop settimanali



Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER SCELTE ELETTIVE (ELETTIVE CURRICULUM)

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- MAKERSPACE SCOLASTICI
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La scuola: tanti strumenti, un solo spartito

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si pone come obiettivo quello di accompagnare questo Liceo in questa ulteriore fase di transizione, funzionale alla rivisitazione degli ambienti scolastici, con la trasformazione della loro destinazione d'uso secondo un nuovo approccio didattico-relazionale. A partire da caseggiati studiati secondo un modello didattico non più adeguato alle nuove esigenze pedagogico-sociali, le cui dotazioni in termini di arredi e di corredo tecnologico non sono riproponibili in una società del vivere e del sapere profondamente mutata, si intende costruire un sistema che veda superato il concetto tradizionale di aula, inteso come "luogo chiuso", per ampliare il concetto di luogo di apprendimento il caseggiato scolastico nella sua interezza. I finanziamenti del PNRR, unitamente al PNDS, PA 2026 e ad altre risorse economiche a carattere locale stanno fornendo alle scuole le risorse economiche per trasformare in toto o in parte le infrastrutture scolastiche adattandole alle nuove esigenze della didattica, che oltre a nuovi spazi intenda sfruttare le potenzialità delle nuove tecnologie. Questo percorso evidentemente non intende rinnegare tutte le buone pratiche già poste in essere, le trasformazioni pazientemente realizzate con un approccio "per lotti", ma intende superare la dicotomia didattica tradizionale



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

vs didattica innovativa, laddove invece si debba parlare solo di didattica "efficace". Se la situazione pandemica ha de facto imposto a tutto il sistema delle singole scuole ad apprendere ed utilizzare le strutture informatiche per dare continuità a quanto fino ad allora realizzato con attività in presenza, la grande sfida si è spostata oggi a saper realizzare un mix tra pratiche in presenza/ online, strumentazioni più tradizionali/ avanzate in un continuum che renda contenuti ed azioni più efficaci ed appealing per gli studenti. In sintesi nuovi ambienti classe vogliono esser in grado di rimotivare, per quanto possibile possibile, i docenti nel rinnovarsi nei modi di presentare, plasmare e trasmettere interesse per le specifiche discipline in un mondo di studenti che si esprime ed interfaccia con modalità e strumenti che non quelli propri di molti fra i docenti. Questo Liceo ha già iniziato negli anni pre pandemia a lavorare in modo sperimentale da una applicazione al mondo della tecnologia della EBE (evidence based education) che conduca a stabilizzare e consolidare buone pratiche supportate dalla loro provata efficacia.

Importo del finanziamento

€ 243.361,24

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	30.0	0

● Progetto: Costruiamo la città dei saperi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del



futuro

Descrizione del progetto

Il progetto si pone come obiettivo, in piena sinergia con l'Azione 1 - Next generation class, quello di accompagnare questo Liceo in una ulteriore transizione verso una scuola che, arricchita di laboratori volti verso gli aspetti professionalizzanti dell'educazione, permettano di ampliare l'offerta formativa dell'istituto con percorsi curricolari, extracurricolari con il supporto anche ai PCTO. L'obiettivo ultimo è quello di interagire tra i percorsi legati alle Indicazioni per i Licei con tutte quelle ulteriori esperienze che, attraverso l'acquisizione di competenze digitali, possano orientare al lavoro gli studenti e portarli a conoscere da vicino le realtà effettive degli ambienti professionali. Appare evidente che la vocazione naturale di questo Liceo scientifico ordinamentale sia quella di costruire un set di saperi che diano ai propri studenti in uscita la possibilità di proseguire gli studi attraverso l'offerta formativa dei corsi di laurea ma anche degli ITS, senza escludere un primo inserimento nel mondo del lavoro che per i nostri studenti rappresenta solo il 10/12% dei maturati. Ed allora questi nuovi laboratori avanzati, con la loro nuova concezione degli spazi entro cui si articolano, con strumentazioni tecnologicamente al passo con i tempi e ecosostenibili, fruibili con modalità di lavoro flessibili sulla base delle esigenze concrete e specifiche di insegnamento dei singoli docenti, saranno i luoghi ideali per sviluppare contenuti al passo dei tempi curvati sul mondo che verrà in cui gli studenti si collocheranno nel loro progetto di vita. Il progetto sarà teso principalmente all'ulteriore implementazione di nuove tecnologie, partendo dalle ottime e diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai precedentifinanziamenti PON e PNSD: si riutilizzeranno gli arredi già presenti, in quanto già flessibili e che permettono la rimodulazione del setting delle aule e dei laboratori anche di ora in ora, integrandoli con quelle strutture mobili che consentiranno l'adeguamento degli spazi a setting funzionali alle attività da svolgere. Vogliamo inoltre puntare al superamento del laboratorio unico per "discipline", per creare spazi tecnologici flessibili e multifunzionali.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Stem: in viaggio verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Lo spazio identificato è un locale rettangolare di circa 70mq, attiguo al laboratorio di fisica e molto luminoso. La forma della stanza non pone vincoli sul posizionamento dell'arredo e della dotazione tecnologica. Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM dedicate a gruppi limitati di studentesse. Con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali, estendibili in tutte le classi della scuola. L'obiettivo è aumentare la dotazione di base degli strumenti della scuola (stampanti 3D, visori) coinvolgendo tutte le materie curriculari, incentrando la didattica su dispositivi innovativi per il coding e il tinkering, attraverso una programmazione per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Si progetteranno percorsi per potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM attraverso metodologie di Learning by doing, flipped classroom e apprendimento intervallato. Il docente fornisce i materiali didattici multimediali o i testi selezionati, creati da egli stesso o da altri colleghi, che verranno visionati dagli studenti e studentesse, in classe poi verrà proposta l'attività per gruppi e consisterà in risoluzione di problemi, studio di casi, laboratorio e approfondimento attraverso l'impedimento intervallato e il Learning by doing per applicare concretamente quanto appreso attraverso. Gli studenti e le studentesse attraverso il cooperative learning interagiscono fra loro, condividendo il percorso e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

raggiungendo l'obiettivo comune attraverso un percorso condiviso. In questo modo si favorisce l'inclusione e la parità di genere, con la valorizzazione di tutte quelle attività che mettono al centro la collaborazione tra pari e tra alunni/e e insegnanti in contesti reali di apprendimento, che diventano così veri e propri laboratori per la ricerca.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

26/01/2022

Data fine prevista

09/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Noi, ragazzi di oggi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si pone come obiettivo quello di accompagnare il personale e gli studenti di questo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Liceo nella fase di transizione che, con l'utilizzo delle infrastrutture laboratori ali acquisite attraverso la creazione di nuovi ambienti tecnologici di apprendimento (PNRR Classromm e PNRR Labs), promuova la realizzazione di attività e contenuti volti alla valorizzazione delle discipline STE(A)M. Si desidera altresì promuovere la conoscenza delle lingue straniere a tutti i livelli e al potenziamento della lingua italiana, funzionale, per il personale docente, alla rivisitazione delle metodologie didattiche in chiave STE(A)M.

Importo del finanziamento

€ 132.836,34

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026



Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sulle STEM a.s. 2025-2026 - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sulle STEM nell'anno scolastico 2025-2026, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 8.199,00

Data inizio prevista

26/06/2025

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Aspetti generali

L'Offerta Formativa del liceo Pacinotti si basa su un approccio didattico che mira a sviluppare competenze fondamentali trasversali a tutti i percorsi liceali, unite a conoscenze e abilità specifiche che caratterizzano l'indirizzo Scientifico. L'obiettivo è fornire agli studenti una preparazione completa e approfondita, capace di coniugare la cultura umanistica con quella scientifica, preparando al meglio per la prosecuzione degli studi universitari e per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Insegnamenti attivati

Competenze comuni ai percorsi liceali

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER)
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia per i diversi ambiti disciplinari
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture
- valorizzazione dei linguaggi di comunicazione non verbali, come le esperienze grafico-pittoriche, musicali e corporee in generale (sport, postura, gestualità)
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento all'Italia e al più vasto orizzonte dell'Italia come paese comunitario, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini

Competenze specifiche del liceo Scientifico

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico
- conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di



problemi

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Solving

Percorsi attivati

- Liceo Scientifico ordinamentale con il potenziamento della matematica (+1 ora settimanale nell'orario curricolare nel biennio) e delle scienze (+1 ora settimanale nell'orario curricolare nel biennio)
 - tempo scuola articolato in:
 - Settimana "lunga" lezioni dal Lunedì al Sabato con max 5 ore/giorno
 - Settimana "corta" lezioni dal Lunedì al Venerdì con max 6 ore/giorno

Il percorso del Liceo Scientifico ordinamentale può anche essere declinato nelle seguenti sperimentazioni:

- Classe con sperimentazione "Studente Digitale": un modello didattico avanzato che integra l'uso strategico dell'IPad per ottimizzare l'apprendimento, preservando al contempo il valore della scrittura manuale. Il percorso sviluppa competenze tecnologiche d'avanguardia in perfetto equilibrio con il rigore metodologico tradizionale.
- Classe con sperimentazione "Liceo Matematico": innovazione nella didattica della matematica con approfondimenti trasversali su argomenti di carattere matematico, anche dal punto di vista delle altre discipline, per ampliare la formazione degli studenti, sviluppare le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca scientifica

Percorsi aggiuntivi attivabili a richiesta:

- Studente Atleta: può essere attivato per l'intero quinquennio, su richiesta degli studenti, secondo i tempi previsti dalla Sperimentazione Nazionale
- Studente Viaggiatore: può essere attivato nelle classi terza e quarta e prevede la frequenza di trimestre/semestre o anno scolastico presso una scuola estera
- Curvatura biomedica: percorso orientante per il triennio verso le facoltà di tipo biologico



sanitario (50 ore/anno per il triennio) svolto in accordo con l'Ordine dei Medici di Cagliari

- Curvatura informatica: percorso orientante per il triennio verso le facoltà delle cosiddette "scienze dure" (50 ore/anno per il triennio) svolto in accordo con il Dipartimento di Matematica, Fisica e informatica dell'Ateneo di Cagliari
- Curvatura SPEG (socio politico economico giuridica): percorso orientante per il triennio verso le facoltà delle scienze politiche, economiche e giuridiche (50 ore/anno per il triennio) svolto in accordo con il polo di Scienze politiche e economiche dell'Ateneo di Cagliari



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L.S. "A. PACINOTTI" CAGLIARI

CAPS050007

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento



PROFILO IN USCITA

Gli studenti di questo Liceo, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, così come declinati dall'art. 8 del D.P.R. n.89/2010, soprattutto enfatizzando la vocazione

"... allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica..."

saranno accompagnati nel:

- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale e saperle usarle nella risoluzione di problemi di varia natura
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
- aver raggiunto una conoscenza solida dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e la padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali, attraverso l'uso del laboratorio
- prendersi cura di sé stessi anche in relazione al benessere fisico, attraverso la valorizzazione della pratica sportiva;
- prendersi cura degli altri, attraverso la condivisione di competenze, comprensione e supporto di chi si trova in difficoltà, il rispetto degli spazi scolastici, la tutela dell'ambiente e il rispetto degli animali;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
- acquisire le competenze digitali essenziali per operare attivamente nella società.
- acquisire una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico, per comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero sapendo riunire i metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali con quelli dell'ambito umanistico;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche nella storia dell'umanità;
- acquisire conoscenze e competenze adeguate all'iscrizione presso le università nazionali e straniere;



Insegnamenti e quadri orario

L.S. "A. PACINOTTI" CAGLIARI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La programmazione avviene sulla base di 33 ore annuali, eventualmente incrementabili secondo la programmazione dei singoli Consigli di Classe che può utilizzare a riguardo il 20% della flessibilità del curriculum.

Le attività dell'Educazione civica potranno essere progettate ed attuate secondo due modalità:

- distribuzione uniforme delle attività nel corso dell'intero anno scolastico
- effettuazione delle attività in un'unica settimana, la "settimana dell'educazione civica", con la realizzazione di prodotti sulle tematiche individuate

Allegati:

Progetto Educazione civica 2025approv.pdf

Approfondimento

Rispetto al quadro orario nazionale relativo al Liceo Scientifico Ordinamentale (Codice LI02), questo Istituto incrementa di un'ora settimanale l'insegnamento della matematica per il primo biennio e di un'ora settimanale l'insegnamento delle scienze per il primo biennio, determinando così un plafond medio di 60-66 ore in più ad anno scolastico.

Le ore di matematica e scienze sono inserite all'interno dell'orario curricolare antimeridiano (che passa così da 27 a 29 ore).



Questo incremento orario non è legato alla trattazione di un numero superiore di Unità di Apprendimento, ma è funzionale a fornire al docente e agli studenti tempi aggiuntivi per effettuare esercitazioni, per il recupero e il potenziamento, per consentire verifiche di recupero o esercitazioni aggiuntive in prossimità dei momenti delle verifiche.



Curricolo di Istituto

L.S. "A. PACINOTTI" CAGLIARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto costituisce il cuore didattico del Piano triennale dell'offerta formativa.

Il collegio dei docenti, con le sue sottoarticolazioni, definisce il curricolo, con riferimento:

- alle Indicazioni Nazionali per i Licei
- al profilo fornito dalle Raccomandazioni del Consiglio Europeo relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente
- ai bisogni formativi e alle capacità degli studenti
- alle opportunità formative offerte dal contesto territoriale di riferimento.

Il curricolo di Istituto rende riconoscibile la proposta formativa che qualifica il Liceo, ne costituisce l'identità culturale e progettuale, è pubblico e impegna tutti i docenti ad assicurare un'offerta formativa omogenea nelle diverse classi dell'istituto.

È strumento che può continuamente essere adattato e rivisto, sviluppato e arricchito dai dipartimenti, con riferimento agli esiti registrati.

Costituisce inoltre la base che sostanzia e legittima tutte le successive operazioni di verifica e valutazione degli apprendimenti.

In questo senso sintetizza le competenze trasversali che connotano l'autonomia della persona. Il curricolo è articolato in discipline di studio, caratterizzate da contenuti e linguaggio specifici e da proprie procedure euristiche, le quali concorrono, con la propria specificità al conseguimento delle competenze del profilo.



La struttura di ogni disciplina prevede:

- competenze attese al termine del percorso e il contributo specifico di ogni disciplina alla costruzione delle competenze trasversali;
- obiettivi specifici di apprendimento, articolati in periodi didattici, finalizzati al raggiungimento delle competenze, delle conoscenze e delle abilità

I percorsi strettamente disciplinari sono completati dall'ampliamento dell'Offerta Formativa, dalla declinazione del curricolo con l'utilizzo della quota di flessibilità e dalle attività dei PCTO.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Poiché l'obbligo di istruzione si assolve con dieci anni di frequenza scolastica, di norma con il secondo anno di scuola superiore e le Indicazioni nazionali per i Licei hanno indicato le finalità principali dei nuovi curricoli che riguardano il successo formativo degli studenti, attraverso l'acquisizione di adeguate:

- competenze culturali (per lo sviluppo dei saperi fondamentali)
- competenze professionali (spendibili in ambito lavorativo)
- competenze sociali (per la cittadinanza)

Allegato:

Curricolo verticale di Istituto.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa dell'Istituto per lo sviluppo delle competenze trasversali avviene attraverso la progettazione integrativa, quella relativa all'insegnamento dell'Educazione Civica, quella relativa alle attività FSL e di Orientamento.

L'articolazione dei percorsi di Ed. Civica e della FSL può essere consultata nelle altre sezioni



del presente documento, alla presente si allega il Curricolo orientativo del Liceo Pacinotti.

Allegato:

Curricolo orientativo Pacinotti_251030_162342.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Queste competenze rappresentano la base per la costruzione di percorsi formativi che consentano l'acquisizione da parte degli studenti delle competenze chiave europee necessarie per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Allegato:

Approfondimento 5 Le Competenze Chiave Europee.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Con la riforma, nell'articolo 119 della Costituzione, dopo il quinto comma, è stato inserito che

«la Repubblica riconosce le peculiarità delle Isole e promuove le misure necessarie a rimuovere gli svantaggi derivanti dall'insularità».

A partire dall'A.S. 2022-23 questa scuola ha adottato un curriculum locale all'interno della programmazione di Istituto, che attinge all'utilizzo della quota dell'autonomia, per sostenere il principio di insularità attraverso la valorizzazione dei luoghi, della storia, dei pensatori, degli scienziati, delle arti e della lingua attraverso i quali la Sardegna ha contribuito al panorama culturale nazionale e proprio della nostra isola.

Anno per anno, disciplina per disciplina sono state individuate tematiche che all'interno della programmazione dei dipartimenti e dei singoli Consigli di Classe troveranno spazio



nell'Offerta Formativa per i nostri studenti.

Insegnamenti opzionali

L'insegnamento della religione cattolica (IRC) nella scuola italiana è l'unica disciplina scolastica che può essere scelta o meno da famiglie e studenti per il proprio corso di studi.

Questo Liceo, ispirandosi a quelli che sono gli obiettivi della Religione Cattolica, fornisce quale materia alternativa la trattazione dei diritti e dei doveri della persona e del cittadino in una ottica laica, l'esame dei documenti nazionali ed internazionali relativi all'esercizio dei diritti, quali la Carta dei Diritti del malato, la Carta europea dei diritti del fanciullo, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea et alt.

Approfondimento

Questo Liceo organizza attività aggiuntive rispetto al curriculum nazionale con le seguenti finalità:

- Approfondimento di discipline già incluse nel curriculum;
- Arricchimento del curriculum con iniziative in orario extrascolastico e/o al di fuori dei locali scolastici
- Integrazione del curriculum con discipline e attività specifiche, anche di concerto con Enti, Organizzazioni, Aziende esterne.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: L.S. "A. PACINOTTI" CAGLIARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Certificazioni Linguistiche e Clil

L'offerta formativa è potenziata attraverso:

- L'organizzazione di corsi di preparazione e l'accesso agli esami per le principali certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale (e.g., Cambridge English).
- La realizzazione di percorsi CLIL (Content and Language Integrated Learning) in discipline non linguistiche, in cui docenti appositamente formati erogano parte del programma in lingua straniera (principalmente inglese), favorendo l'acquisizione simultanea di contenuti disciplinari e competenze linguistiche.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PROGETTO DI ISTITUTO FSL (ex PCTO)

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Noi, ragazzi di oggi

○ **Attività n° 2: eTwinning/Collaborazione Digitale Internazionale**



Utilizzo della piattaforma eTwinning per la realizzazione di gemellaggi e progetti collaborativi a distanza con scuole partner europee e internazionali. Questa attività permette agli studenti di lavorare insieme su temi curricolari e trasversali, sviluppando competenze digitali, comunicative e interculturali in un ambiente virtuale sicuro.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Noi, ragazzi di oggi

○ Attività n° 3: Simulazioni ONU/Parlamento Europeo



Giovani (EYP)

L'istituto promuove attivamente la partecipazione degli studenti a simulazioni di contesti istituzionali internazionali, quali le sessioni del Parlamento Europeo Giovani (European Youth Parliament - EYP) o WSC - Ambassador of the Future- New York young UN, riconoscendone il significativo valore formativo.

Queste esperienze rappresentano percorsi educativi immersivi che consentono agli studenti di sviluppare competenze trasversali di livello avanzato in ambiti cruciali per la formazione del cittadino contemporaneo. La partecipazione a simulazioni parlamentari richiede infatti la padronanza di tecniche argomentative complesse, capacità di public speaking efficace in contesti formali, abilità negoziali e di mediazione tra posizioni divergenti. Gli studenti sperimentano concretamente i meccanismi del dibattito strutturato e del processo decisionale collettivo, apprendendo a sostenere le proprie tesi con rigore logico e a costruire soluzioni condivise attraverso il confronto e il compromesso.

Un elemento particolarmente rilevante di queste esperienze è lo sviluppo del pensiero critico applicato a questioni di portata globale ed europea. Gli studenti sono chiamati ad analizzare tematiche complesse - dalle politiche ambientali alle dinamiche economiche internazionali, dalle questioni migratorie alle sfide della sicurezza globale - adottando prospettive multiple, valutando criticamente le fonti e individuando connessioni sistemiche. Tale approccio favorisce l'acquisizione di una comprensione approfondita delle dinamiche politiche, sociali ed economiche che caratterizzano il contesto sovranazionale, superando visioni frammentarie a favore di una lettura problematizzata della realtà contemporanea.

In definitiva, queste iniziative rispondono a finalità formative di ampio respiro: sviluppare non soltanto competenze tecniche e comunicative, ma anche una coscienza civica europea, la consapevolezza del proprio ruolo di cittadini attivi in un contesto globalizzato e la capacità di contribuire responsabilmente al dibattito pubblico e ai processi democratici sovranazionali.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Stage esteri
- Scambi culturali extra Europa
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PROGETTO DI ISTITUTO FSL (ex PCTO)

○ Attività n° 4: Programma Erasmus+

Il Liceo Scientifico "A. Pacinotti" di Cagliari persegue con costanza l'obiettivo di una dimensione europea dell'istruzione, integrando nella propria offerta formativa le opportunità offerte dal Programma Erasmus+. Attraverso il lavoro della Commissione Erasmus+ d'Istituto, il Liceo gestisce una rete complessa di partenariati che favoriscono la mobilità internazionale e l'innovazione didattica, coinvolgendo attivamente sia la componente studentesca sia lo staff.

Una delle azioni chiave di questa strategia è rappresentato dall'Accreditamento Erasmus



nell'istruzione scolastica (KA120-SCH), valido fino a dicembre 2027. Questo riconoscimento consente al Liceo di attuare un piano d'azione strutturato, che si declina attraverso il progetto KA121-SCH per la mobilità di studenti e personale. Le attività spaziano dai corsi di formazione e job shadowing per i docenti fino ai periodi di studio all'estero per gli studenti, con percorsi individuali di lungo termine o di gruppo. In questo quadro si inseriscono le esperienze di scambio culturale e professionale con partner storici, come l'Antalya Erünal Sosyal Bilimler Lisesi in Turchia e il Liceo IES Pedro Duque di Madrid, con mobilità che nel corso del 2025 interessano le città di Lisbona e Antalya.

Parallelamente, l'Istituto promuove l'innovazione metodologica attraverso i Partenariati per la cooperazione. Un esempio significativo è il progetto ARISE – Augmented Reality Integration for STEAM Education (KA210-SCH), di cui il Pacinotti riveste il ruolo di scuola coordinatrice. Il progetto, incentrato sull'integrazione della Realtà Aumentata nelle discipline scientifiche e artistiche, vede la collaborazione con la Comprehensive school William Gladstone (Bulgaria) e l'Agrupamento de Escolas de Almeirim (Portogallo). Il percorso, iniziato con una mobilità in Bulgaria, prosegue nel novembre 2025 in Portogallo, per poi concludersi a Cagliari nel marzo 2026, quando il nostro Liceo accoglie le delegazioni straniere per la fase finale di restituzione dei prodotti intellettuali realizzati.

L'impegno nell'internazionalizzazione è ulteriormente rafforzato dall'intervento KA122-SCH, legato alle azioni del PNRR per le "Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi". Questo filone progettuale sostiene la realizzazione di mobilità mirate all'acquisizione di competenze d'avanguardia, come dimostrato dalle attività programmate a Madrid e Zottegem (Belgio) per l'ottobre 2025.

Ogni iniziativa della Commissione Erasmus+ è pensata per garantire l'inclusione, supportando anche gli studenti in situazioni di fragilità, e per affrontare sfide educative comuni su temi cruciali quali la transizione digitale e la sostenibilità ambientale. Attraverso questo costante lavoro di identificazione di nuovi Partenariati Strategici, il Liceo Pacinotti consolida il proprio ruolo di istituzione scolastica aperta al mondo, capace di scambiare pratiche eccellenti e sviluppare modelli educativi innovativi in un contesto globale.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PROGETTO DI ISTITUTO FSL (ex PCTO)

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Noi, ragazzi di oggi
- Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

Approfondimento:

Linee progettuali attive:

KA210-SCH – SMALL-SCALE PARTNERSHIPS IN SCHOOL EDUCATION

Referente: Prof.ssa Maria Giovanna Nurra

Descrizione: Progetto ARISE – Augmented Reality Integration for STEAM Education (2024-2026), di cui il Pacinotti è scuola coordinatrice. Dopo la prima mobilità svoltasi in Bulgaria nello scorso anno scolastico, nel novembre 2025 si è tenuta la mobilità ad Almeirim (Portogallo), mentre la chiusura del progetto avverrà a Cagliari, nel marzo 2026, con l'accoglienza dei partner stranieri.

KA120-SCH – ACCREDITAMENTO ERASMUS NELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA

Referente: Prof.ssa Paola Sulliotti

Durata: fino al 3/12/2027

Descrizione: L'accreditamento Erasmus+ garantisce al Liceo l'accesso continuativo a fondi per la mobilità, rafforzando la strategia di internazionalizzazione della scuola.

KA121-SCH – MOBILITÀ PER STAFF E STUDENTI (KA120-SCH)

Referente: Prof.ssa Paola Sulliotti



Durata: dal 1/06/2025 al 31/08/2026

Descrizione: Progetti di mobilità che prevedono corsi di formazione, job shadowing, periodi di insegnamento e mobilità per studenti (di gruppo, individuale e a lungo termine), con attenzione anche a situazioni di fragilità.

KA122-SCH – INTERVENTO PNRR “NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI”

Referente: Prof.ssa Cinzia Santoni

Descrizione: Finanziamento ottenuto nell’ambito del PNRR per la realizzazione di mobilità a supporto dell’innovazione e dell’acquisizione di nuove competenze, in linea con le priorità del programma Erasmus+.

MOBILITÀ IN PROGRAMMA

Grazie a queste linee progettuali, sono già state realizzate o pianificate le seguenti mobilità:

- Madrid (ottobre 2025) – progetto KA122-SCH
- Zottegem, Belgio (ottobre 2025) – progetto KA122-SCH
- Almeirim, Portogallo (novembre 2025) – progetto KA210-SCH
- Lisbona (febbraio 2026) – progetto KA121-SCH
- Antalya, Turchia (febbraio 2026) – progetto KA121-SCH

La commissione è composta dai seguenti docenti:

- Giovanna Lui
- Maria Giovanna Nurra
- Cinzia Santoni
- Paola Sulliotti
- Brunella Valentini
- Pier Luigi Cruccu



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: L.S. "A. PACINOTTI" CAGLIARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: STE(A)M: Progettare il Futuro, Costruire Competenze

Il Liceo Scientifico "Antonio Pacinotti" è impegnato a integrare la visione educativa delle STE(A)M (Science, Technology, Engineering, Art, Math) nel proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Questo acronimo non rappresenta una semplice sommatoria di discipline, ma una filosofia didattica che promuove un approccio laboratoriale, esperienziale e interdisciplinare all'apprendimento.

STEM/STEAM è l'acronimo di Science, Technology, Engineering, Art, Math. La filosofia educativa delle STE(A)M vuol rappresentare uno strumento in grado di favorire, grazie a un approccio laboratoriale ed esperienziale, l'acquisizione di competenze attraverso la sperimentazione.

L'Agenda ONU 2030, tra le finalità elencate nell'Obiettivo 4 - Traguardi per una istruzione di qualità -, prevede di incrementare le competenze scientifiche e tecnico-professionali della popolazione, di eliminare le disparità di genere e favorire l'accesso all'istruzione e alla formazione anche alle persone più vulnerabili, garantendo che la popolazione giovane acquisisca sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico-matematiche. Anche la Commissione europea promuove l'evoluzione delle STE(A)M, con l'inserimento della lettera A che vuole identificare l'Arte e quindi l'integrazione con le



discipline umanistiche. In questo modo, le STE(A)M diventano “un insieme multidisciplinare di approcci all’istruzione che rimuova le barriere tradizionali tra discipline per collegare l’educazione STEM e ICT (tecnologie dell’informazione e della comunicazione) con le arti, le scienze umane e sociali”.

L’approccio STEM nella scuola parte dal presupposto che le sfide di una società sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consenta di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Per questa ragione vengono indicate con “4C” le competenze potenziate nell’approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

In considerazione di quanto sopra esposto, per sviluppare tali competenze, il Liceo Scientifico “Antonio Pacinotti” continuerà a promuovere percorsi di innovazione digitale e per tutte le classi della Scuola, sia come offerta formativa curricolare che nelle attività extracurricolari, onde realizzare un approccio di tipo laboratoriale per gruppi della stessa classe e/o a classi aperte.

Particolare attenzione sarà data al superamento dei divari di genere, favorendo il più possibile la partecipazione delle alunne.

LE STE(A)M PER I DOCENTI

Insegnare le STEM o STEAM, significa superare le differenze tra le discipline a favore di un approccio più ampio per affrontare un problema/una sfida.

Le attività all'interno degli approcci STEAM devono essere preferibilmente interdisciplinari, multidisciplinari o transdisciplinari; il punto fondamentale è evitare di creare barriere inutili, improduttive e irrealistiche tra le discipline.

L’approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce pertanto il fulcro dell’insegnamento delle discipline STEM, che risulta particolarmente indicato per favorire negli alunni lo sviluppo di competenze tecniche e



creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo.

A tal fine, gli insegnanti potranno far ricorso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alle seguenti metodologie:

- **Laboratorialità e learning by doing:** il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità.
- **Problem solving e metodo induttivo:** consiste nel promuovere attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative. Il metodo induttivo che, parte dall'osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie, è un approccio efficace per lo sviluppo del pensiero critico e creativo, gli studenti possono così identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte. Inoltre, stabilire collegamenti con il mondo reale rende l'apprendimento più significativo e coinvolgente, ed è proprio la matematica la disciplina fondamentale che consente di comprendere e costruire la realtà, sostiene lo sviluppo del pensiero logico fornendo gli strumenti necessari per la descrizione e la comprensione del mondo e per la risoluzione dei problemi.
- **Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa:** l'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità possono consentire agli studenti di diventare autonomi nell'apprendimento favorendo lo sviluppo di competenze trasversali come la gestione del tempo e la ricerca indipendente. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni e, specialmente quando la situazione può essere inquadrata sotto una molteplicità di punti di vista e non presenta soluzioni univoche, attiva il pensiero divergente favorendo lo sviluppo della creatività.
- **Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo:** il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative. Promuovere l'apprendimento



tra pari, in cui gli studenti si insegnano reciprocamente, è un'efficace strategia didattica. Gli studenti possono così lavorare in coppie o gruppi per spiegare concetti, risolvere problemi insieme e offrire supporto reciproco, favorendo così l'apprendimento collaborativo e la condivisione delle conoscenze.

- Promozione del pensiero critico nella società digitale: l'utilizzo delle nuove tecnologie deve essere mirato a sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli. Attraverso attività che richiedono la raccolta, l'interpretazione e la valutazione dei dati, nonché la capacità di formulare argomentazioni basate su prove scientifiche ed evidenze.
- Adozione di metodologie didattiche innovative: in particolare, si segnalano l'apprendimento basato su problemi (Problem Based Learning, approccio basato sulla risoluzione di problemi), il Design thinking (approccio che si fonda sulla valorizzazione della creatività degli studenti), il Tinkering che promuove l'indagine creativa attraverso la sperimentazione di strumenti e materiali, l'Hackathon basato su sfide di co-progettazione che stimolano l'innovazione, il Debate (confronto tra squadre che argomentano tesi contrapposte su specifiche tematiche) Si segnala, infine, l'apprendimento basato sull'esplorazione o ricerca (Inquiry Based Learning, IBL), tali metodologie contribuiscono allo sviluppo delle "soft skills", competenze fondamentali per affrontare sfide complesse e preparare gli studenti a diventare cittadini attivi.

Orientamento e discipline STEM

"I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale".

Se il riconoscimento e l'esercizio dei talenti di cui ogni alunno e ogni studente sono portatori rivestono un ruolo fondamentale per l'apprendimento e per la vita, ancora più significativo è il ruolo che possono rivestire le discipline STEM per il potenziamento delle competenze e delle capacità di ciascuno. In questo senso, assume una fondamentale importanza il consiglio di orientamento che, valorizzando le esperienze e le inclinazioni dello studente anche verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, può supportare lo studente nella scelta del percorso scolastico successivo alla scuola del secondo ciclo.



Progetti STEM attivati da questo Liceo

- Liceo Matematico

Percorso di approfondimento su argomenti di matematica e i loro collegamenti con altre discipline, con l'intento di promuovere un approccio attivo e curioso alla ricerca, di potenziare le competenze matematiche e di sviluppare una visione interdisciplinare che integri la cultura scientifica e umanistica.

- Curvatura Biomedica

Percorsi orientante verso le discipline biomediche di durata triennale per un totale di 150 ore.

- Curvatura Informatica

Percorsi orientante verso le Scienze dure di durata triennale per un totale di 150 ore.

- EEE – Extreme Energy Events

Progetto di Fisica, in collaborazione Con il Centro Fermi di Roma con l'INFN , per lo studio dei raggi cosmici per un totale di 50 ore.

- Potenziamento della Matematica

Finalizzato alla partecipazione alle competizioni individuali e a squadre.

- Progetto IDeAs

Finalizzato a realizzare attività laboratoriali atte a promuovere e incentivare l'interesse per la Fisica e la Ricerca di base e a incoraggiare un quadro di saperi organico e multidisciplinare, in collaborazione con l'INFN e l'INAF.

- Cli-DaRe (Citizen Science for Italian Climate)

Finalizzato alla Digitalizzazione dei dati mensili, relativi alla Sardegna, pubblicati sugli annali dell'ex Servizio Idrografico e dell'Eredia (1915-1950) e analisi degli stessi per documentare i cambiamenti climatici. Arduino Insieme Finalizzato all'acquisizione degli



elementi base di Arduino, inclusi sensori, attuatori, programmazione, elettronica.

- FabLab

Comprensione delle tecnologie di produzione digitale, nonché competenze pratiche nella progettazione e produzione di oggetti. per stimolare la creatività e il pensiero critico degli studenti.

- Citogenetica per studenti

Gli studenti allestiscono preparati citogenetici, utilizzati successivamente per la preparazione di vetrini, poi osservati al microscopio per visionare le varie fasi della divisione cellulare.

- Biotecnologie per studenti

Finalizzato all'acquisizione di elementi teorici e alla pratica laboratoriale delle biotecnologie.

- Alla scoperta dell'astrofisica

Conoscenza e sperimentazione attiva del lavoro di ricerca in campo astrofisico in collaborazione con l'INAF e l'OAC.

- Biotecnologie - Ricerca degli OGM

Utilizzo di strumentazione e metodologie previste dal protocollo per la ricerca degli OGM.

- FestivalScienza Matematica Fisica Scienze

Gli studenti saranno coinvolti in attività di comunicazione della scienza (animatori scientifici, explainer) durante la XVI edizione del FestivalScienza "Scienza in movimento". Gli studenti, a turno per piccoli gruppi, saranno impegnati in attività di



ricerca, promozione e divulgazione della cultura scientifica.

- CAD

Utilizzo del PC nella realizzazione di disegni tecnici.

- Competizioni a tema scientifico:

1. Campionati di fisica
2. Campionati di astronomia
3. Campionati di matematica
4. Campionati di informatica
5. Campionati di scienze naturali
6. Campionati di neuroscienze
7. Giochi della chimica

- AstroSardegna

Progetto di formazione per studenti e docenti, organizzato da scuole in rete e dall'USR, finalizzato alla conoscenza dell'astrofisica e alle sue connessioni con le altre discipline, dalla letteratura all'arte, dalla musica alla filosofia.

- Festa del Pi Greco

Giornata dedicata alla matematica, durante la quale gli studenti e i docenti propongono attività laboratoriali legate al numero π .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Valutazione delle competenze STEM

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare gli elementi anche relativi alla certificazione delle competenze nel secondo ciclo di istruzione di istruzione, MIUR, 2018.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: L.S. "A. PACINOTTI" CAGLIARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il percorso si concentra sullo sviluppo della consapevolezza di sé attraverso il Progetto Accoglienza (8 ore), che favorisce la riflessione sulle scelte formative e il riconoscimento dei propri punti di forza. Seguono 12 ore dedicate alla cittadinanza a scuola, con informazioni sugli organi collegiali e lo Statuto degli studenti, e 10 ore di didattica orientativa che integrano tutte le competenze chiave di cittadinanza.

Allegato:

Piano Orientamento PACINOTTI-classe 1.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il focus si amplia con 2 ore di introduzione alle attività orientanti dell'istituto (curvature e progetti), che stimolano la riflessione su passioni e inclinazioni personali. Proseguono le 12 ore sulla cittadinanza e la partecipazione democratica, mentre 16 ore sono dedicate alla didattica orientativa per consolidare competenze chiave europee e orientative.

Allegato:

Piano Orientamento PACINOTTI-classe 2.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi





Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Si apre la dimensione extra-scolastica con 15 ore di corsi orientanti in collaborazione con università ed enti esterni, finalizzati alla conoscenza del territorio e all'ampliamento delle esperienze. Sono previste 12 ore di didattica orientativa e 3 ore di partecipazione libera a seminari ed eventi di orientamento scelti autonomamente dallo studente.

Allegato:

Piano Orientamento PACINOTTI-classe 3.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Il percorso prevede 12 ore del Pacchetto Orientamento da svolgersi fuori dall'istituto



(Unica Orienta, Aster Sardegna), per riflettere su passioni e scelte future. Seguono 12 ore di didattica orientativa e 6 ore di partecipazione autonoma a seminari ed eventi, con maggiore libertà gestionale da parte dello studente.

Allegato:

Piano Orientamento PACINOTTI-classe 4.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

L'ultimo anno consolida il percorso orientativo con 12 ore dedicate a Unica Orienta e ITS Academy, per definire consapevolmente le scelte post-diploma. Sono previste 12 ore di didattica orientativa e 6 ore di partecipazione autonoma a eventi di orientamento, completando il bagaglio di competenze orientative permanenti acquisite nel quinquennio.



Allegato:

Piano Orientamento PACINOTTI-classe 5.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● PROGETTO DI ISTITUTO FSL (ex PCTO)

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

(ex PCTO)

TRIENNIO 2025-2028

La FSL (Formazione Scuola lavoro) è regolata da un insieme articolato di disposizioni normative che ne definiscono finalità, modalità di attuazione e durata, ovvero:

- La Legge 107/2015, art. 1, commi 33-43, che ha introdotto l'obbligatorietà dell'alternanza scuola lavoro nel secondo ciclo;
- Il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che stabilisce le finalità educative e le modalità di svolgimento;
- La Legge 30 dicembre 2018, n. 145, che ha ridefinito i percorsi in FSL e ne ha modificato la durata;
- Le Linee guida ministeriali per i FSL, adottate con decreto n. 774 del 4 settembre 2019, che offrono indicazioni operative per la progettazione, gestione e valutazione dei percorsi;
- Il Decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, art. 1, comma 6, il quale – fermi restando gli obblighi di attivazione, i contenuti formativi, gli obiettivi generali e le finalità educative previste dalla normativa vigente – stabilisce che a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono ridenominati "formazione scuola-lavoro". Sempre a decorrere dal medesimo anno scolastico, la denominazione "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ovunque ricorra, è da intendersi sostituita con la denominazione "formazione scuola-lavoro"

La FSL rappresenta una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;



- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il progetto formativo è una metodologia didattica e si svolge sotto la responsabilità della scuola; lo studente che partecipa all'esperienza di alternanza rimane giuridicamente uno studente; l'inserimento in azienda non costituisce un rapporto lavorativo.

Il Mim, con nota n. 3380 dell'8 febbraio 2019, ha rideterminato il monte ore minimo annuale, che per il Liceo Scientifici è pari a 90 ore.

QUADRO DI SINTESI

Ambito disciplinare: area linguistica, umanistica, artistica e scientifica

Classi coinvolte: TERZE QUARTE QUINTE

Numero classi coinvolte A.S. 2025/2026: 32

Età 15/20 anni

Referente del Progetto Prof. Salvatore Tarca

Figura di supporto Prof. ssa Orietta Sanna

Enti ed Associazioni coinvolte/da coinvolgere nel Progetto:

- Camera di commercio di Cagliari
- Enti pubblici e privati
- Ordini professionali
- Musei ed altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali ed artistiche
- Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale
- Associazioni/Enti che svolgono attività nell'ambito del volontariato
- Associazioni di scambi culturali con l'Estero
- Studi professionali

PERSONALE COINVOLTO



Soggetti	Attività
Dirigente Scolastico	Direzione – Coordinamento organizzativo, didattico e scientifico del progetto Organizzazione attività, relazioni con gli Enti esterni, ripartizione risorse umane ed economiche
Referente dei progetto	Identificazione attività, contatti con Enti/Associazioni/Ditte/Studi professionali Supporto, controllo, verifica e monitoraggio attività su macroscale
DSGA	Organizzazione attività, ripartizione risorse umane ed economiche Organizzazione servizi - Predisposizione /revisione atti amministrativi e contabili
Tutores scolastici	Organizzazione attività di classe Supporto, controllo, verifica e monitoraggio attività a livello di classe
Tutores aziendali	Sostegno all'attività di formazione e valutazione dei risultati raggiunti dai corsisti
Esperti esterni/interni	Formazione studenti



Assistenti Amministrativi	Supporto organizzazione servizi - supporto predisposizione e revisione atti amministrativi e contabili
----------------------------------	--

ANALISI DEI BISOGNI – MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

Il Liceo Scientifico "Antonio Pacinotti" si rivolge a un bacino d'utenza piuttosto ampio, che insiste su un'area ben sviluppata sul piano economico-sociale e turistico-ambientale. La preparazione di base fornita dalla scuola ed identificata nel PTOF è aperta all'interdisciplinarietà.

Da ciò nasce l'esigenza di trasportare e riportare il sapere proprio e le competenze acquisite sul territorio, oltre che offrire la possibilità di sviluppare percorsi alternativi di apprendimento che, superando il divario esistente tra momento formativo e momento applicativo, secondo la logica del "learning by doing" possano contrastare la dispersione (demotivazione) scolastica, stimolare le capacità di apprendimento degli allievi ed ottimizzare il ruolo educativo della scuola interagendo con le esigenze attuali e lo sviluppo del territorio.

Il Progetto FSL va riguardato come momento di raffronto tra l'apprendimento formativo e quello attivo, per promuovere lo sviluppo di nuove competenze nell'ambito della organizzazione e delle relazioni, differenti capacità di impegno, valorizzazione della creatività rapportandosi ad una realtà culturale aderente al corso di studi.

Esso, inoltre, mira a potenziare l'offerta formativa della scuola anche nel settore dell'orientamento dello studente nelle scelte post scolastiche, al fine di favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali.

Obiettivi Generali

- Attivare percorsi che prevedano l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mondo del lavoro
- Interfacciare in modi più diretti la scuola con la società civile allo scopo di favorire la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'art. 1, comma 2, nei processi formativi
- Valorizzare le attitudini di ciascun studente, i loro interessi e gli stili di apprendimento individuali
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e



professionale dei giovani nonché l'orientamento a scelte future più consapevoli.

Progettazione didattica

La realizzazione del percorso FSL richiede:

- La progettazione del percorso (attività di formazione e periodo di permanenza in azienda) andrà a collocarsi nelle linee guida identificate nel PTOF, e quindi condivisa con lo studente, che dovrà assumere la consapevolezza e la responsabilità diretta nei confronti di questo percorso di apprendimento.
- Accordo tra i soggetti: scuola/impresa o altra struttura ospitante, che assicura, sia a livello organizzativo che progettuale e organizzativo, il percorso di apprendimento dello studente
- In caso di progettazione dell'istituto andrà identificato all'interno della proposta progettuale (interna o esterna) l'eventuale valenza ai fini del FSL e il plafond orario previsto

Obiettivi Educativi Trasversali

- Definizione delle competenze attese dall'esperienza, in termini di orientamento
- Sensibilizzazione e orientamento degli studenti a riflettere sulle attese relative all'esperienza lavorativa
- Orientamento degli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti nell'impresa o nell'ente ospitante
- Condivisione con la comunità classe di quanto si è sperimentato fuori dall'aula

Strutturazione oraria delle attività nel triennio

Considerato il notevole impegno a cui gli studenti sono chiamati nelle attività dei percorsi FSL , e in considerazione dei traguardi attesi in uscita dalla classe Quinta, il percorso sarà così distribuito nel triennio:

Classe III 40 ore;

Classe IV 30 ore;

Classe V 20 ore.

Tipologia degli interventi



AZIONI IN CORRISPONDENZA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

I percorsi possono essere attivati durante tutto l'anno scolastico (1 settembre – 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento), in accordo con i docenti dei relativi consigli di classe.

Le attività potranno svolgersi in orario scolastico o nell'extrascuola. Ogni singolo consiglio di classe stabilisce il plafond massimo orario (all'interno del monte ore a disposizione del Consiglio di Classe) per la realizzazione dei percorsi in coincidenza con le attività didattiche ordinarie.

AZIONI DA REALIZZARE NEI PERIODI ESTIVI

Sono attività organizzate dopo la chiusura delle lezioni, che possono riguardare:

1. la conclusione di attività già iniziate durante l'anno scolastico
2. progetti che iniziano ex novo.

Per la tipologia 2), l'attività per poter essere validata, necessita di una comunicazione preventiva da parte dello studente e di una accettazione esplicita da parte dell'Istituto.

La comunicazione di proposta di attività estiva sarà a cura dello studente attraverso un form google socializzato nel sito web.

La scuola, entro 7 giorni dalla richiesta, provvede a fornire l'assenso o il diniego alla valutazione dell'attività ai fini delle ore per FSL.

AZIONI PER STUDENTI IMPEGNATI IN SCAMBI CULTURALI

Al fine di potenziare le competenze professionali e linguistiche degli studenti particolarmente meritevoli, il Liceo riconoscerà le attività realizzate dagli studenti nell'ambito delle attività di scambio con l'estero in collaborazione con i soggetti partner, previa la stipula dell'apposita convenzione con l'Associazione responsabile dello scambio.

Ai sensi della Nota MIUR n.3355 del 28.03.2017 punto 7) Il Consiglio di classe ha la responsabilità ultima di riconoscere e valutare tali competenze, evidenziandone i punti di forza, ai fini del riconoscimento dell'equivalenza, anche quantitativa, con le esperienze di alternanza



concluse dal resto della classe in cui verrà reinserito lo studente al suo rientro.

Sarà riconosciuto agli studenti un plafond orario così strutturato:

- anno estero intero plafond 30 ore
- semestre estero mezzo plafond 15 ore

AZIONI PER STUDENTI INSERITI NELLA SPERIMENTAZIONE STUDENTE ATLETA

La legge 107 del 2015, all'art. 1, comma 7, lettera g, prevede, tra gli Obiettivi formativi, il " potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica".

Sarà riconosciuto agli studenti il plafond orario previsto per la classe frequentata a patto che sia fornita l'attestazione da parte della federazione dell'effettivo svolgimento delle attività sportive di cui al PFP.

AZIONI PER STUDENTI FREQUENTANTI IL CONSERVATORIO DI MUSICA

Al fine di potenziare le competenze sviluppate dallo studio della musica in maniera sistemica attraverso la frequenza dei corsi attivati dal Conservatorio, il Liceo riconoscerà le attività realizzate dagli studenti unicamente per quello che afferisce la partecipazione ad esibizioni, che richiedano prove preparatorie e i concerti stessi.

Gli studenti che hanno stipulato la convenzione devono consegnare al tutor della propria classe la scheda di valutazione degli adempimenti del FSL in allegato entro il 31 maggio dell'anno scolastico di riferimento. La scheda deve essere debitamente compilata e firmata dal referente del Conservatorio e deve riportare il numero di ore svolte e la valutazione finale. I tutores delle classi dovranno riportare allo scrutinio finale tale valutazione.

Sarà riconosciuto agli studenti un plafond orario pari alle ore effettivamente svolte e certificate.

AZIONI PER STUDENTI CON P.E.I.



Durante tutto l'anno scolastico, saranno organizzate attività di FSL per alunni con PEI, realizzate grazie alla collaborazione con aziende particolarmente sensibili alle specifiche esigenze di questi studenti.

Il Liceo predisporrà progetti educativi individuali che prevedono periodi di esperienza in azienda alternati a giornate a scuola, sempre sotto la supervisione del tutor scolastico e dei docenti di sostegno.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

In considerazione della possibilità di poter svolgere attività online (p.es. impresa simulata) questo Liceo, nell'ottica sia di valorizzare l'aspetto del "fare" all'interno delle esperienze FSL che di consentire che alcune attività possano essere svolte in modo asincrono oppure da remoto, prevede che una parte dei percorsi possa essere svolta non in presenza, per un totale di ore pari al 30% del monte ore totale.

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ

Poiché le attività FSL hanno anche funzione orientante, i progetti proposti dalla scuola saranno suddivisi in tre macroaree:

- Scientifica
- Umanistica
- Sociale

Gli studenti dovranno partecipare ad almeno un progetto per macroarea, concordando poi con il tutor di classe gli altri progetti.

Fasi di Progettazione

L'attività dei percorsi di FSL si configura come un percorso unico e articolato con una forte valenza formativa. Attraverso un percorso triennale, è possibile raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro.

Essa prevede una pluralità di tipologie di interventi di integrazione con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, incontri di orientamento universitario,



work-shop) in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero, in un processo graduale articolato in fasi.

Come già sopra riportato, in questo Liceo i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono svolti prevalentemente con attività extracurricolari, in presenza e/o on-line, anche in momenti diversi da quelli in corrispondenza alle attività didattiche.

Il periodo in contesti lavorativi nella struttura prescelta è preceduto, se necessario, da un periodo di formazione, con la partecipazione di esperti esterni ed interni e successivamente accompagnato da momenti di raccordo con l'attività formativa esterna relativamente al terzo e quarto anno e si conclude con la valutazione congiunta dell'attività svolta dallo studente da parte del tutor esterno e dal tutor interno. Nel quinto anno tutte le attività vere e proprie di orientamento universitario e nel mondo del lavoro, saranno ricomprese nel computo finale delle 90 ore che saranno certificate alla fine del percorso scolastico.

In attesa della riforma dell'Esame di Stato agli eventuali studenti anticipatari saranno attestate le competenze acquisite, all'interno del certificato rilasciato ai sensi dell'art. 11 dei d.P.R. nn. 89 del 2010.

Tempi di Realizzazione

- SETTEMBRE- AGOSTO

Attività: Partecipazione dell'istituto alle attività della rete

Figure coinvolte: DS, Referente

Attività: Contatti con gli Enti/Aziende

Figure coinvolte: Referente, Tutor

- OTTOBRE-DICEMBRE

Attività: Svolgimento dei percorsi di FSL

Figure coinvolte: Studenti

Attività: Attivazione ed operatività del gruppo di lavoro interno



Figure coinvolte: Referente, Tutor

- OTTOBRE-MAGGIO

Attività: Corso di formazione sulla sicurezza on-line (4 ore)

Figure coinvolte: Studenti

Attività: Progettazione specifica del Consiglio di Classe

Figure coinvolte: CdC

- AL TERMINE DI CIASCUN PERCORSO

Attività: Relazione finale sull'esperienza del percorso

Figure coinvolte: Studenti, tutor

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici, privati, imprese, professionisti



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione e Certificazione

Nel percorso di FSL la valutazione riguarda l'accertamento del processo e del risultato. L'attenzione al processo consente di attribuire valore all'atteggiamento e al comportamento dello studente; infatti l'esperienza di stage, indipendentemente dai contenuti di apprendimento, sviluppa competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. In attuazione degli impegni assunti dall'Italia in sede UE, il d.l. 13/2013 indica le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e gli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze.

Il percorso si intenderà validato qualora sia stato frequentato per almeno il 70% delle ore

La sezione 13 della Guida operativa del MIUR (Valutazione delle attività di alternanza scuola lavoro in sede di scrutinio) riporta:

Come è stato precedentemente illustrato, la certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

- alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta [\[1\]](#); le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di



studi frequentato, ai sensi dei DD.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate.

anche in funzione del riconoscimento in termini di crediti formativi in chiave europea.

Come riportato nella sezione del PTOF relativa all'attribuzione del credito scolastico e formativo, ciascun Consiglio di Classe indicherà se la valutazione delle singole attività sarà fatta all'interno della attribuzione del voto nella disciplina a cui l'attività svolta afferisce (qualora questa/e possano essere univocamente identificate), oppure attraverso l'attribuzione del credito secondo i parametri identificati da questo Liceo.

Per quanto risulta la tempistica di presentazione delle certificazioni relative alle attività, il termine è fissato nel 15 Maggio dell'anno scolastico di riferimento. Limitatamente alle classi QUINTE le attività si dovranno concludere il 31 Marzo. Fa eccezione il progetto Monumenti Aperti, la 3° annualità delle curvature o progetti per cui il Collegio dei Docenti dovesse deliberare entro il mese di Ottobre.

I dati relativi alle attività dovranno essere caricati nell'apposita piattaforma entro il 31 maggio dell'anno scolastico di riferimento.

La valutazione delle attività dei FSL avviene tramite gli strumenti previsti dalle linee guida regionali, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Livello di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto
- Relazione finale
- Attestato delle attività svolte

Frequenza

Per quanto riguarda la frequenza dello studente alle attività dei FSL ai fini della validità dei percorsi di Formazione scuola Lavoro è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto. L'eventuale mancato completamento del conseguimento dell'intero monte ore va debitamente motivato e documentato, così come avviene per la frequenza delle lezioni.

In ordine alle condizioni necessarie a garantire la validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni, ai sensi dell'art.14, comma 7, del D.P.R. 22 giugno 2009, n.122 e secondo le indicazioni di cui alla circolare MIUR n. 20 del 4 marzo 2011, si specifica quanto segue:



a) nell'ipotesi in cui i periodi di attività FSL si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo registrata nei suddetti percorsi va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto FSL;

b) qualora, invece, i periodi di attività FSL si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi), fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo registrata durante le attività presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo percorso che richiede, come sopra specificato, la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

Si riportano a seguire alcuni casi particolari.

Azioni per studenti che ripetono una classe e che hanno effettuato nel precedente anno scolastico attività nei percorsi FSL

Ai sensi della Nota MIUR n.3355 del 28.03.2017 punto 5), con riferimento alla normativa vigente (O.M. n. 90 del 21/05/2001 e d.P.R. n.122/2009 e successive modifiche e integrazioni), uno studente che ripete l'anno è tenuto a svolgere di nuovo l'intero percorso di FSL per quella classe, poiché, come previsto dalla legge 107/2015, si tratta di attività ordinamentale che coinvolge l'intero curriculum e, quindi, segue la programmazione annuale delle attività stabilite dal Consiglio di classe. Pur tuttavia, l'acquisizione di certificazioni che hanno una riconosciuta validità permanente o pluriennale, come, ad esempio, la formazione di base o specifica sulla salute e sicurezza in ambienti di lavoro, sono riconosciute entro i limiti previsti dalle rispettive norme di riferimento.

Quindi le ore effettuate durante un anno scolastico che si è concluso con la non ammissione alla classe successiva sono perse.

Valutazione degli studenti che nel 3° o 4° anno che hanno effettuato l'intero monte-ore programmato per il triennio nei percorsi FSL

Sulla base dei criteri deliberati per la valutazione delle attività di alternanza ai fini dell'attribuzione del credito, le ore eccedenti il plafond annuale effettuate dagli studenti in ragione della loro partecipazione a percorsi particolarmente impegnativi in numero di ore, saranno considerate come effettuate nell'annualità successiva.

Ai fini di questa modalità di riconoscimento i percorsi che contribuiscono alla formazione del monte ore frequentato non possono essere più di due.



Azioni per studenti della classe 5° che hanno effettuato l'intero monte-ore triennale nei percorsi FSL nel secondo biennio

Ai sensi della Nota MIUR n.3355 del 28.03.2017 punto 5), le attività dei percorsi FSL sono attività ordinamentali che coinvolgono l'intero curriculum e, quindi, seguono la programmazione annuale delle attività stabilite dal Consiglio di classe.

Gli studenti il cui monte ore dei percorsi FSL risultasse pari o superiori a 90 ore prima della frequenza della classe 5° saranno inseriti in percorsi programmati dal consiglio di classe, per una durata pari almeno a 10 ore annuali.

CODICE ETICO

In accordo con le finalità educative e didattiche del nostro istituto e nel rispetto dei principi di legalità che le ispirano, le attività di alternanza scuola-lavoro proposte dai consigli di classe, preventivamente concordate con genitori e alunni, dovranno:

- 1) Essere coerenti con le finalità e con le competenze trasversali previste dal nostro Liceo;
- 2) Essere effettuate in aziende o enti che ospitano le attività gratuitamente;
- 3) Essere effettuate in aziende, enti, etc. non diretti da genitori, o parenti in terzo grado, degli studenti interessati;
- 4) Essere effettuate in aziende e/o enti che non siano stati condannati per inquinamento ambientale, evasione fiscale, lavoro nero e morti sul lavoro o reati di associazione di tipo mafioso;
- 5) Essere effettuate in aziende o enti il cui ambiente di lavoro è salubre;
- 6) Nel caso in cui le attività si svolgessero in centri politicamente, sindacalmente e/o confessionalmente caratterizzati, l'attività non dovrà riguardare l'aspetto ideologico o religioso.

Allegati

Modulistica di riferimento scaricabile dal sito

[\[1\]](#) L'incidenza delle esperienze di alternanza sul voto di condotta è collegata al comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno.





Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Corsi per le certificazioni linguistiche B1 e B2

Corsi per il potenziamento delle competenze linguistiche finalizzate al conseguimento di certificazioni internazionali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Partecipazione all'esame con il superamento da parte di almeno l'85% degli studenti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Lingue

Aule

Aula generica

● Corsi per le certificazioni linguistiche C1 e C2

Corsi per il potenziamento delle competenze linguistiche finalizzate al conseguimento di certificazioni internazionali

Risultati attesi

Superamento dell'esame da parte di almeno il 75% degli studenti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● Scuola Ambasciatrice del Parlamento Europeo

Il progetto "Scuola ambasciatrice del Parlamento europeo" (EPAS) dà agli studenti la possibilità di comprendere i propri diritti di cittadini dell'UE e di scoprire in che modo partecipare attivamente ai processi democratici della Comunità Europea. Il progetto si rivolge alle studentesse e agli studenti del terzo e quarto anno di scuola superiore. Insegnanti e allievi hanno un ruolo



fondamentale per la riuscita del progetto e al fine dell'assegnazione al proprio istituto scolastico della qualifica di "Scuola ambasciatrice del Parlamento europeo". Gli studenti - che saranno attivamente coinvolti interagendo con i compagni su argomenti connessi all'Unione europea - diventano "ambasciatori junior"; gli insegnanti diventano invece "ambasciatori senior" del Parlamento europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

L'obiettivo principale del progetto è di sensibilizzare gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado provenienti da diversi contesti educativi, sociali e geografici sulla democrazia



parlamentare europea, il ruolo del Parlamento europeo e i valori europei. Il progetto si pone quindi l'obiettivo di: □ Formare cittadini Europei responsabili e partecipi: □ Contribuire al processo di internazionalizzazione dell'istituto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Partecipazione ad Olimpiadi/competizioni su numerosi ambiti disciplinari

Partecipazione alle competizioni nei seguenti ambiti disciplinari: Matematica Fisica Scienze naturali Scienze della terra Neuroscienze Chimica Informatica Astronomia Statistica Economia e finanza Italiano Latino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Partecipazione di una vasta platea di studenti
Acquisizione del senso positivo della competizione, intesa sia come misurarsi con se stesso, sia come scoperta del valore degli altri
Rafforzamento delle conoscenze e competenze per l'ambito disciplinare per cui si compete



partecipazione alle successive fasi, ivi compresa l'esperienza della trasferta/viaggio

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Fisica

Informatica

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

● EEE "Studio dei raggi cosmici ad alta energia"

Inserito all'interno del progetto Nazionale "La Scienza nelle Scuole" il progetto EEE è stato ideato dal prof. Antonino Zichichi con il compito di "portare la Scienza nel cuore dei giovani". Il Liceo Scientifico "Pacinotti" è una delle sette scuole pilota che ha aderito al progetto nel 2004 e ha un laboratorio attrezzato con il telescopio a MRPC (Multigap Resistive Plate Chamber) dal 2008. L'attività, inerente la fisica sperimentale, prevede l'uso del telescopio in dotazione della scuola con lezioni teoriche e pratiche sulla teoria delle particelle, i rivelatori, i rivelatori MRPC, il principio di funzionamento della strumentazione elettronica, la sua messa a punto e l'analisi dei dati forniti dal telescopio; essendo il laboratorio che ospita il rivelatore interessato dai lavori di ristrutturazione, per tutta la durata dei lavori (PNRR), il rivelatore è di fatto spento e il progetto che coinvolge gli studenti, già dall'anno scolastico 2024-25 ha subito una variante inserendo concetti di Radioattività e studio delle radiazioni ionizzanti e loro rivelazione; lo studio dei raggi cosmici e l'adesione al progetto nazionale avviene attraverso i dati consultabili online raccolti dagli altri rivelatori sparsi per l'Italia (e non solo), oltre che con la partecipazione alle attività di



informazioni (conferenze e meeting) della collaborazione. Gli incontri hanno frequenza settimanale e durata di un'ora e mezza circa nel primo pomeriggio, tenuti dal prof. Corrado Cicalò, primo ricercatore INFN e docente a contratto Università di Cagliari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere il principio di funzionamento del telescopio ad MRPC, in dotazione nella nostra scuola. Saper utilizzare i diversi moduli utilizzati per la raccolta dei dati (discriminatori, moduli di coincidenza, scaler, schede di trigger, modulo USB-VME bridge, GPS, oscilloscopio). Imparare ad



analizzare i dati raccolti con l'uso di software di grafica e fogli elettronici e a selezionare e trattare grandi quantità di dati. Stimolare l'interesse per le materie scientifiche e ampliare le conoscenze in questo ambito stimolando la curiosità e l'operatività. Imparare a collaborare fra coetanei e a mettersi in relazione con ricercatori e professori universitari trattando le questioni legate all'esperienza con competenza e proprietà di linguaggio. Far partecipare attivamente gli studenti ad eventi e seminari scientifici organizzati a livello locale, nazionale ed internazionale (Conferenza di progetto Erice, International Cosmic Day, Muonsweek, ed altre)

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio dedicato
Aule	Aula generica

● Laboratorio di biotecnologie

Il progetto si propone di avviare gli studenti allo studio delle biotecnologie, con un approccio di tipo laboratoriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo principale è quello di consentire agli studenti, che effettueranno loro stessi opportune analisi di laboratorio, di acquisire conoscenze, abilità e competenze in un campo scientifico di grande attualità ed in continua evoluzione per la versatilità delle sue applicazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● HUBSteam

HUBSTEAM è un progetto finanziato dal MIUR per la sperimentazione di metodologie didattiche innovative nell'ambito STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali rivolto a studenti delle Scuole Secondarie di II° L'attività consiste nell'ideare un prodotto digitale (prototipo) da presentare al Festival regionale che dovrà investire tutte e cinque le discipline STEAM e utilizzare almeno una tecnologia. Documentare il processo di ricerca e di apprendimento in un format digitale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare l'interesse per le materie scientifiche e ampliare le conoscenze in questo ambito stimolando la curiosità e l'operatività. Imparare a collaborare fra coetanei e a mettersi in relazione. Adozione metodologie didattiche innovative STEAM Promozione protagonismo degli studenti, apprendimento attivo e cooperativo, benessere relazionale Sviluppo digital & soft skill

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● FestivalScienza

Il progetto prosegue una collaborazione ben consolidata negli anni con l'associazione scientifico culturale ScienzaSocietàScienza con la quale la nostra scuola ha stipulato una convenzione per i percorsi PCTO. Gli studenti coinvolti realizzeranno un exhibit sulle forme geometriche nella natura (spirali, successione di Fibonacci, frattali) vestendo il ruolo di comunicatori della scienza (animatori scientifici, explainer) durante la XV edizione del FestivalScienza "Scienza & Tecnologia", manifestazione, pluripremiata, aperta al pubblico proveniente da tutta la Sardegna che ospita figure di rilievo nazionale e internazionale in ambito scientifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli studenti, a turno per piccoli gruppi, saranno impegnati in attività di ricerca, promozione e divulgazione della cultura scientifica, impareranno a gestire spazi e tempi, organizzare materiali divulgativi sviluppando capacità di lavoro in team e di relazione, evidenziando la propria creatività

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica

● Sportello matematico

Il progetto intende fornire una soluzione concreta al bisogno manifestato dagli studenti e dai docenti, di interventi tempestivi e mirati per il recupero in matematica. Si ritiene che concentrare, come in passato, le attività di recupero in poche settimane, dal punto di vista didattico, non sia stata la soluzione ottimale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Se gli obiettivi misurabili del progetto, naturalmente, consistono nell'abbassamento dei tassi di insuccesso scolastico legati alle carenze nelle materie di indirizzo, le finalità, oltre al consolidamento delle competenze di base, guardano allo sviluppo di competenze metacognitive, al rinforzo dell'autonomia e del senso di autoefficacia degli studenti, realizzando il compito della Scuola quale ambiente che deve contribuire alla crescita delle persone

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Studiamo insieme

Il progetto nasce dall'esigenza di superare la poca efficacia dei corsi di recupero registrata nel corso degli anni. Si propone di limitare la dispersione e la migrazione scolastica, sviluppare il senso di appartenenza alla realtà scolastica, prevenire le lacune disciplinari. Il significato sociale dell'iniziativa è l'ampliamento della visibilità della scuola nell'ambito territoriale, sottolineandone la centralità nella crescita degli adolescenti, ed è anche la proposta di un modello meno burocratico e fiscale (sganciato dalla valutazione) del rapporto insegnante-alunno. Sono previsti due incontri settimanali pomeridiani in giorni in cui l'edificio scolastico è aperto per altre attività. Gli studenti si riuniranno in gruppi per studiare autonomamente qualunque argomento con la supervisione di almeno un docente dell'istituto, eventuali tirocinanti di laurea magistrale dell'università di Cagliari e allievi esperti che offriranno il loro aiuto, ai quali verranno riconosciute ore di PCTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto è per gli alunni l'occasione per gestire in modo autonomo un tempo non strutturato e predeterminato dagli adulti, che sono presenti solo come collaboratori. Il progetto inoltre favorisce l'integrazione fra i ragazzi, lo spirito di collaborazione e il rispetto degli impegni assunti. Miglioramento nella qualità dello studio, sviluppo del senso di cooperazione reciproca

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Spazi comuni attrezzati

● Educazione alla lettura

Diversi i progetti che afferiscono a questa area: Progetto Strega Progetto Demea Lettura individuale dei libri proposti con successiva: □ Discussione in classe del tema proposto □ Ricerca di materiale affine e confronto critico □ Rielaborazione in una delle seguenti espressioni video, presentazione multimediale, e-book, siti Internet, blog, relazione □ Incontro con l'autore/trice

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

FINALITÀ □ Educare alla comunicazione sia verbale che scritta □ Acquisire sensibilità critica e consapevolezza sul ruolo delle varie Istituzioni □ Promuovere una riflessione sul futuro del nostro Paese e sul senso ultimo del nostro vivere in comunità □ Individuare percorsi interdisciplinari di educazione civica

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata Diffusa
Aule	Aula generica

● Attività sportive outdoor

Il progetto ha come obiettivo principale quello di promuovere l'attività sportiva all'aria aperta, nello specifico il beach volley, l'arrampicata sportiva, il nuoto ed il kayak. La metodologie utilizzate saranno di tipo laboratoriale, analitico, sintetico e globale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire la partecipazione ad attività sportive al di fuori delle strutture scolastiche, rafforzare il senso della cooperazione, favorire un buon rapporto con la propria fisicità, creazione del senso di comunità

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina, zone marittime attrezzate



● Competizioni Sportive Studentesche e Partecipazione ai Nuovi Giochi della Gioventù

Organizzazione delle fasi di Istituto, provinciali, regionali e nazionali di attività sportive afferenti alle competizioni sportive studentesche ed ai Nuovi Giochi della Gioventù.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Moltiplicare il tempo che ogni studente, per tutto l'arco dell'anno scolastico, dedicherà alle attività motorie e sportive. Stimolare il senso della competizione positiva e lo spirito di gruppo.



Avvicinarsi a nuove discipline sportive.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Pista per atletica rettilinea da 100 m
	Campo Polivalente

● Ideas

Il progetto IDeAS, Incontri di Divulgazione e Astrofisica, nasce con l'intento di stabilire una innovativa e proficua relazione di interscambio tra la realtà scolastica e gli ambienti di ricerca universitari. L'associazione alla base del progetto è costituita da giovani ricercatori e ricercatrici, affiliati principalmente all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e all'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), tutti operanti nel campo della fisica e tutti sardi per provenienza, sebbene figli di esperienze in istituti accademici e centri di ricerca italiani e esteri. IDeAS è rivolto a studenti dell'ultimo biennio e si propone di promuoverne e incentivarne l'interesse per la scienza e la ricerca di base, con un approccio hands-on costruito in un ambiente didattico informale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Coinvolgimento attivo e formazione degli insegnanti degli istituti coinvolti, sia in relazione ai contenuti della disciplina fisica sia nell'ambito delle metodologie didattiche
2. Sperimentazione di una forma di apprendimento attiva, in un'ottica di insegnamento fuori aula
3. Promozione della cooperazione tra studenti e tra studenti e insegnanti
4. Promozione della parità di genere



nell'ambito lavorativo scientifico 5. Avvicinamento degli studenti alle tematiche di studio e contrasto a fenomeni quali la dispersione scolastica 6. Promozione delle risorse del territorio in ambito scientifico, sia dal punto di vista umano che strutturale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Una scuola, una radio

Realizzazione di una radio di Istituto, con la produzione di programmi e podcast

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare la creatività degli studenti Promuovere le competenze tecnologiche Permettere la divulgazione del pensiero e di tematiche culturali di interesse giovanile

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Laboratorio dedicato



Aule

Aula generica

● Novus giornali blog

Gli studenti saranno chiamati alla produzione di un giornalino, nella doppia versione cartacea e multimediale, sotto la supervisione di un docente responsabile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare la creatività degli studenti Promuovere le competenze tecnologiche Permettere la divulgazione del pensiero e di tematiche culturali di interesse giovanile

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

● Microclima a scuola

Il thermal comfort¹ è solo una delle questioni da esaminare a proposito della vivibilità degli ambienti scolastici, infatti è opportuno ed imprescindibile disporre di informazioni sulla qualità dell'aria all'interno di questi ambienti per potere procedere ad individuare allergeni, sostanze tossiche o microorganismi (possibili cause di asma, malattie respiratorie, COVID19, legionella, etc.) la cui eventuale presenza può dipendere da anomalie nei valori di temperatura e umidità e dai materiali usati per l'arredamento, in maniera da potere pianificare adeguatamente, se fosse necessario anche in maniera autonoma senza attendere l'intervento degli enti preposti, il ricambio dell'aria¹, come prescritto dal DPCM 26/07/2022. Riteniamo, infine, importante monitorare l'inquinamento acustico e la qualità della luce negli ambienti scolastici in quanto anche tali parametri possono influire in maniera significativa sull'apprendimento e, in generale, su qualsiasi attività venga svolta in un luogo chiuso. Al fine di effettuare un monitoraggio, di tipo



qualitativo in una prima fase e quantitativo in una fase successiva, si intende acquisire una strumentazione portatile (composta da una stazione microclimatica, un fonometro, sensori per la valutazione della qualità dell'aria e un sensore di luminosità) per potere effettuare misure in più aule nella medesima giornata nel corso dell'intero anno scolastico secondo un programma di misure di comfort già definito dalle norme ISO attualmente vigenti. I dati, una volta raccolti ed elaborati secondo i protocolli in uso, verranno utilizzati per redigere e pubblicizzare una relazione che oltre a riportare i risultati dell'elaborazione potrà proporre procedure di miglioramento delle caratteristiche dei differenti locali dell'edificio scolastico e delle aule in termini di areazione, volumetria, utilizzo, occupazione, progettazione e materiali utilizzati nella costruzione e nell'arredamento. I dati meteo dell'ambiente esterno, eventualmente necessari per l'effettuazione delle misure, verranno acquisiti dalla stazione meteorologica già installata nell'istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Il progetto analizzerà il microclima dell'ambiente scolastico con i seguenti obiettivi:
Coinvolgimento degli studenti 1. nella fase di studio e progettazione delle misure; 2. nella predisposizione e installazione della strumentazione a disposizione; 3. nell'autocostruzione di ulteriore strumentazione che dovesse rivelarsi necessaria; 4. nella redazione della relazione finale e nell'attività di pubblicizzazione. Responsabilizzazione degli studenti e dei lavoratori della scuola perché sappiano valutare in maniera adeguata l'importanza della salubrità dell'ambiente indoor per potere svolgere in maniera confortevole ed efficace qualsiasi tipo di attività;
Consapevolezza di studenti e lavoratori delle cause del consumo di energia e l'importanza di un uso consapevole della stessa; Offerta di un servizio ad altre istituzioni scolastiche di analisi del microclima.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Curvatura informatica**

Percorso triennale, articolato in 159 ore complessive extracurricolari (150 totali) di approfondimento delle discipline informatiche, dall'architettura del calcolatore ai linguaggi di programmazione per arrivare alle tecnologie blockchain. Il percorso è orientante e propedeutico allo studio delle scienze dure e alle facoltà prettamente scientifiche



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze informatiche
Miglioramento degli esiti nelle discipline scientifiche
Acquisizione di elementi utili ai fini della prosecuzione degli studi/inserimento nel mondo del lavoro

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● **Curvatura socio-politico.economico-giuridica**

potenziamento delle competenze in ambito economico, giuridico e delle scienze sociali e politiche, che trovano un modesto spazio nel curriculum del Liceo Scientifico ordinamentale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ampliamento degli orizzonti formativi e culturali Acquisizione di elementi utili ai fini della prosecuzione degli studi/inserimento nel mondo del lavoro

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Percorsi orientanti UniCA - PNRR

Questo Liceo ha fornito la sua adesione al progetto relativo all' "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" (M4C1-24), "nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 1, in collaborazione con l'Ateneo di Cagliari. Le Istituzioni utilizzano le risorse per l'attuazione di un programma concernente l'organizzazione di corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno da erogare alle alunne e agli alunni degli ultimi tre anni della Scuola superiore, secondo uno schema tipo. Le aree tematiche sono ampie, dal settore scientifico a quello umanistico, secondo l'Offerta formativa proposta da UniCA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Con questo progetto ci si ripropone di poter offrire agli studenti la possibilità di trattare in ambito scolastico contenuti disciplinari esterni al curriculum del Liceo Scientifico e di rafforzare la trattazione di tematiche che non riescono a trovare spazio adeguato all'interno del curriculum base. Questi i risultati attesi: - ampliamento degli orizzonti formativi per favorire l'acquisizione di competenze con percorsi altrimenti non praticabili - formazione di una consapevolezza del proprio progetto di vita verso la prosecuzione degli studi o l'inserimento nel mondo del lavoro - miglioramento degli esiti delle discipline del curriculum- possibilità di lavoro per gruppi aperti, verticali o orizzontali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Monumenti aperti

Il progetto si pone come scopo l'acquisizione delle caratteristiche e della storia di siti di particolare interesse per la città di Cagliari. L'attività si sviluppa in due fasi: 1. Scelta motivata di un monumento, di un luogo, di un personaggio, ecc. -Approfondimento storico, artistico, biografico -Formulazione dell'idea -Realizzazione di un prodotto multimediale: video, photo



gallery, file audio (podcast, radiodrammi, interviste, ecc.) 2. In due giornate di sabato e di domenica del mese di maggio, secondo il calendario comunicato dall'Associazione organizzatrice, gli studenti saranno impegnati nell'attività di guide volontarie e illustreranno a turisti e visitatori i siti che sono stati assegnati alla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli studenti coinvolti dimostreranno di aver acquisito e di saper mettere a frutto le seguenti competenze: -Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini -Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni -Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma -Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva -Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi -Capacità di creare fiducia e provare empatia -Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico -Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi -Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali -Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente -Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



● MeteoNet

Il progetto prevede, per questo Liceo e tutte le scuole afferenti alla rete, l'installazione di stazioni meteo, secondo standard predefiniti, con il proposito di iniziare un'attività che si propone i seguenti obiettivi: a) formazione dei docenti delle scuole in cui meteorologia e climatologia sono materie curricolari; b) preparazione attività laboratoriali concernenti meteorologia e climatologia, mediante una rete di stazioni meteorologiche per la creazione di una base di dati, con scopi didattici e di ricerca, di proprietà della rete; c) formazione degli studenti finalizzata all'acquisizione di competenze specifiche concernenti il campo della meteorologia e della climatologia, estesa anche a studenti di istituti non aderenti alla rete; d) effettuazione di analisi, decodifica e realizzazione di attività di comunicazione concernenti le previsioni del tempo; e) organizzazione di iniziative di orientamento universitario e professionale con il coinvolgimento di rappresentanti del mondo universitario, della formazione professionale e del lavoro (eventualmente anche di paesi comunitari e extracomunitari)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Acquisizione di una migliore consapevolezza dello studio dell'ambiente -capacità di saper analizzare ed interpretare i dati - lavorare in sinergia con altri studenti provenienti da percorsi di studio diversi -migliorare le capacità di esprimersi in lingua inglese

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica



Debate

Fase teorica: -presentazione del progetto e dei partner dell'Istituto -indicazioni sulle regole e fasi preparatorie di un debate -regole della valutazione. □ Fase pratica -individuazione dei temi e dei contenuti, ricerca di materiale e analisi degli stessi- -esercitazioni preparatorie al debate - procedure di valutazione □ Debate con le scuole partner

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Imparare a cooperare □ Acquisire capacità di partecipazione e di condivisione delle proprie argomentazioni □ Prendere consapevolezza del ruolo di ciascuno in quanto "cittadino attivo" □ Promuovere il pensiero critico □ Saper giustificare in modo logico e coerente le proprie opinioni □ Favorire un'educazione centrata sullo studente

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Cittadini senza confini

Il progetto didattico rivolto agli studenti è diversificato, sia per quanto riguarda gli approcci disciplinari utilizzati, sia per quanto riguarda gli strumenti didattici. □ Presentazione del progetto agli studenti e scelta della destinazione del viaggio tematico; □ Attività educative di natura laboratoriale di formazione, in collaborazione con l'associazione Deina, e partecipazione a



spettacoli teatrali, offerti dal Theandric Teatro Nonviolento (da svolgersi in attività scolastica ed extrascolastica), secondo le tecniche e con l'ausilio di strumenti propri dell'educazione non formale: workshop, role play, focus-group, simulazioni e discussioni guidate, attraverso cui gli studenti sperimenteranno il potere formativo del learning by doing; □ Viaggio didattico conclusivo, concordato con l'associazione Deina, come momento di riflessione individuale e collettiva intorno ai temi del progetto: il viaggio è considerato uno spazio laboratoriale a tutti gli effetti, dove si affrontano discussioni, si costruiscono momenti di approfondimento, si instaurano dialoghi tra i partecipanti. Il viaggio propone un percorso attraverso i diversi volti delle città, per scoprirne la storia e lavorare sul senso di cittadinanza e partecipazione; □ Meeting collettivo di condivisione dell'esperienza da parte dei partecipanti; I partecipanti al viaggio sono coinvolti in un ciclo di incontri di formazione che li prepara ad affrontare il percorso dandogli il maggior numero possibile di strumenti per comprendere la storia che affronteranno e sui concetti di cittadinanza attiva, partecipazione, responsabilità individuale e collettiva. Materiali utilizzati nella formazione Durante il percorso di formazione, ai partecipanti e ai tutor sono forniti diversi materiali educativi, che i ragazzi utilizzeranno durante l'organizzazione dei momenti di restituzione. Tra i materiali forniti ci saranno stralci di video, fotografie, testimonianze e altri materiali utilizzati nel percorso educativo e che verranno consegnati in copia ai partecipanti. Si inviterà alla lettura di alcuni libri. Tra le mete proposte le classi potranno scegliere tra: Vienna, Napoli, Trieste, Torino, Barcellona (come da percorsi allegati). Il progetto è inserito nei percorsi di Educazione civica e Orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



□ Aiutare i giovani a guardare con obiettività storica gli eventi contemporanei e guardare con positività le differenze culturali, politiche ed economiche; □ conoscere la storia del Novecento anche attraverso la biografia di uomini e donne che hanno rischiato la propria vita e messo in gioco le proprie passioni; □ educare le giovani generazioni a sviluppare una coscienza politica e l'impegno civile; □ il contrasto di tutte le forme di discriminazione, razzismo e xenofobia; □ sensibilizzazione a tutti gli aspetti del tema della memoria: focalizzare non solo il tema dello sterminio e sul solo rapporto vittima/carnefice, ma fornire esempi concreti di possibilità di reazione al totalitarismo a partire dal tema dell'esclusione; □ avviare percorsi multidisciplinari e transdisciplinari che possano coinvolgere un numero sempre maggiore di discipline scolastiche nell'ottica di attuazione dell'insegnamento trasversale di cittadinanza e costituzione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Diffusa
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto nasce dall'esigenza di mantenere vive in ambito didattico la conoscenza, l'educazione e la riflessione, con particolare attenzione ai temi della nonviolenza, della pace, della cittadinanza attiva e della sostenibilità.



Le attività proposte intendono offrire agli studenti e al personale scolastico un'occasione di confronto e di crescita sui processi di costruzione dell'odio e l'uso della violenza, attraverso la definizione di identità fisse e meccanismi emarginanti, al fine di promuovere i possibili antidoti culturali e sociali da contrapporre a queste dinamiche.

Denominatore comune a tutti i percorsi sarà la Memoria pubblica e il ruolo attivo di cittadini e Istituzioni nel costruire comunità plurali, includenti e solidali.

La necessità di avviare tale percorso appare quanto mai utile se guardiamo la realtà che ci circonda e i fatti che riempiono le pagine dei giornali. La difficoltà sempre crescente ad accettare e convivere con l'altro non possono non interpellare le coscienze di tutti e di ciascuno. La scuola ha pertanto il dovere di essere una "sentinella della memoria" e fare, in prima fila, tutto quello che è possibile perché gli orrori della storia non si ripetano più.

● Uno sguardo verso l'invisibile

Il progetto si sviluppa in continuità con il percorso realizzato negli scorsi anni scolastici da alcune delle classi quinte dell'istituto e ha come scopo quello di proseguire nell'azione di sensibilizzazione dei ragazzi/e al tema della giustizia e della rieducazione e si inserisce pertanto nel quadro dell'educazione alla convivenza civile e alla legalità, finalizzata al pieno sviluppo della persona umana e dei diritti di cittadinanza. Inoltre vuole essere un percorso di "cura" che parte dalla riflessione sulla salute mentale dei detenuti e sui bisogni delle comunità all'interno e all'esterno degli Istituti penitenziari; riduca lo stigma nei confronti delle persone affette da Disturbi psichiatrici. È nostro intento realizzare un percorso interdisciplinare che coinvolga il cdc e veda tutti partecipi nel progetto di accoglienza dell'altro al fine di promuovere pratiche di collaborazione, scambio e supporto fra i servizi sanitari, penitenziari e il sistema scuola. Poiché l'educazione alla democrazia consiste nell'esercitare i propri diritti-doveri di cittadinanza, nel rispetto delle regole e nella partecipazione alla vita civile, sociale, politica ed economica, risulta di fondamentale importanza il potenziamento delle competenze di analisi e riflessione sul tema della riparazione e della salute personale e sociale. Da un lato la privazione della libertà individuale non può avere come unica funzione quella punitiva, ed appare oggi sempre più urgente e necessario riflettere sulla sua funzione preventiva generale, al fine di eliminare le cause della criminalità, e sulla funzione speciale per dissuadere dal reato e rieducare. Dall'altro la salute mentale, intesa come una condizione di equilibrio dinamica, fondata sull'interazione



dell'individuo con l'ambiente, è ormai una priorità per la salute pubblica e il benessere sociale. Inoltre cercheremo di andare a svelare gli invisibili, coloro che sembrano non esserci perché sfuggono al nostro sguardo ma che invece esistono con le loro pulsioni, sogni e bisogni. A tal fine, il progetto propone un percorso di analisi e declinazione dei temi citati e di confronto diretto con alcune realtà e figure professionali ad esse connesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Preparare gli studenti alle competenze richieste dalla società contemporanea, anche promuovendo l'innovazione metodologica attraverso la diffusione, la sperimentazione e la condivisione sistematica di pratiche didattiche all'interno del corpo docente

Traguardo

Entro il triennio certificare le competenze digitali di almeno il 10% degli studenti e coinvolgere almeno il 50% del corpo docente in processi sistematici di condivisione e sperimentazione di metodologie didattiche innovative, supportati dall'allestimento di ambienti di apprendimento flessibili e tecnologicamente avanzati

Risultati attesi

Documentazione e Prodotti: Produzione di report (in itinere e finali), elaborati e prodotti video. Espressione Artistica: Realizzazione di installazioni. Riconoscimento: Rilascio di un Attestato di partecipazione. Crediti Formativi: Validazione come percorso Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO). Validazione come attività di Orientamento (POC).

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

	Diffusa
--	---------



Aule

Aula generica

● T-Challenge

Il Progetto T-Challenge è una sfida teatrale che coinvolge diversi Istituti superiori di Cagliari e della Sardegna, con l'obiettivo di formare una compagnia di studenti, guidata da un regista professionista del CeDAC, nella messa in scena di uno spettacolo teatrale. Finalità educative: Fornire agli studenti competenze ed esperienze di un percorso di Formazione Scuola Lavoro, insegnando a leggere e interpretare un testo, usare lo spazio e il tempo, organizzare il lavoro di gruppo e gestire lo stress da prestazione. Destinatari: Circa 25 studenti, principalmente del triennio, selezionati dal regista stesso. Durata e Svolgimento: Il progetto si svolge da ottobre a maggio, con circa 80 ore di preparazione e prove extra-curricolari. Evento Finale: La Rassegna "T-Challenge" si tiene a maggio presso il Teatro Massimo di Cagliari, dove ciascun Istituto mette in scena il proprio lavoro teatrale. Le rappresentazioni sono valutate da una giuria di operatori e giornalisti teatrali, oltre a una giuria popolare di studenti. La scuola vincitrice del primo premio riceve un assegno di 500 euro e una busta di libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il miglioramento del successo scolastico degli studenti e delle studentesse del liceo

Traguardo

Diminuzione degli studenti con sospensione del giudizio (soprattutto quelli con insufficienze in più di 2 discipline) nel primo biennio: riduzione di almeno il 2% rispetto all'ultimo dato. Diminuzione dei trasferimenti in uscita in corso d'anno scolastico nel primo e nel secondo biennio: riduzione di almeno il 2% rispetto all'ultimo dato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Preparare gli studenti alle competenze richieste dalla società contemporanea, anche promuovendo l'innovazione metodologica attraverso la diffusione, la sperimentazione e la condivisione sistematica di pratiche didattiche all'interno del corpo docente

Traguardo

Entro il triennio certificare le competenze digitali di almeno il 10% degli studenti e coinvolgere almeno il 50% del corpo docente in processi sistematici di condivisione e



sperimentazione di metodologie didattiche innovative, supportati dall'allestimento di ambienti di apprendimento flessibili e tecnologicamente avanzati

Risultati attesi

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: □ Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini □ Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni □ Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma □ Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva □ Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi □ Capacità di creare fiducia e provare empatia □ Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi □ Capacità di negoziare □ Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni □ Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera □ Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress □ Capacità di mantenersi resilienti □ Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

Competenze in materia di cittadinanza: □ Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico □ Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

Competenza imprenditoriale: □ Creatività e immaginazione □ Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi □ Capacità di trasformare le idee in azioni □ Capacità di riflessione critica e costruttiva □ Capacità di assumere l'iniziativa □ Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma □ Capacità di mantenere il ritmo dell'attività □ Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri □ Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio □ Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza □ Capacità di essere proattivi e lungimiranti □ Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi □ Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia □ Capacità di accettare la responsabilità

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: □ Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia □ Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Corretti stili di vita e prevenzione oncologica

Il progetto si incentra sull'importanza dei corretti stili di vita per la prevenzione di malattie croniche e oncologiche. È realizzato in collaborazione con l'associazione di volontariato Salute Donna Onlus, che si dedica alla promozione dell'educazione alla salute e alla prevenzione oncologica. Il percorso è incentrato su: -Corretti stili di vita (alimentazione e attività fisica). - Prevenzione Oncologica. -Il ruolo delle Associazioni di Volontariato nel supporto ai pazienti. Comprende anche 2 attività esterne (durata totale di 5 ore e 30 minuti), che possono includere un aperitivo con nutrizionista/cuoco, un'uscita di Nordik Working o la partecipazione a giornate di screening.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Preparare gli studenti alle competenze richieste dalla società contemporanea, anche promuovendo l'innovazione metodologica attraverso la diffusione, la sperimentazione e la condivisione sistematica di pratiche didattiche all'interno del



corpo docente

Traguardo

Entro il triennio certificare le competenze digitali di almeno il 10% degli studenti e coinvolgere almeno il 50% del corpo docente in processi sistematici di condivisione e sperimentazione di metodologie didattiche innovative, supportati dall'allestimento di ambienti di apprendimento flessibili e tecnologicamente avanzati

Risultati attesi

Sul piano della validità curricolare e formativa, il progetto è stato strutturato per avere un triplice riconoscimento: Sarà considerato valido ai fini della Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO), contribuendo all'acquisizione delle ore necessarie per i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. I contenuti e le attività svolte saranno ritenuti validi anche per i percorsi di orientamento, offrendo agli studenti spunti di riflessione sulle future scelte accademiche o professionali. Infine, l'impatto sui temi della salute e della responsabilità civica garantirà la sua validità ai fini dell'educazione civica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Diffusa

Aule

Magna

Aula generica



● Exchange Students

Il progetto Exchange Students è un programma di mobilità rivolto agli studenti delle classi terze con l'obiettivo di permettere agli studenti di frequentare un periodo di studio all'estero, perseguendo obiettivi personali, interpersonali, culturali e globali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Preparare gli studenti alle competenze richieste dalla società contemporanea, anche promuovendo l'innovazione metodologica attraverso la diffusione, la sperimentazione e la condivisione sistematica di pratiche didattiche all'interno del corpo docente

Traguardo

Entro il triennio certificare le competenze digitali di almeno il 10% degli studenti e



coinvolgere almeno il 50% del corpo docente in processi sistematici di condivisione e sperimentazione di metodologie didattiche innovative, supportati dall'allestimento di ambienti di apprendimento flessibili e tecnologicamente avanzati

Risultati attesi

I risultati attesi per il progetto "Exchange Students" si concentrano sull'assicurare il corretto reinserimento e la valutazione accademica dello studente al rientro in Italia. In sintesi, lo studente deve presentare la documentazione completa, affrontare le prove di accertamento entro ottobre per il riallineamento al programma e sostenere un colloquio con il Consiglio di Classe a seguito di un resoconto sull'esperienza. Il culmine del processo è lo scrutinio per l'anno trascorso all'estero, che porta all'attribuzione del credito scolastico sulla base della conversione dei voti ricevuti dalla scuola ospitante.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Diffusa

Aule

Aula generica

● LICEO PACINOTTI IN CAMMINO

Il progetto "LICEO PACINOTTI IN CAMMINO" è un percorso di educazione civica e ambientale che prevede l'attuazione di esperienze sul territorio tramite l'attività della camminata o trekking.



L'obiettivo principale è favorire un dialogo vitale tra storia, presente e futuro, sensibilizzando gli studenti (circa 100/150) alla conoscenza e tutela dei beni culturali e ambientali, e formando cittadini attivi e consapevoli, educati al rispetto e alla sostenibilità. Il progetto è proposto in un'ottica triennale che evolve da un'uscita giornaliera (primo anno) a cammini di più giorni in Sardegna e, infine, a livello nazionale o europeo (terzo anno).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il miglioramento del successo scolastico degli studenti e delle studentesse del liceo

Traguardo

Diminuzione degli studenti con sospensione del giudizio (soprattutto quelli con insufficienze in più di 2 discipline) nel primo biennio: riduzione di almeno il 2% rispetto all'ultimo dato. Diminuzione dei trasferimenti in uscita in corso d'anno scolastico nel primo e nel secondo biennio: riduzione di almeno il 2% rispetto all'ultimo dato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Preparare gli studenti alle competenze richieste dalla società contemporanea, anche



promuovendo l'innovazione metodologica attraverso la diffusione, la sperimentazione e la condivisione sistematica di pratiche didattiche all'interno del corpo docente

Traguardo

Entro il triennio certificare le competenze digitali di almeno il 10% degli studenti e coinvolgere almeno il 50% del corpo docente in processi sistematici di condivisione e sperimentazione di metodologie didattiche innovative, supportati dall'allestimento di ambienti di apprendimento flessibili e tecnologicamente avanzati

Risultati attesi

I risultati attesi sono misurati attraverso l'erogazione di un test finale per il feedback, la produzione di report o elaborati finali da parte degli studenti, e il rilascio di un Attestato di partecipazione. Inoltre, il progetto prevede la CERTIFICAZIONE delle ore e delle COMPETENZE acquisite ai fini della Formazione Scuola Lavoro (FSL).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● BIODIVERSITA', ECOLOGIA, SOSTENIBILITA'

Il progetto, intitolato "LAGUNA DI NORA: BIODIVERSITA', ECOLOGIA, SOSTENIBILITA'", mira a sensibilizzare gli studenti sulla biodiversità selvatica e sulla complessità dell'ecosistema costiero, evidenziando i problemi derivanti dalle attività umane. L'attività, in collaborazione con il Centro di educazione ambientale Laguna di Nora, prevede metodologie sul campo come rilevamenti,



prelievi dalla barca per osservazioni al microscopio, e visite guidate a percorsi didattici e al Centro Recupero Tartarughe marine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il miglioramento del successo scolastico degli studenti e delle studentesse del liceo

Traguardo

Diminuzione degli studenti con sospensione del giudizio (soprattutto quelli con insufficienze in più di 2 discipline) nel primo biennio: riduzione di almeno il 2% rispetto all'ultimo dato. Diminuzione dei trasferimenti in uscita in corso d'anno scolastico nel primo e nel secondo biennio: riduzione di almeno il 2% rispetto all'ultimo dato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Preparare gli studenti alle competenze richieste dalla società contemporanea, anche



promuovendo l'innovazione metodologica attraverso la diffusione, la sperimentazione e la condivisione sistematica di pratiche didattiche all'interno del corpo docente

Traguardo

Entro il triennio certificare le competenze digitali di almeno il 10% degli studenti e coinvolgere almeno il 50% del corpo docente in processi sistematici di condivisione e sperimentazione di metodologie didattiche innovative, supportati dall'allestimento di ambienti di apprendimento flessibili e tecnologicamente avanzati

Risultati attesi

Il principale risultato atteso (verifica e valutazione) è la valutazione della partecipazione attiva e dell'interesse mostrato dagli studenti, attraverso approfondimenti in classe, ai fini della valutazione dell'Educazione Ambientale (civica).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Diffusa

Aule

Aula generica



Pacinottiadi

Il progetto si intitola "Pacinottiadi" ed è un torneo sportivo d'istituto della durata di due giornate che si svolge presso le strutture del CUS Cagliari. L'iniziativa coinvolge in modo trasversale tutti gli studenti del Liceo (circa 1100), offrendo discipline come calcio a 5, basket 3x3, pallavolo e scacchi. La finalità principale delle Pacinottiadi è promuovere l'aggregazione, il senso di appartenenza all'istituto, il benessere psicofisico e valori fondamentali come la collaborazione, il fair play e il rispetto delle regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Preparare gli studenti alle competenze richieste dalla società contemporanea, anche promuovendo l'innovazione metodologica attraverso la diffusione, la



sperimentazione e la condivisione sistematica di pratiche didattiche all'interno del corpo docente

Traguardo

Entro il triennio certificare le competenze digitali di almeno il 10% degli studenti e coinvolgere almeno il 50% del corpo docente in processi sistematici di condivisione e sperimentazione di metodologie didattiche innovative, supportati dall'allestimento di ambienti di apprendimento flessibili e tecnologicamente avanzati

Risultati attesi

I risultati attesi del progetto, in termini di verifiche e validazione, sono molteplici. Al termine delle attività, è prevista la produzione di report finali, elaborati o prodotti video come forma di verifica. A tutti i partecipanti verrà rilasciato un Attestato di partecipazione. Infine, il progetto è strutturato per ottenere la Validazione come percorso PCTO (Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● CISCO ACCADEMY

Il progetto "CISCO ACCADEMY" è un programma educativo internazionale che mira a formare docenti e studenti nelle tecnologie digitali e nelle reti informatiche. Il percorso si svolge da dicembre a maggio, con 20-35 incontri da due ore ciascuno, per preparare gli studenti a



diventare protagonisti dell'economia digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Preparare gli studenti alle competenze richieste dalla società contemporanea, anche promuovendo l'innovazione metodologica attraverso la diffusione, la sperimentazione e la condivisione sistematica di pratiche didattiche all'interno del corpo docente

Traguardo

Entro il triennio certificare le competenze digitali di almeno il 10% degli studenti e coinvolgere almeno il 50% del corpo docente in processi sistematici di condivisione e sperimentazione di metodologie didattiche innovative, supportati dall'allestimento di ambienti di apprendimento flessibili e tecnologicamente avanzati

Risultati attesi

I risultati attesi sono principalmente l'ottenimento di certificazioni Cisco e il riconoscimento delle ore di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento). La verifica degli esiti include un Test finale, la produzione di report, elaborati o prodotti e il rilascio di un Attestato di partecipazione.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● Corso di scacchi

Il progetto Corso di scacchi è un'attività extra-curricolare triennale rivolta a un massimo di 30 studenti di tutte le classi. Lo scopo principale è favorire la socializzazione e lo spirito di gruppo, educare al rispetto delle regole e potenziare le capacità logiche e di concentrazione. Le attività consistono in 20 incontri annuali di due ore, che comprendono lezioni teoriche, attività pratica, risoluzione di problemi scacchistici, gioco libero e tornei interni, oltre all'allestimento di spazi per il gioco libero durante la ricreazione. Un obiettivo cruciale è la partecipazione della scuola alle gare provinciali, regionali e nazionali di Scacchi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il miglioramento del successo scolastico degli studenti e delle studentesse del liceo

Traguardo

Diminuzione degli studenti con sospensione del giudizio (soprattutto quelli con insufficienze in più di 2 discipline) nel primo biennio: riduzione di almeno il 2% rispetto all'ultimo dato. Diminuzione dei trasferimenti in uscita in corso d'anno scolastico nel primo e nel secondo biennio: riduzione di almeno il 2% rispetto all'ultimo dato.

Risultati attesi

I risultati attesi (o esiti) si concretizzano principalmente nel rilascio di un Attestato di partecipazione agli studenti e nel raggiungimento dell'obiettivo di partecipazione alle gare di Scacchi nelle diverse fasi (provinciale, regionale e nazionale).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Attività sportive all'aria aperta

Il progetto, denominato "Attività sportive all'aria aperta" si rivolge a circa 600 studenti di tutte le classi e si svolge da gennaio a maggio con 4 incontri per classe. La finalità principale è promuovere l'attività sportiva outdoor, includendo discipline come beach volley, arrampicata sportiva, nuoto, atletica, canoa, e altre, con l'ulteriore obiettivo di sensibilizzare alla conoscenza delle risorse del territorio e alla cura dell'ambiente. Le attività consistono in lezioni promozionali che si terranno in orario curricolare presso centri sportivi individuati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Preparare gli studenti alle competenze richieste dalla società contemporanea, anche promuovendo l'innovazione metodologica attraverso la diffusione, la sperimentazione e la condivisione sistematica di pratiche didattiche all'interno del corpo docente



Traguardo

Entro il triennio certificare le competenze digitali di almeno il 10% degli studenti e coinvolgere almeno il 50% del corpo docente in processi sistematici di condivisione e sperimentazione di metodologie didattiche innovative, supportati dall'allestimento di ambienti di apprendimento flessibili e tecnologicamente avanzati

Risultati attesi

I risultati attesi (o esiti) per questo progetto si concretizzano in diversi tipi di verifica e riconoscimento. Gli studenti saranno sottoposti a un Test finale e dovranno produrre report, elaborati o prodotti video. La partecipazione verrà formalizzata con il rilascio di un Attestato di partecipazione e, in termini di credito formativo, il progetto è valido per la Validazione come percorso PCTO (Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Studio delle interazioni tra studenti e Agenti Conversazionali nella risoluzione di problemi di matematica

Il progetto è una sperimentazione intitolata "Studio delle interazioni tra studenti e Agenti Conversazionali nella risoluzione di problemi di matematica" e consiste nell'uso dell'Intelligenza Artificiale in situazioni di problem-solving per sviluppare competenze e conoscenze matematiche (STEM).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Preparare gli studenti alle competenze richieste dalla società contemporanea, anche promuovendo l'innovazione metodologica attraverso la diffusione, la sperimentazione e la condivisione sistematica di pratiche didattiche all'interno del corpo docente

Traguardo

Entro il triennio certificare le competenze digitali di almeno il 10% degli studenti e coinvolgere almeno il 50% del corpo docente in processi sistematici di condivisione e sperimentazione di metodologie didattiche innovative, supportati dall'allestimento di ambienti di apprendimento flessibili e tecnologicamente avanzati

Risultati attesi

I risultati attesi sono lo sviluppo di competenze matematiche e digitali specifiche, la capacità di analizzare criticamente gli output dell'AI, l'acquisizione di consapevolezza sul ruolo dell'AI come strumento di supporto e la valutazione della sua efficacia nell'apprendimento didattico.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● WSC - Ambassador of the Future- New York young UN 2026

Il progetto si intitola "WSC - Ambassador of the Future- New York young UN 2026" ed è un programma di simulazione diplomatica (Model United Nations - MUN) rivolto agli studenti delle classi terze e quarte. Dopo un incontro informativo iniziale, i candidati vengono selezionati tramite un'intervista online dall'associazione WSC. Gli studenti selezionati partecipano a un corso preparatorio online di 36 ore, da dicembre a febbraio, finalizzato alla stesura delle risoluzioni. Il momento culminante è la partenza per New York dall'8 al 16 febbraio, dove gli studenti parteciperanno ai lavori delle "Commissions" e avranno l'opportunità di visitare il palazzo dell'ONU e musei d'arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Preparare gli studenti alle competenze richieste dalla società contemporanea, anche promuovendo l'innovazione metodologica attraverso la diffusione, la sperimentazione e la condivisione sistematica di pratiche didattiche all'interno del corpo docente

Traguardo

Entro il triennio certificare le competenze digitali di almeno il 10% degli studenti e coinvolgere almeno il 50% del corpo docente in processi sistematici di condivisione e sperimentazione di metodologie didattiche innovative, supportati dall'allestimento di ambienti di apprendimento flessibili e tecnologicamente avanzati

Risultati attesi

I risultati attesi per la valutazione del progetto includono lo svolgimento di un Test finale, la produzione di report finali, elaborati o prodotti, e il rilascio di un Attestato di partecipazione che sarà valido per le ore di Formazione Scuola Lavoro (FSL).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Magna

Aula generica

● "SAT" (Settimana a Tema)

Il progetto SAT rappresenta un'esperienza formativa autogestita dagli studenti che si svolge nell'arco di due giorni in orario mattutino, preferibilmente entro il mese di aprile. L'iniziativa valorizza la responsabilità e l'autonomia studentesca attraverso la progettazione e realizzazione diretta di attività alternative alla didattica tradizionale, favorendo il confronto democratico su temi socio-culturali e di attualità. La gestione autonoma del progetto da parte degli studenti rappresenta un'opportunità significativa per sviluppare competenze organizzative, collaborative e decisionali, rafforzando al contempo i legami tra studenti di classi diverse e promuovendo un dialogo costruttivo con i docenti in un contesto meno formale. Le attività proposte spaziano dall'orientamento universitario ai corsi di didattica alternativa in ambiti come informatica e programmazione, dai corsi di primo soccorso BLS ai tornei sportivi e alle iniziative all'aria aperta, fino ad attività di cura e valorizzazione degli spazi scolastici comuni. Questa varietà di proposte risponde a esigenze formative differenziate, integrando competenze curricolari con saperi pratici e promuovendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la responsabilità condivisa nella cura degli ambienti di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il miglioramento del successo scolastico degli studenti e delle studentesse del liceo

Traguardo

Diminuzione degli studenti con sospensione del giudizio (soprattutto quelli con insufficienze in più di 2 discipline) nel primo biennio: riduzione di almeno il 2% rispetto all'ultimo dato. Diminuzione dei trasferimenti in uscita in corso d'anno scolastico nel primo e nel secondo biennio: riduzione di almeno il 2% rispetto all'ultimo dato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti che si collocano ai livelli più bassi e, per la prova di matematica del grado 13, allineare l'esito al dato rilevato a livello nazionale.

Traguardo

Ridurre di almeno il 2% la percentuale di studenti che non raggiungono livelli accettabili nelle prove standardizzate e raggiungere il punteggio medio della prova di matematica ottenuto dagli studenti dell'ultimo anno a livello nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Preparare gli studenti alle competenze richieste dalla società contemporanea, anche promuovendo l'innovazione metodologica attraverso la diffusione, la sperimentazione e la condivisione sistematica di pratiche didattiche all'interno del corpo docente

Traguardo

Entro il triennio certificare le competenze digitali di almeno il 10% degli studenti e coinvolgere almeno il 50% del corpo docente in processi sistematici di condivisione e sperimentazione di metodologie didattiche innovative, supportati dall'allestimento di ambienti di apprendimento flessibili e tecnologicamente avanzati

Risultati attesi

Il progetto intende sviluppare negli studenti competenze organizzative, collaborative e decisionali attraverso la gestione autonoma delle attività. Gli studenti richiedono il contributo volontario dei docenti per condurre attività formative che normalmente non trovano spazio nella programmazione didattica ordinaria, instaurando così un dialogo costruttivo e una collaborazione paritaria tra le diverse componenti della comunità scolastica. Si prevede il rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e della responsabilità condivisa, favorendo l'integrazione tra studenti di classi diverse e la costruzione di relazioni più mature con i docenti. Le attività proposte mirano inoltre all'acquisizione di competenze pratiche spendibili in ambito personale e professionale, quali il primo soccorso, le competenze digitali avanzate e la capacità di orientarsi consapevolmente nelle scelte future. In ultima analisi, il progetto si propone di formare cittadini attivi e responsabili, capaci di partecipare democraticamente ai processi decisionali e di contribuire costruttivamente alla vita della comunità.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Multimediale
	Scienze
	FABLAB
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Diffusa
Aule	Magna
	Anfiteatro all'aperto
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina
	Pista per atletica rettilinea da 100 m

● Progetto di Viaggi di Istruzione ed Uscite Didattiche

Il progetto di viaggi di istruzione, uscite didattiche ed escursioni costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'istituto, configurandosi come estensione significativa dell'attività didattica curricolare. Le esperienze proposte rispondono all'esigenza di coniugare l'apprendimento teorico con l'osservazione diretta della realtà, favorendo un approccio esperienziale alla conoscenza che coinvolge dimensioni cognitive, affettive e relazionali. Le iniziative si articolano in diverse tipologie calibrate sulle specificità delle annualità. I viaggi di istruzione di più giorni permettono di approfondire tematiche disciplinari in contesti significativi dal punto di vista storico, artistico, scientifico o naturalistico, con particolare attenzione al patrimonio culturale e ambientale nazionale ed europeo. Le uscite didattiche di una giornata consentono di visitare musei, siti archeologici, parchi naturali, centri di ricerca scientifica, poli



universitari e realtà produttive del territorio, stabilendo connessioni dirette tra saperi curricolari e loro applicazioni concrete. Le escursioni in ambiente naturale favoriscono la comprensione di fenomeni geologici, botanici ed ecologici attraverso l'osservazione sul campo. Particolare rilevanza assume la dimensione interdisciplinare delle esperienze proposte, che consente di superare la frammentazione dei saperi disciplinari promuovendo una visione sistemica e integrata della conoscenza. Un viaggio nelle città d'arte integra storia, letteratura, storia dell'arte e lingue straniere; la visita a centri di ricerca collega fisica, matematica, informatica e scienze naturali; un'escursione geologica coniuga scienze della Terra, biologia ed educazione ambientale. Le attività si caratterizzano inoltre per la valenza orientativa. La visita a poli universitari, dipartimenti di ricerca e realtà professionali offre agli studenti l'opportunità di conoscere concretamente percorsi formativi e sbocchi professionali, favorendo scelte post-diploma consapevoli attraverso il contatto diretto con ricercatori, professionisti ed esperti dei diversi settori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il miglioramento del successo scolastico degli studenti e delle studentesse del liceo

Traguardo

Diminuzione degli studenti con sospensione del giudizio (soprattutto quelli con insufficienze in più di 2 discipline) nel primo biennio: riduzione di almeno il 2% rispetto all'ultimo dato. Diminuzione dei trasferimenti in uscita in corso d'anno scolastico nel primo e nel secondo biennio: riduzione di almeno il 2% rispetto



all'ultimo dato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Preparare gli studenti alle competenze richieste dalla società contemporanea, anche promuovendo l'innovazione metodologica attraverso la diffusione, la sperimentazione e la condivisione sistematica di pratiche didattiche all'interno del corpo docente

Traguardo

Entro il triennio certificare le competenze digitali di almeno il 10% degli studenti e coinvolgere almeno il 50% del corpo docente in processi sistematici di condivisione e sperimentazione di metodologie didattiche innovative, supportati dall'allestimento di ambienti di apprendimento flessibili e tecnologicamente avanzati

Risultati attesi

Sul piano cognitivo, si prevede il consolidamento delle conoscenze disciplinari attraverso l'esperienza diretta e l'osservazione sul campo. Gli studenti sviluppano capacità di osservazione critica, di raccolta e interpretazione di dati, di collegamento tra teoria e pratica, rafforzando il metodo di studio e le competenze di analisi e sintesi. Sul piano relazionale e sociale, le esperienze condivise favoriscono il rafforzamento dei legami tra pari, la collaborazione, il rispetto delle regole di convivenza e la capacità di adattamento a contesti diversi. Gli studenti sperimentano forme di autonomia e responsabilità personale, sviluppando competenze di cittadinanza attiva. Sul piano orientativo, il contatto con realtà universitarie, centri di ricerca e contesti professionali contribuisce alla maturazione di scelte consapevoli per il futuro, offrendo elementi concreti di conoscenza dei percorsi formativi disponibili. Gli studenti acquisiscono maggiore consapevolezza delle proprie inclinazioni e attitudini attraverso il confronto con ambiti disciplinari e professionali diversificati. In sintesi, il progetto promuove una formazione integrale della persona, coniugando saperi disciplinari, competenze trasversali, crescita personale e orientamento, nella prospettiva di formare cittadini colti, consapevoli e aperti alla complessità del mondo contemporaneo.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

● RESPIRO

Il Progetto RESPIRO è un'iniziativa di prevenzione focalizzata sulle tematiche "Onlife e relazioni online: conoscere e prevenire forme di violenza di genere online", promossa dall'Associazione CIPM Sardegna ETS. L'obiettivo principale è fornire agli studenti strumenti essenziali per comprendere, riconoscere e prevenire attivamente la violenza di genere manifestata negli ambienti online e per una gestione consapevole delle interazioni nel contesto "onlife" (la fusione tra vita online e offline). Sono previste 6 ore per classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Preparare gli studenti alle competenze richieste dalla società contemporanea, anche promuovendo l'innovazione metodologica attraverso la diffusione, la sperimentazione e la condivisione sistematica di pratiche didattiche all'interno del corpo docente

Traguardo

Entro il triennio certificare le competenze digitali di almeno il 10% degli studenti e coinvolgere almeno il 50% del corpo docente in processi sistematici di condivisione e sperimentazione di metodologie didattiche innovative, supportati dall'allestimento di ambienti di apprendimento flessibili e tecnologicamente avanzati

Risultati attesi

Il progetto RESPIRO si propone quattro obiettivi principali per affrontare il tema della violenza di genere online. Innanzitutto, mira a sviluppare una Maggiore Consapevolezza tra gli studenti, aumentando la loro conoscenza su tutte le forme di violenza digitale (come cyberbullismo a sfondo sessuale, revenge porn, grooming e molestie) e chiarendo i meccanismi che le alimentano. In secondo luogo, intende promuovere lo Sviluppo di Competenze Relazionali, aiutando gli studenti a gestire le interazioni nel contesto digitale in modo etico, pacifico e rispettoso. Il terzo obiettivo è la Prevenzione Attiva, dotando gli studenti di strumenti pratici per l'autodifesa digitale e l'intervento proattivo, trasformandoli in agenti attivi nella lotta a questi fenomeni. Infine, il progetto punta al Coinvolgimento Familiare; attraverso incontri dedicati con i genitori, l'iniziativa si propone di sensibilizzare e informare anche la comunità familiare sulle sfide poste dalle relazioni online e sulle migliori strategie per supportare i figli.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Collaborazione con Enti Esterni, Università e Centri di Ricerca

Il progetto di collaborazione con enti esterni, Università, Centri di Ricerca e Associazioni costituisce un asse portante dell'offerta formativa dell'istituto, configurandosi come un'estensione dell'attività didattica curricolare oltre le mura scolastiche. Le iniziative proposte rispondono all'esigenza di integrare la formazione teorica con la cultura della ricerca e dell'innovazione, favorendo un approccio diretto alla metodologia scientifica, tecnologica e sociale. Il progetto si articola attraverso l'adesione a bandi, avvisi pubblici e protocolli d'intesa promossi da soggetti istituzionali (MIM, Regione, Comuni) e partner scientifici o professionali. Le attività spaziano tra diverse aree tematiche: dall'ambito della salute e delle scienze dell'esercizio fisico (attraverso test laboratoriali e monitoraggi biometrici), all'ambito della ricerca pura e applicata (fisica, chimica, biologia e biotecnologie), fino ai percorsi di innovazione tecnologica, sostenibilità ambientale e cittadinanza attiva. La partecipazione a questi programmi permette di utilizzare attrezzature d'avanguardia presso laboratori specialistici e parchi tecnologici, stabilendo connessioni dirette tra i programmi ministeriali e le sfide del mondo della ricerca contemporanea. Tali esperienze assumono inoltre una forte valenza di Orientamento e FSL, mettendo gli studenti in contatto diretto con ricercatori ed esperti, favorendo la comprensione dei percorsi accademici e delle professioni emergenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il miglioramento del successo scolastico degli studenti e delle studentesse del liceo

Traguardo

Diminuzione degli studenti con sospensione del giudizio (soprattutto quelli con insufficienze in più di 2 discipline) nel primo biennio: riduzione di almeno il 2% rispetto all'ultimo dato. Diminuzione dei trasferimenti in uscita in corso d'anno scolastico nel primo e nel secondo biennio: riduzione di almeno il 2% rispetto all'ultimo dato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Preparare gli studenti alle competenze richieste dalla società contemporanea, anche promuovendo l'innovazione metodologica attraverso la diffusione, la sperimentazione e la condivisione sistematica di pratiche didattiche all'interno del corpo docente

Traguardo

Entro il triennio certificare le competenze digitali di almeno il 10% degli studenti e coinvolgere almeno il 50% del corpo docente in processi sistematici di condivisione e



sperimentazione di metodologie didattiche innovative, supportati dall'allestimento di ambienti di apprendimento flessibili e tecnologicamente avanzati

Risultati attesi

Sul piano cognitivo e metodologico, si prevede il potenziamento del metodo scientifico e della capacità di analisi dei dati. Gli studenti sviluppano la capacità di applicare i saperi teorici a contesti sperimentali reali, affinando il pensiero critico e la competenza nella risoluzione di problemi complessi. L'interazione con strumenti e procedure di laboratorio avanzate consolida le competenze nelle discipline STEM e promuove la cultura dell'evidenza scientifica. Sul piano relazionale e delle competenze trasversali, la partecipazione a progetti esterni stimola la capacità di lavorare in gruppo (team building), la gestione del tempo e il senso di responsabilità nell'ambito di progetti comuni. Gli studenti imparano a interagire in contesti formali e professionali, migliorando le proprie capacità comunicative e relazionali. Sul piano orientativo, il progetto mira a fornire strumenti concreti per una scelta consapevole del percorso post-diploma. Attraverso il contatto diretto con i poli universitari e i centri di eccellenza del territorio, gli studenti acquisiscono consapevolezza delle proprie inclinazioni e attitudini, comprendendo le dinamiche della ricerca scientifica e delle realtà produttive. In sintesi, il progetto mira a formare cittadini capaci di interpretare la complessità tecnologica e scientifica della società odierna, pronti a inserirsi con competenza nei percorsi accademici e professionali futuri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Destinatari

- Tutti gli studenti e il personale scolastico

Risultati attesi

- Miglioramento nell'erogazione dei servizi didattici per gli studenti e dei servizi complementari per il personale scolastico e l'utenza



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Classi Connesse
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di attrezzare alcune aule didattiche per consentire la sperimentazione ClassiDigitali 3.0, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la piena funzionalità della rete con tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi).

Destinatari

- Tutti gli studenti e il personale scolastico afferente alla sperimentazione

Risultati attesi

- Effettiva realizzazione della sperimentazione
- Miglioramento della motivazione degli studenti e dei docenti

Titolo attività: Amministrare nella nuova scuola: strumenti digitali a servizio del personale e dell'utenza
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'importante piano di investimenti e riforme previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza si pone cinque ambiziosi obiettivi:

1. Diffondere l'identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione;
2. Colmare il gap di competenze digitali, con almeno il 70% della popolazione che sia digitalmente abile;
3. Portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud;
4. Raggiungere almeno l'80% dei servizi pubblici essenziali erogati



Ambito 1. Strumenti

Attività

online;

5. Raggiungere, in collaborazione con il MISE, il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultra-larga.

All'interno di questi obiettivi di digitalizzazione sono stati individuati alcuni obiettivi all'interno di questo Liceo:

- digitalizzazione dei fascicoli dei dipendenti
- utilizzo di servizi in cloud
- utilizzo del Registro Elettronico per il personale, studenti e famiglie

Destinatari

- Tutti gli studenti, il personale scolastico e l'utenza

Risultati attesi

- Transizione al cloud
- Miglioramento dei servizi offerti

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Classi connesse 1 2 e 3
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di preparare gli studenti a lavorare con le modalità previste dalla sperimentazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

ClassiDigitali 3.0, assicurando loro le competenze digitali essenziali per questa metodologia didattica

Destinatari

- Tutti gli studenti e il personale scolastico afferente alla sperimentazione

Risultati attesi

- Effettiva realizzazione della sperimentazione
- Miglioramento della motivazione degli studenti e dei docenti

Titolo attività: Women in science
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di guidare le studentesse della scuola a cimentarsi con tematiche afferenti le discipline scientifiche e matematiche, e ad affrontare le competizioni in queste discipline

Destinatari

- Studentesse dell'istituto

Risultati attesi

- Miglioramento della motivazione delle studentesse allo studio delle discipline STEM
- Vincere il gap con i loro colleghi
- Imparare il senso "sano" della competizione
- Orientare le ragazze, senza alcuna preclusione, verso la prosecuzione degli studi nelle facoltà scientifiche



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblajo
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di modernizzare la biblioteca in chiave digitale

Destinatari

- Tutti gli studenti e il personale scolastico

Risultati attesi

- Avvicinamento alla lettura
- Miglioramento della motivazione degli studenti e dei docenti
- Apertura del servizio al territorio

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Diffusione della
sperimentazione Classe Digitale (cfr.
Avanguardie Educative)
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di formare i docenti a lavorare con le modalità previste dalla sperimentazione ClassiDigitali 3.0, assicurando loro le competenze digitali essenziali per questa metodologia didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Destinatari

- Tutti i docenti

Risultati attesi

- Effettiva realizzazione della sperimentazione
- Miglioramento della motivazione dei docenti
- Valutazione delle competenze digitali dei docenti attraverso il DigCompEdu

Titolo attività: La scuola in un click
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello elevare la formazione dei docenti nell'uso delle nuove tecnologie intese come hardware e software nella didattica

Destinatari

- Tutti i docenti

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze informatiche del personale
- Miglioramento della motivazione dei docenti
- Valutazione dei docenti attraverso il DigCompEdu



Approfondimento

In linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) 2025-2028 e grazie ai fondi PNRR Scuola, il Liceo Pacinotti sta continuando a realizzare la trasformazione didattica. L'innovazione va oltre il semplice aggiornamento tecnologico: la tecnologia viene integrata quotidianamente nei processi di apprendimento, superando la concezione che il digitale sia un accessorio o un'attività circoscritta a orari specifici.

In questa visione si inseriscono le "Classi Digitali": l'aula fisica si evolve in un ecosistema di apprendimento ibrido e flessibile. Qui, docenti e studenti collaborano in rete, utilizzando strumenti didattici essenziali come iPad e i libri digitali.

Attraverso i progetti "Next Generation Class" e "Next Generation Labs", l'Istituto ha riqualificato gli spazi fisici dotandosi di arredi modulari, cablaggio in fibra ottica e Digital Board, creando ambienti che favoriscono la didattica collaborativa e il superamento del setting frontale. La classe diviene così un contesto fluido che integra l'ambiente in presenza, i nuovi spazi laboratoriali (come la Visual Web Radio, i laboratori mobili, il fablab) e lo spazio virtuale, abbattendo le limitazioni spazio-temporali della didattica classica.

Sotto il profilo metodologico, l'infrastruttura tecnologica abilita una didattica orientativa e fortemente inclusiva. L'adozione di policy BYOD (Bring Your Own Device) e l'uso sistematico di iPad permettono di personalizzare i percorsi formativi, supportando efficacemente gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e stimolando l'apprendimento attivo tramite peer learning e problem solving. Parallelamente, il Liceo promuove una Cittadinanza Digitale matura: attraverso l'adozione di una E-policy d'Istituto e percorsi specifici sull'Intelligenza Artificiale, gli studenti vengono guidati verso una consapevolezza critica dei rischi e delle opportunità del digitale, garantendo il benessere emotivo e relazionale all'interno della comunità scolastica.

Al seguente link è reperibile il Piano IA di istituto:

<https://drive.google.com/drive/folders/17oi1jXettwXHAurc-e4NO-AvP93iBiQi?usp=sharing>



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L.S. "A. PACINOTTI" CAGLIARI - CAPS050007

Criteri di valutazione comuni

Il sistema di valutazione del nostro Istituto si baserà su due elementi fondamentali: a. L'attenzione al processo di apprendimento degli alunni; b. La coerenza con gli obiettivi e i traguardi di apprendimento che caratterizzano il Curricolo d'Istituto. Nella scuola la Valutazione: □ È un elemento fondamentale delle programmazioni didattiche e disciplinari; □ È strumento di regolazione della qualità dell'insegnamento/Apprendimento; □ È strumento di conoscenza dell'alunno/per l'alunno e di regolazione dell'attività didattica; □ In itinere, è sempre formativa, e concorre al miglioramento degli apprendimenti e dei rapporti interpersonali; □ E' orientata alla promozione del successo formativo di ogni alunno. Privilegiare, pertanto, modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, favorisce negli alunni la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e consente di promuovere in loro il miglioramento. Il fine principale della valutazione deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di auto valutarsi e di scoprire i punti di forza e i punti debolezza per orientare i suoi comportamenti e le sue scelte future. In base alla normativa vigente l'oggetto della valutazione comprende tre aspetti: 1. la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e delle abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola anche in base alle Indicazioni Nazionali; 2. la valutazione del comportamento, cioè della relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente; 3. la rilevazione delle competenze. Con la conclusione dell'obbligo di istruzione, vengono definite le competenze sia di cittadinanza sia quelle culturali che sono state raggruppate in quattro assi culturali: asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico e asse storico-sociale e che sono quelle indicate nel modello di certificazione valido per tutte le scuole.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

I criteri per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono contenuti all'interno di un documento articolato, che declina i criteri di questo Liceo nella progettazione dei percorsi di questa disciplina e della successiva valutazione degli esiti degli studenti

Allegato:

CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE ED CIVICA 2025.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

Nella scuola secondaria il voto di comportamento ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

La scuola si impegna inoltre a consolidare e potenziare negli alunni la capacità di interiorizzazione le norme civili fondamentali per l'Educazione Civica. Tali conoscenze e competenze, introdotte dalla L. n.169/2008 e quindi confluite con la L. 92 del 20 agosto 2019 nell'istituzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica nella scuola completato dal D-M- n-35 del 22 giugno 2020 (linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica) nel monte ore complessivo del curriculum annuale, per non meno di 33 ore annuali.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente, in decimi, dal Consiglio di classe ai sensi della normativa vigente, e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente in sede di scrutinio intermedio e finale.

In attuazione di quanto disposto dai decreti sopracitati, in sede di scrutinio finale la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, determina l' automatica non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione di tale voto, il Consiglio di classe tiene in considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno. La votazione insufficiente scaturirà da un attento e meditato giudizio del Consiglio soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, riconducibili all'irrogazione di sanzioni



disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (cfr. Regolamento Istituto).

La valutazione del comportamento non deve essere usata per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, se correttamente manifestata e priva di elementi lesivi dei diritti e delle idee degli altri, da parte degli studenti.

Allegato:

Valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono contenuti all'interno di un documento articolato, che riporta anche le modalità delle comunicazioni degli esiti alle famiglie

Allegato:

I criteri di valutazione degli scrutini finali e deroghe monte ore assenze 2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, dal 2026 denominato Esame di maturità, è configurato secondo le disposizioni normative vigenti (di cui al capo III del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e ss.mm.ii.), che prevede l'ammissione all'Esame di Stato solo per gli studenti che:

- nello scrutinio finale, conseguano una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e nel comportamento
- abbiano frequentato almeno i tre quarti dell'orario scolastico personalizzato
- abbiano sostenuto le prove INVALSI di grado 13
- abbiano completato il monte ore previsto per i percorsi FSL (exPCTO).

In sede di scrutinio finale verrà compilata la scheda di valutazione del singolo studente, che contiene il credito scolastico dell'ultimo anno e la somma dei crediti dell'intero triennio, nonché le parti di competenza dell'Istituzione Scolastica del Curriculum dello studente



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I criteri per l'attribuzione del credito scolastico sono contenuti all'interno di un documento articolato, che prende in considerazione anche le attività svolte dagli studenti nell'ambito dei PCTO

Allegato:

Criteri attribuzione crediti PACINOTTI 2025.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

L'istituto promuove attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte agli studenti, al personale della scuola, e anche alle famiglie e al territorio, inoltre, vengono realizzate attività di orientamento per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Per quanto riguarda modalità di lavoro e collaborazioni, la scuola coinvolge diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) sia nell'elaborazione sia nell'attuazione dei processi di inclusione. Il Liceo partecipa a reti di scuole sull'inclusione scolastica, si utilizzano strumenti e criteri condivisi per la valutazione degli studenti con BES attraverso griglie di valutazione, vengono adottati diversi approcci per il recupero degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), tra cui l'attivazione di uno sportello per il recupero, l'organizzazione di corsi pomeridiani, l'organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate e il supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti. La scuola organizza azioni di potenziamento attraverso l'articolazione di gruppi di livello per classi aperte, la partecipazione a gare o competizioni (sia interne che esterne alla scuola), l'organizzazione di giornate dedicate al potenziamento e la partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare. E' previsto l'utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie



Funzioni strumentali per l'inclusione
Referente per gli studenti con disabilità

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI, documento pensato appositamente per gli alunni con certificazione ai sensi della L.104/92, ha lo scopo di programmare strategicamente il percorso formativo, stabilendo obiettivi educativi e didattici individuali, valutando l'applicazione e di metodologie particolari in funzione del caso specifico e guidare l'inclusione effettiva dell'alunno inserendolo all'interno delle attività scolastiche, curricolari ed extracurricolari. Al contempo si opererà affinché anche gli altri studenti della classe possano essere inclusi all'interno delle attività scolastiche, curricolari ed extracurricolari progettate intorno allo studente destinatario del PEI. Il PEI, redatto secondo il modello frutto di un accordo provinciale dell'ormai 2010 che ha visto coinvolta l'ex Provincia di Cagliari, l'Asl di riferimento e l'USP di Cagliari è stato col tempo integrato con il nuovo modello sperimentale proposto dal MIUR con alterne vicende. Il Ministero dell'Istruzione, dando seguito a quanto comunicato dall'Osservatorio Ministeriale sull'inclusione scolastica dopo l'incontro del 19/9/2022, ha emanato la circolare n. 3330 del 13/10/2022 con la quale si forniscono indicazioni alle scuole su quali modelli debbano essere adoperati dai GLO per la formulazione dei PEI, operazione da completare entro il 31 ottobre dell'anno scolastico di riferimento. Comunque redatto il PEI contiene tutti i dati relativi all'alunno in difficoltà e tutti gli interventi specifici da operare per favorire la sua crescita e il suo processo di apprendimento, dando anche indicazioni su come integrare queste disposizioni al piano di studi programmato per tutto il resto della classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnanti curricolari e di sostegno Referente di Istituto per la disabilità Funzione strumentale per l'inclusione Equipe medica su indicazione della famiglia Operatori addetti all'assistenza Famiglia dell'alunno Studente (se possibile)



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La normativa prevede leale collaborazione tra scuola e famiglia, che detiene la responsabilità genitoriale del figlio e che, per lui, opera le scelte educative, e che quindi ricopre il ruolo di interlocutore privilegiato della scuola, in quanto è chiamata a condividere il percorso programmato per il figlio. Fra scuola e famiglia deve realizzarsi una forte alleanza educativa, basata sulla fiducia e sul rispetto reciproco, coerentemente con i ruoli ricoperti, sicuramente fra loro differenti. La scuola deve ascoltare la famiglia, confrontarsi, coinvolgerla, accoglierla, considerarla. E la famiglia, a sua volta, deve manifestare questa reciprocità nell'aprirsi e nel fidarsi. È un percorso che richiede tempo, e che si costruisce nel tempo. La professionalità dei docenti può fare la differenza, come pure la capacità di porsi non in modo giudicante, ma di collaborazione. L'adozione del PEI differenziato o per obiettivi minimi deve essere condivisa e sottoscritta dalla famiglia, dopo ampia illustrazione dei docenti alla famiglia delle opportunità che questo tipo di programmazioni costituiscono per l'alunno, anche ai fini degli esiti della conclusione del 2° ciclo di Istruzione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Referente PCTO e tutor di classe

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'Istituto lavora utilizzando strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. La valutazione degli apprendimenti viene fatta sulla base degli obiettivi previsti nel PEI, tenendo conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dello studente. Gli apprendimenti dell'alunno/a sono riferiti alle diverse aree previste nel PEI (socializzazione/relazione, autonomia ecc.) e alle diverse discipline. La valutazione relativa alla condotta e alle discipline viene effettuata in decimi, mentre per quanto riguarda le aree del PEI, non essendo la loro valutazione prevista dal documento ministeriale, si può procedere con le modalità ritenute più efficaci caso per caso. Il documento di valutazione intermedio e finale non differisce da quello utilizzato per gli altri alunni che non si avvalgono di percorsi individualizzati.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica



- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

L'istituto promuove una cultura dell'inclusione attraverso attività di sensibilizzazione rivolte all'intera comunità educante sui temi della diversità e del contrasto a stereotipi e pregiudizi. Particolare attenzione è dedicata agli studenti con Bisogni Educativi Speciali mediante orientamento personalizzato, collaborazione con soggetti esterni e partecipazione a reti scolastiche dedicate. Per gli alunni con DSA sono attivi diversi strumenti di supporto quali sportelli didattici, corsi pomeridiani, pause didattiche e materiali compensativi analogici, affiancati da azioni di potenziamento attraverso gruppi di livello e partecipazione a competizioni disciplinari. L'istituto riconosce al contempo la necessità di implementare ulteriori interventi, in particolare relativi alla formazione specifica dei docenti, alla progettazione di percorsi per studenti ad alto potenziale e all'adozione di strumenti digitali e tecnologici per garantire una piena accessibilità delle risorse a tutti gli studenti.

Allegato:

Piano Annuale Inclusione AGGIORNATO al 08 gen 2026 (A.S. 2025-2026).pdf



Aspetti generali

Il modello organizzativo dell'Istituto si esplicita nei seguenti aspetti:

- il tempo scuola;
- la strutturazione dell'anno scolastico, ossia il periodo didattico deliberato dal Collegio dei Docenti;
- le figure e le funzioni organizzative assegnate nell'ambito dell'organigramma di Istituto;
- la modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia assegnato alla scuola;
- l'organizzazione degli uffici e le modalità di rapporto con l'utenza;
- la descrizione delle reti e delle convenzioni attivate con altre Istituzioni scolastiche, con Enti e Associazioni del territorio;
- il piano di formazione del personale docente e ATA.

Il tempo scuola

La distribuzione delle lezioni si articola in due tempi scuola:

- dal lunedì al sabato (8:20-12:20/13:20) c.d. "settimana lunga"
- dal lunedì al venerdì (8:20-13:20/14:20) c.d. "settimana corta", in fase di progressiva crescita e presumibilmente adottato dal Liceo entro i prossimi anni.

Pendolarismo

Su richiesta degli interessati, viene concessa la possibilità di poter accedere alle lezioni con 10 minuti di ritardo rispetto all'inizio della 1^a ora di lezione e di poter abbandonare i locali scolastici 10 minuti prima del termine delle lezioni in caso si risieda in comuni i cui orari dei mezzi pubblici richiedano una flessibilità degli orari per garantire il diritto allo studio.

Frequenza del Conservatorio di musica

Su richiesta degli interessati, viene concessa la possibilità di poter abbandonare i locali scolastici prima del termine delle lezioni in caso si sia iscritti e frequentanti.



Queste le tempistiche per la richiesta e concessione della deroga:

Entro il 15 novembre

- Dichiarazione di iscrizione autocertificata (con il modulo predisposto da questo Liceo)

Entro il 15 maggio successivo

- certificato di iscrizione e frequenza rilasciato dal Conservatorio;

In assenza di queste documentazioni lo studente non potrà far valere i propri diritti di frequentante il Conservatorio.

La strutturazione dell'anno scolastico

L'anno scolastico 2025/26 è suddiviso in due periodi:

- TRIMESTRE da settembre a dicembre;
- PENTAMESTRE da gennaio a giugno.

Questa distribuzione permette di poter organizzare nel periodo gennaio-febbraio momenti di recupero degli eventuali debiti e di procedere verso la conclusione dell'anno scolastico con tempi idonei al monitoraggio e al supporto degli studenti.

Durante il trimestre i docenti modulano la propria programmazione adeguandola ai tempi più brevi e – in occasione del primo colloquio con le famiglie – esprimono una valutazione relativa al livello raggiunto dagli studenti nella prima fase dell'anno scolastico, in relazione agli argomenti svolti sino a quel momento. Lo scrutinio intermedio, calendarizzato nel mese di gennaio, ratificherà i risultati di una fase di lavoro che si concluderà il 23 dicembre di ciascun anno scolastico.

Il pentamestre garantisce una seconda parte dell'anno più estesa e continua e consente una distribuzione equilibrata delle verifiche e tempi ampi per il recupero. Il colloquio con le famiglie successivo alle valutazioni di metà pentamestre acquisisce un peso notevole in quanto certifica una tappa davvero intermedia. La valutazione finale quindi risulta il momento conclusivo di un percorso monitorato con maggiore regolarità e mirato al conseguimento del successo scolastico.

Organigramma e funzionigramma



L'organigramma e il funzionigramma per l'a.s. 2025/2026 sono reperibili al seguente link

https://drive.google.com/drive/folders/1nHMnLgyjWbk3NY_37O9nU9j7SxAwgDR3?usp=sharing



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre + Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Compiti specifici: • Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; • Collabora con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze; • Svolge la funzione di segretario verbalizzante del Collegio dei Docenti; • Si occupa dei permessi di entrata ed uscita degli alunni; • Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio; • Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività;</p> <p>• Coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; • Collabora con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e /o accordi di rete; • Partecipa alle riunioni di Staff e di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico e collabora con le Funzioni Strumentali, le Commissioni di lavoro e i referenti di ambiti specifici; • Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne; • Organizza e coordina i Consigli di Classe in caso di impedimento o riunioni concomitanti del Dirigente Scolastico; • Coordina gli aspetti organizzativi dell'Istituto; • Previo contatto con</p>	2
----------------------	--	---



l'Ufficio di Segreteria e in collaborazione con l'altro Collaboratore, pianifica e coordina le sostituzioni interne dei docenti in caso di assenza del personale docente, facendo riferimento ai compiti svolti dai responsabili di plesso; • Predisporre avvisi e modifiche orario in caso di scioperi e assemblee sindacali concordando le soluzioni con il Dirigente Scolastico e comunicando all'Ufficio di segreteria le modalità di copertura delle classi; • Cura i rapporti con i genitori eletti nel Consiglio di Istituto, nei Consigli di Classe e Interclasse e intersezione; • Verifica l'organizzazione degli spazi riunioni; • Vigila e segnala formalmente al Dirigente Scolastico eventuali situazioni di pericolo derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti; • Svolge la funzione di tutor del registro elettronico; • Svolge azione promozionale delle iniziative dell'Istituto; • Ricopre l'incarico di preposto ai sensi del D.L. 81/2008; • Controllo documenti-atti finali della scuola; • Vigila sull'applicazione del Regolamento d'Istituto.

Funzione strumentale

Compiti specifici: □AREA 1 – PNSD • Supporto ai colleghi nella gestione degli strumenti tecnologici • Organizzazione corsi di formazione • Realizzazione infografiche • Collaborazione con il personale tecnico all'acquisto di HW e SW • Cooperazione con il gestore del sito per creazione account su piattaforma didattica e pubblicazione materiali • Partecipazione agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica per la realizzazione di progetti di miglioramento, di percorsi formativi innovativi e di eventi artistico-culturali AREA 2 - INCLUSIONE • Revisione del

4



PAI; • Aggiornamento costante del DB studenti con BES • Elaborazione del calendario delle convocazioni dei CdC per la stesura del PDP • Raccolta e verifica dei verbali delle riunioni • Monitoraggio documentale (comunicazioni con le famiglie, firma dei documenti programmatici, raccolta degli stessi) • Proposte per percorsi di formazione • Partecipazione agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica per la realizzazione di progetti di miglioramento, di percorsi formativi innovativi e di eventi artistico-culturali AREA 3 – VALUTAZIONE • Preparazione questionari, organizzazione calendario di somministrazione, analisi e presentazione dei risultati • Gestione dei test di ingresso e prove comuni per la Certificazione delle Competenze • Adeguamento alle normative • Lettura ed elaborazione dati INVALSI • Partecipazione agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica per la realizzazione di progetti di miglioramento, di percorsi formativi innovativi e di eventi artistico-culturali □AREA 4 – ORIENTAMENTO IN INGRESSO • Accoglienza studenti classi prime • Comunicazione e calendarizzazione degli incontri con studenti e famiglie in situ e/o online • Sportello per studenti e famiglie • Promozione di iniziative di divulgazione dell'Offerta Formativa • Organizzazione dell'OpenDay • Partecipazione agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica per la realizzazione di progetti di miglioramento, di percorsi formativi innovativi e di eventi artistico-culturali

Capodipartimento

Compiti specifici: • curare la stesura della documentazione prodotta dal dipartimento predisponendola in formato elettronico,

9



consegnandone copia al Dirigente Scolastico e a tutti i Docenti del dipartimento; • coordinare le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività; • provvedere alla verbalizzazione delle sedute; • coordinare le scelte del Dipartimento in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione; • essere punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; • curare l'accoglienza dei nuovi insegnanti del proprio dipartimento disciplinare.

Responsabile di plesso

Compiti specifici INTERNI AL PLESSO: • essere punto di riferimento per studenti, genitori e colleghi; • curare l'accoglienza e l'inserimento del nuovo personale scolastico assegnato al plesso; • far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria e assicurarsi che il personale docente e ATA del plesso abbia preso visione delle circolari; • gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; • gestire le sostituzioni dei colleghi assenti; • gestire cambi di turno, permessi brevi e relativi recuperi; • annotare in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero; • mantenere relazioni con i collaboratori scolastici finalizzate al mantenimento di ottimali standard di qualità in termini di pulizia e cura degli ambienti; • segnalare al Dirigente Scolastico l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; • creare un clima positivo e di fattiva

6



collaborazione; • assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato; • collaborare con il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione; • predisporre l'elenco del materiale di facile consumo necessario per la realizzazione di tutte le attività didattiche fuori progetto e inoltrare in Segreteria le richieste di materiale sanitario, igienico, etc. • segnalare al D.S. e al DSGA la richiesta di eventuali interventi di "piccola manutenzione" o richieste di intervento (cattivo o non funzionamento delle postazioni multimediali, fotocopiatori, Fax, TV, etc.) e accertare la regolarità degli interventi di manutenzione effettuati; Compiti specifici INTERNI ALL'ISTITUTO: • informare il Dirigente Scolastico e con lei raccordarsi in merito a qualsiasi iniziativa o problema di funzionamento, di situazioni di infortunio o emergenza che dovesse nascere nel plesso di competenza; • raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con l'altro plesso in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune; • partecipare agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione. Compiti specifici ESTERNI AL PLESSO: • instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali; • instaurare e coltivare relazioni positive e di collaborazione con tutte le persone che hanno un interesse nella scuola stessa.

Responsabile di laboratorio

I responsabili di laboratorio provvedono alla custodia e alla cura del materiale del laboratorio verificandone l'uso, la manutenzione e le

7



caratteristiche di sicurezza. Intervengono con proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione. In particolare, i responsabili provvedono a:

1. controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 35, D.L. 129/2018);
2. curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo e al potenziamento di laboratori e palestre;
3. indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio o palestra di cui ha la responsabilità;
4. formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate;
5. controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, palestra loro affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture agli assistenti tecnici competenti in materia;
6. controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, palestra loro affidati, restituendo l'elenco descrittivo, citato al punto 1, al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza;
7. partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento del/della laboratorio/palestra;
8. riconsegnare alla DSGA



	alla fine dell'anno scolastico gli inventari aggiornati con i movimenti intervenuti.	
Animatore digitale	<p>Compiti specifici: 1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	1
Team digitale	<p>Il Team per l'innovazione digitale, costituito da tre docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore Digitale.</p>	3



Coordinatore
dell'educazione civica

Compiti specifici: • Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; • Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; • Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; • Socializzare le attività agli Organi Collegiali; • Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; • Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; • Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; • Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; • Monitorare, verificare e

1



valutare il tutto al termine del percorso; •
Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; • Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; • Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto finale da registrare in pagella; • Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; • Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Docente tutor

Compiti specifici dei docenti tutor: • Gestione E-Portfolio: Aiutare gli studenti a compilare e aggiornare il documento digitale, includendo i percorsi di studio, il "capolavoro" (progetto personale), e le competenze acquisite. •

Orientamento e Counseling: Supportare lo studente nel prendere consapevolezza delle proprie potenzialità e nel fare scelte consapevoli per il futuro, in raccordo con il docente orientatore. • Supporto Personalizzato: Monitorare l'andamento scolastico, aiutando a

19



	<p>superare difficoltà, specialmente nei passaggi di ciclo o per contrastare la dispersione scolastica.</p> <ul style="list-style-type: none">• Raccordo con le Famiglie: Collaborare con i genitori nei momenti critici di scelta del percorso di studi.	
Docente orientatore	<p>Compiti specifici del docente orientatore: • Progettazione delle attività: Definire e coordinare le attività di orientamento dell'istituto, in collaborazione con i docenti tutor e i consigli di classe. • Incontro tra studio e lavoro: Favorire il collegamento tra le competenze acquisite dagli studenti, l'offerta formativa e le prospettive professionali, anche basandosi su dati territoriali. • Uso Piattaforma Unica: Utilizzare i dati della piattaforma unica per l'orientamento per supportare le decisioni degli studenti.</p>	1
Referente Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)	<p>Compiti del referente FSL (ex PCTO) di Istituto: • aggiorna costantemente sulla normativa in materia, riferendo altresì informazioni al personale interno alla scuola, alle ditte e aziende che collaborano con l'istituto; • Realizzare progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola; • si interfaccia con i tutor/coordinatori/colleghi dei consigli di classe ai fini del controllo delle attività svolte e per prevedere quelle da svolgere; • effettua l'attività di collegamento con le ditte/enti/agenzie anche su indicazioni del tutor di classe; • predisporre le comunicazioni per la FSL; • sostituisce il DS per le attività e gli incontri inerenti la materia; • predisporre la modulistica di accompagnamento (registri, questionari, altro); • definire strategie di disseminazione dei risultati; • controlla, entro il</p>	1



	<p>mese di maggio di ogni anno, con l'assistente amministrativo, l'inserimento da parte dei tutor dei giudizi e competenze per ogni singolo studente e per ogni singola attività.</p>	
Tutor FSL	<p>Compiti specifici: • Controllare che gli studenti abbiano svolto il corso sulla sicurezza sulla piattaforma (accessibile solo da pc). Il corso è indispensabile prima di iniziare qualunque attività di FSL, sia all'interno della scuola, sia all'esterno. • Collaborare alla predisposizione della documentazione necessaria (convenzione, patto formativo, foglio delle presenze, certificazione delle competenze); la convenzione, in particolare, va sottoposta in via pregiudiziale all'attenzione del Dirigente, che, prima di apporre la firma, ne valuta la coerenza con il PTOF. • Monitorare il comportamento degli studenti durante lo svolgimento della FSL. • Archiviare i documenti relativi alla FSL svolta. • Comunicare gli esiti al consiglio di classe. • Inserire tutti i dati nella piattaforma ministeriale (https://alternanza.miur.gov.it/). Tale inserimento va effettuato al termine di ogni esperienza di FSL per ogni studente della classe; si precisa che i tutor delle classi quarte e quinte dovranno inserire i dati relativi agli anni precedenti e ancora mancanti, in quanto tutti i dati devono confluire nel curriculum dello studente, accessibile alla Commissione d'Esame. • Redigere la relazione finale sulle attività svolte al termine dell'incarico.</p>	32
Referenti di classe di educazione civica	<p>Compiti specifici: • instaurare un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei contenuti didattici</p>	57



dell'educazione civica che dovrà essere in linea con le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze stabilite dalla normativa; • favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica previsto nel Curricolo d'Istituto; • facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento; • verificare, per le classi affidate in quanto referente, in occasione delle valutazioni intermedia e finale, che siano state registrate le attività svolte da ogni classe, le tematiche affrontate e le indicazioni valutative sulla partecipazione, l'impegno e il rendimento; • collaborare con il Referente di Istituto di Ed. civica, evidenziando i traguardi conseguiti in termini di punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da affrontare; • acquisire gli elementi conoscitivi dagli altri docenti della classe/sezione, al fine di proporre la valutazione intermedia e finale, riportata nel documento di valutazione.

REFERENTI

Il Referente è un punto di riferimento per docenti, studenti e famiglie. I compiti di ogni referente sono volti prevalentemente a: sensibilizzare e approfondire tematiche specifiche nell'ambito della referenza assegnata; supportare i docenti, i coordinatori di classe, i consigli di classe; favorire la relazione con le famiglie; proporre corsi di formazione al Collegio dei docenti. REFERENTI: - Supporto FSL - Referente INVALSI - Referente Curvatura biomedica - Referente Curvatura informatica - Referente Curvatura SPEG - Referente

32



Certificazioni linguistiche - Referente Doppio
Diploma - Referente Percorsi Studio all'Estero e
Intercultura - Referente Certificazione delle
competenze - Referente spettacoli - Referente
Monumenti Aperti - Referente Giochi Sportivi -
Referente Orario - Responsabile plico telematico
- Referente Sito - Referente Biblioteca - Referenti
Olimpiadi/Campionati • NEUROSCIENZE •
SCIENZE NATURALI • CHIMICA • STATISTICA •
MATEMATICA • FISICA • CERTAMEN
KALARITANUM • GIOCHI DELLA BOCCONI •
ITALIANO • FILOSOFIA • ASTROFISICA •
INFORMATICA - Tutor Studenti Atleta di livello -
Referenti Bullismo e Cyberbullismo - Referente
Ed. Salute - Referenti Debate

Tutor neoassunti

Ciascun tutor ha il compito di sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione. In particolare, si richiama quanto disposto dal D.M. n. 226 del 16/08/2022, con cui il MI ha fornito indicazione in merito a "Disposizioni concernenti il percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo, ai sensi dell'articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n. 107 e dell'articolo 13, comma 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, nonché la disciplina delle modalità di svolgimento del test finale e definizione dei criteri per la valutazione del personale in periodo di prova, ai sensi dell'articolo 44, comma 1, lett. g), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno

4



2022, n. 79". Il Decreto disciplina in maniera puntuale, i compiti del docente tutor, come segue:

- accoglie il docente in periodo di prova nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento (art. 12, comma 4, D.M. cit.);
- collabora con il docente neoassunto per la stesura del bilancio di competenze iniziale e finale (art. 5, D.M. cit.);
- viene sentito dal DS per la stesura del patto dello sviluppo professionale (art. 5, comma 3, D.M. cit.);
- stende un progetto per le attività di osservazione in classe a cui dedicare almeno 12 ore annue confrontandosi e rielaborandolo successivamente con il docente neoassunto (art. 9, D.M. cit.);
- accoglie il docente neoassunto nelle proprie classi per l'attività di osservazione che deve essere focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli alunni, sulla costruzione di ambienti di apprendimento positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti (art. 9, D.M. cit.);
- nell'ambito della seduta del Comitato per la valutazione, presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte e alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neoassunto (art. 13, comma



3, D.M. cit.); • collabora con il DS nell'organizzazione dell'attività di accoglienza, formazione, tutoraggio, supervisione professionale (art. 15, comma 5, D.M. cit.).

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	<p>- Utilizzo per la copertura delle ore del primo Collaboratore del DS - Utilizzo per attività di sostegno e recupero degli studenti con difficoltà didattiche - Utilizzo per la sostituzione di colleghi assenti - Utilizzo per l'insegnamento della materia alternativa alla Religione Cattolica</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Coordinamento• Insegnamento Materia alternativa RC	2
A019 - FILOSOFIA E STORIA	<p>- Coordinamento attività del Dipartimento - Insegnamento Materia alternativa RC - Sostituzione dei colleghi assenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento Materia alternativa RC

A026 - MATEMATICA	- Gestione progetti di Istituto - Referente INVALSI - Potenziamento curricolare matematica nel biennio Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1
-------------------	--	---

A027 - MATEMATICA E FISICA	- Sostituzione colleghi assenti - Potenziamento per classi con situazioni problematiche - Supporto alla didattica digitale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	3
----------------------------	---	---

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	-Referente di Istituto per i PCTO -Coordinamento attività laboratorio - Referente Curvatura Biomedica - Sostituzione dei colleghi assenti - Potenziamento curricolare di scienze nel primo biennio Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	2
--	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Progetto Liceo con curvatura biomedica

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

- Insegnamento corsi certificazioni linguistiche -
Coordinamento attività linguistiche e laboratori -
Predisposizione test ingresso, placement test
per le certificazioni
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Coordinamento

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

- Utilizzo per la copertura di parte delle ore del
secondo collaboratore del DS - Utilizzo per la
sostituzione di colleghi assenti - Utilizzo per
progetti sportivi
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna.
- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.
- Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.
- Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.
- Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili;
- È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Tenuta del protocollo informatico (con stampe settimanali o infrasettimanali quando richieste), archiviazione documenti cartacei, scarico giornaliero della posta elettronica ordinaria e certificata. Carico e scarico materiale di consumo, redazione preventivi e acquisizione offerte, emissione buoni d'ordine. Controllo e registrazione dell'orario di servizio del personale con stampa fogli mensili di presenza. Custodia dei documenti delle timbrature con archiviazione annuale, comodato d'uso e gestione viaggi istruzione alunni e relative comunicazioni di



legge.

Ufficio acquisti

Pratiche C.I.G. e D.U.R.C., gare d'appalto, tenuta dei registri di magazzino, impianto della contabilità di magazzino, ecc. Verifica e segnalazione all'Ente Locale competente dello stato di manutenzione dei locali scolastici

Ufficio per la didattica

Iscrizione, trasferimento alunni, esami, rilascio documenti di valutazione, attestazioni e certificati alunni, diplomi, esonero tasse scolastiche, denunce infortuni (alunni e personale) con comunicazioni alla compagnia di Assicurazione e agli organi competenti (INAIL, autorità di pubblica sicurezza ecc.), Tenuta fascicoli, acquisizione richieste (pendolarismo, comodato d'uso, domande per esami, carta studente, iscrizione conservatorio, certificazioni mediche e deroghe per partecipazione ad eventi sportivi) Registro elettronico

Ufficio Personale

Contratti di assunzione, documenti relativi alla presa in servizio, periodo di prova, contratti per ore eccedenti, documenti di rito, certificati di servizio, acquisizione richieste di fruizione di congedi, permessi, aspettative, ferie e altri istituti contrattuali e relativi decreti Reclutamento supplenti Autorizzazione esercizio libera professione Inquadramenti economici contrattuali, riconoscimenti dei servizi in carriera, procedimenti pensionistici, tenuta dei fascicoli personali dei dipendenti Gestione pratiche assegni familiari Conteggio ore fruite per assemblee sindacali da parte di tutto il personale Compilazione delle graduatorie interne e tutte le altre attività che si rendessero necessarie

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=0d1e146005624e918eaa4c057e1a7ec0



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Modulistica da sito scolastico <https://www.pacinotti.edu.it/servizio/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: MeteoNet

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Ambito Territoriale 10

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le istituzioni scolastiche della rete hanno aderito anche a un accordo di rete di scopo per la condivisione delle risorse destinate alla formazione del personale scolastico.

Denominazione della rete: AstroSardegna

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: EticaMente

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: ProssimaMente

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo intesa Pacinotti Dipartimento di Matematica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Liceo con curvatura biomedica



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Wedebate a.s.2025/26**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzioni per le attività di FSL, Orientamento ed Educazione civica con Associazioni,**



Università, Enti del terzo settore

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività di orientamento• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva• Ampliamento dell'offerta formativa- steam• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica• Attività di contrasto alla dispersione scolastica• Attività di cittadinanza attiva
---------------------------------	--

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL• Enti del terzo settore
--------------------	---

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo
---	------------------------

Approfondimento:



Il Liceo Pacinotti di Cagliari ha strutturato un solido sistema di convenzioni per i percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), per l'Educazione civica e per l'orientamento, collaborando stabilmente con partner istituzionali, accademici e professionali del territorio.

Di seguito una sintesi delle principali tipologie di accordi e degli enti coinvolti:

1. Partnership accademiche e di ricerca

La collaborazione con l'università rappresenta il fulcro delle attività orientanti e delle curvature specialistiche:

- Università degli Studi di Cagliari (UniCA):

È il partner principale per i percorsi orientanti (es. progetto PNRR "Unica Orienta") e per le curvature specialistiche. Nello specifico:

- Curvatura Informatica: Svolta in accordo con il Dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica.

- Curvatura SPEG (socio-politico-economico-giuridica): Gestita in collaborazione con il polo di Scienze Politiche ed Economiche.

- INFN e INAF: Accordo strategico per progetti di eccellenza scientifica come IDEAS e EEE (Extreme Energy Events), che mettono gli studenti a contatto con ricercatori per lo studio dei raggi cosmici e dell'astrofisica.

2. Ordini Professionali e Istituzioni

Queste convenzioni mirano a fornire competenze tecniche spendibili e un contatto diretto con il mondo del lavoro:

- Ordine dei Medici di Cagliari: Fondamentale per la Curvatura Biomedica, un percorso triennale di 150 ore che orienta gli studenti verso le facoltà medico-sanitarie.
- Camera di Commercio di Cagliari: Supporta l'istituto nella gestione delle relazioni con le imprese del territorio e nei flussi informativi per la FSL.
- Enti Pubblici e Musei: Accordi attivi per progetti come "Monumenti Aperti" e stage presso istituzioni culturali (es. Teatro Lirico di Cagliari) e biblioteche.

3. Convenzioni per lo Sviluppo Tecnologico e Sociale



- **CISCO Academy:** Un programma internazionale volto a certificare competenze digitali avanzate e reti informatiche.
- **Associazioni di Volontariato e Onlus:** Collaborazioni per percorsi FSL a valenza sociale, come il progetto sulla salute con **Salute Donna Onlus** o iniziative sull'inclusione e la giustizia rieducativa.

4. Riconoscimenti Speciali per FSL

La scuola ha stabilito criteri per validare come ore di Formazione Scuola-Lavoro anche attività svolte presso enti esterni d'eccellenza, previa specifica convenzione:

- Conservatorio di Musica: Riconoscimento delle ore per studenti frequentanti che partecipano a concerti e prove preparatorie.
- Federazioni Sportive: Validazione per gli studenti inseriti nella sperimentazione "Studente Atleta".

Denominazione della rete: **Bibli@jò - RETE DELLE BIBLIOTECHE INNOVATIVE SARDE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il Liceo Pacinotti di Cagliari dal 2023 è scuola capofila di una rete di biblioteche scolastiche innovative sarde, denominata Bibli@jò , che comprende la fruizione di MLOL tramite il portale personalizzato, la piattaforma di prestito digitale con la più grande collezione di contenuti per tutte le biblioteche scolastiche italiane. L'obiettivo della rete è quello di condividere risorse e buone pratiche per promuovere l'educazione alla lettura e le scuole aderenti hanno la possibilità di accedere a un vasto catalogo di risorse digitali , di progettare insieme momenti di formazione, creare eventi sul nostro territorio e di condividere esperienze con le altre scuole coinvolte, un'importante opportunità per valorizzare il patrimonio librario delle scuole e promuovere la lettura tra i giovani, i docenti e le famiglie.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione Generale (4 ore) - credito permanente; Formazione specifica rischio medio (8 ore) - validità quinquennale; Aggiornamento formazione specifica (6 ore) - validità quinquennale; Formazione per preposti (12 ore) - validità biennale; Aggiornamento per preposti (6 ore) - validità biennale; Formazione per RLS (32 ore) - validità annuale; Aggiornamento formazione per RLS (8 ore); Formazione per la gestione delle emergenze e del primo soccorso.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza sul lavoro D.lgs. 81/2008 e Accordo Stato-Regioni 17-04-2025
Destinatari	Docenti con incarico di preposto; Docente con incarico di RLS
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Peer review• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sugli obblighi normativi per la pubblica amministrazione

Trattamento dei dati: la normativa di riferimento; i soggetti del trattamento di dati personali; gli adempimenti verso l'interessato; gli adempimenti interni e verso l'autorità; i diritti dell'interessato; Accesso agli atti: accesso documentale, accesso civico semplice e accesso civico generalizzato.



Tematica dell'attività di formazione

Privacy e Trasparenza

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica

Il corso sarà costituito da diversi moduli dedicati alle competenze digitali e alle metodologie didattiche innovative finalizzate all'uso degli strumenti e degli ambienti di apprendimento di cui è dotata la scuola.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Inclusione

La formazione è incentrata sui riferimenti normativi, sulle indicazioni per la lettura e l'interpretazione della documentazione diagnostica e sui criteri per una progettazione educativo-didattica inclusiva di qualità. L'obiettivo è creare un ambiente di apprendimento equo e accessibile per tutti gli studenti, valorizzando le differenze e fornendo supporto personalizzato per superare ostacoli, che siano legati a disabilità, DSA, background culturale o linguistico, spostando il focus dall'integrazione alla reale inclusione dove la scuola si adatta allo studente.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Coordinatori di classe
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Peer review• Comunità di pratiche• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano di formazione AMBITO 10

L'Istituto accoglie le proposte formative che provengono dall'Ambito Territoriale 10, al quale appartiene, al fine del miglioramento della professionalità di ogni docente.

Tematica dell'attività di	Varie tematiche stabilite annualmente sulla base delle esigenze
---------------------------	---



formazione	delle scuole dell'ambito
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze linguistiche

Sarà svolta attività di formazione finalizzata al miglioramento delle competenze in lingua straniera anche attraverso la mobilità del personale nell'ambito del progetto Erasmus+

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti interni sulla base della graduatoria stilata secondo i criteri deliberati dagli OO.CC. competenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta nell'ambito del Programma ERASMUS+

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta nell'ambito del Programma ERASMUS+



Titolo attività di formazione: Formazione proposta dall'Amministrazione o da enti e associazioni accreditati presso il MIM

- Corsi di formazione, convegni e seminari organizzati da MIM, MUR, USR e ATS per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, a innovazioni di carattere strutturale e/o metodologico decise dall'Amministrazione; - Corsi proposti dal MIM, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi del piano del PTOF e del PdM.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione/informazione su tematiche individuate dall'Amministrazione e/o coerenti con gli obiettivi del PTOF e del PdM
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Peer review• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da MIM, MUR, USR, ATS, Associazioni e Enti accreditati presso il MIN

Approfondimento

Piano Formazione Triennale Docenti



2025-2028

Il piano di formazione viene definito tenendo conto del Piano di Miglioramento e dei bisogni del personale docente e ATA rilevati all'inizio di ogni anno scolastico.

Il piano per la formazione dei docenti secondo quanto previsto dalla legge 107/2015 prevede le seguenti tematiche:

- Autonomia didattica e organizzazione
- Valutazione e miglioramento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Lingue straniere
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Scuola e lavoro
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione al disagio giovanile

Il Liceo Scientifico Statale "Antonio Pacinotti" di Cagliari

ADOTTA IL PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE

delle attività di formazione e aggiornamento del personale docente riportato nel presente documento in armonia con il Piano Nazionale.

Questo piano costituisce uno strumento per indirizzare e sostenere i Docenti in un'ottica di valorizzazione della qualità delle risorse professionali della scuola, nonché per perseguire gli obiettivi del PTOF e del PdM tramite attività di confronto, ricerca e sperimentazione che rafforzino il clima generale interno alla scuola.



FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

Il piano di formazione si propone di:

- creare occasioni di riflessione e scambio di pratiche didattiche;
- fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- migliorare la comunicazione, l'empatia, lo spirito di gruppo tra i docenti, aumentando la reciproca collaborazione e la resilienza;
- migliorare le competenze digitali e linguistiche del corpo docente, anche con l'eventuale prospettiva del raggiungimento di certificazioni riconosciute;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica, anche attraverso la condivisione di buone prassi, di attività didattiche, di materiali, di momenti di scambio e di copresenza.

Sulla base di quanto enunciato, l'attività di formazione sarà incentrata sul realizzare percorsi che consentano ai docenti:

- di aggiornarsi dal punto di vista normativo, con riferimento agli specifici saperi disciplinari, in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenza, anche ai fini della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione;
- di potersi appropriare di strumenti e competenze orientate al proprio ambito disciplinare e/o trasversale ritenuti indispensabili per affrontare l'attività professionale;
- di sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni metodologiche;
- di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e/o multimediali);
- di facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli studenti con BES;
- di favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti presso l'Istituto.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL PIANO

Il Piano di Formazione comprende:

- corsi di formazione organizzati da MIM, MUR, USR e ATS per rispondere a specifiche esigenze



connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o a innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;

- corsi proposti dal MIUR,USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- corsi organizzati dalla Rete dell'Ambito territoriale 10 (a cui la scuola appartiene) o da reti di scopo a cui l'Istituto aderisce;
- interventi formativi progettati dall'Istituto, a cura di docenti interni o esperti esterni, da realizzare a supporto degli obiettivi previsti dal PTOF;
- interventi di formazione on line;
- interventi formativi predisposti dal Dirigente Scolastico in ottemperanza ad obblighi di legge in materia di sicurezza (Decreto Legislativo 81/2008).

Le attività saranno realizzate per l'intero corpo docente o per sotto articolazioni quali:

- docenti neoassunti e docenti per la prima volta in servizio presso questo Liceo: l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione sono riconosciuti come essenziali ai fini della creazione di una comunità di pratiche dai valori e dalle prassi condivise;
- gruppi di miglioramento, impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e previste dal PdM;
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica nel quadro delle azioni definite nel PNSD;
- consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione;
- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015, alla Formazione scuola-lavoro, a progetti riconosciuti nel PTOF, etc;
- figure sensibili impegnate a vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, etc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/200;

In riferimento a quanto previsto dalla legge 107/2015, il collegio si impegna a svolgere almeno due moduli formativi inerenti alle seguenti priorità:

- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
- Sicurezza nell'ambiente di lavoro;
- Comunicazione efficace;
- Inclusione;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Competenze di lingua straniera.



La scuola ha inoltre aderito secondo quanto previsto dalla normativa vigente al piano nazionale della scuola digitale.

Ha individuato all'interno del collegio un docente animatore digitale (Funzione Strumentale) e il team digitale che promuoveranno azioni e strategie per favorire l'uso delle tecnologie nell'innovazione didattica rivolto a docenti, studenti, personale amministrativo e famiglie.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITÀ CURRICOLARE

Le attività formative saranno documentate attraverso la creazione di un portfolio digitale per ogni docente.

Entro il mese di settembre di ciascun anno scolastico di riferimento ciascun docente propone e sottopone al vaglio del Dirigente scolastico il proprio piano di formazione, in relazione all'offerta dell'Istituto e ai propri bisogni, indicando l'eventuale adesione a offerte formative esterne e/o online, purché in linea con gli obiettivi stabiliti dal piano.

Per ciascuna attività formativa:

- si provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti inseriranno nel portfolio digitale eventuali documentazioni e materiali prodotti e riferiranno in merito a innovazioni metodologiche introdotte nella didattica in classe in conseguenza del processo formativo realizzato;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso;

Il presente Piano potrà essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

Nei casi in cui non sia possibile consultare l'organo collegiale, è delegata al Dirigente scolastico la potestà di autorizzare la partecipazione del personale ad eventuali corsi coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del PTOF, organizzati successivamente all'approvazione e integrazione del presente piano.



Il presente Piano verrà sottoposto a monitoraggio ed eventuale integrazione al termine di ciascun anno scolastico.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: La gestione documentale

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

DSGA, personale amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Professionisti o enti specializzati nel settore

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Professionisti o enti specializzati nel settore

Titolo attività di formazione: Pratiche pensionistiche

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari

DS, DSGA e personale amministrativo addetto al personale



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia fornitrice di servizi

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia fornitrice di servizi

Titolo attività di formazione: Procedure amministrativo-contabili

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

DS, DSGA e personale amministrativo addetto alla contabilità

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Professionisti o enti specializzati nel settore

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Professionisti o enti specializzati nel settore

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione
Formazione Generale; Formazione specifica rischio medio; Formazione per preposti; Formazione per la gestione delle emergenze e del primo soccorso.

Destinatari
Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte
Professionisti o enti specializzati nel settore

Formazione di Scuola/Rete
Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Professionisti o enti specializzati nel settore